



Bridge d'Italia

Sommario numero 10/12

Ottobre/Dicembre 2013

Rivista trimestrale della
**Federazione Italiana
Gioco Bridge**

Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano
Tel. +39 02 70.000.333 r.a.
Fax +39 02 70.001.398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Abbonamento annuo € 70
Abbonamento tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale:

– Gianni Medugno

Direttore Responsabile:

– Franco Broccoli

Tel. 346 4248978

e-mail: franco.broccoli@federbridge.it

Redazione:

e-mail: bdi@federbridge.it

Progetto grafico

e videoimpaginazione:

– Carmela Franco

Tel. 320 0853119

e-mail: eria@federbridge.it

Stampa:

Tap Grafiche s.p.a.

Via San Gimignano

53036 Poggibonsi (SI)

Tel. 0577 93 61 34

Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale
di Milano N. 2939 del 7 gennaio
1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001
Spedizione in abbonamento
postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1,
DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero
è stata di 21.500 copie

Finito di stampare:
13 novembre 2013

Editoriali

I mondiali di Bali	<i>Franco Broccoli</i>	4
Dichiarazioni a caldo del capitano e dei giocatori		21
Il profumo esotico dei fiori di Bali	<i>Red.jack</i>	22
Indonesia paradiso del Bridge	<i>Micke Melander</i>	23
I mondiali giovanili Open	<i>Maurizio Di Sacco</i>	26
Oro o princisbecco	<i>Franco Broccoli</i>	27
Allegra e Padova nel Societario	<i>Enrico Guglielmi</i>	28
Coppa Italia Over 60	<i>Franco Broccoli</i>	33
Città di Roma "Angelini"	<i>Guido Bonavoglia</i>	36
Passo a passo	<i>Pietro Forquet</i>	40
Concorso dichiarativo Quinta Italiana	<i>Marina Causa</i>	52
Tasselli licitativi	<i>G. Antonio Castiglioni</i>	54
Il futuro del Bridge	<i>Bruno Coen Sacerdotti</i>	56
Il taglio fantasma	<i>Franco Broccoli</i>	64
Calendario Agonistico 2014		60

Le foto del Torneo "Città di Roma - Angelini" sono state fornite da Rodolfo Boccale



Editoriale del Presidente

Cari Amici,

nell'ultimo editoriale ci eravamo lasciati con questa frase:

“Ed ora... ora ci aspetta l'appuntamento più prestigioso di tutto il calendario agonistico internazionale, la Bermuda Bowl. Essendo particolarmente superstizioso non azzarderò certo un pronostico, ma di una cosa sono più che certo, se i nostri sei alfieri giocheranno il loro miglior bridge sarà dura per tutti sedersi contro gli azzurri.”

E' passato qualche mese dal quel fantastico 29 settembre giornata storica che ci ha visto trionfare al Campionato del Mondo. Ero profondamente convinto delle straordinarie potenzialità della nostra squadra e ancor più consapevole che si fosse arrivati all'appuntamento di Bali in un clima sereno e determinato. Non smetterò mai di ringraziare i nostri sei meravigliosi alfieri per l'emozione che ci hanno regalato. Una prestazione impressionante che ha dimostrato lo stato di forma e la superiorità di questa squadra, che ha letteralmente dominato dai quarti sino alla finale senza lasciare a nessun avversario incontrato alcuna speranza di recupero. Che i nostri siano dei campioni e dei fuoriclasse assoluti penso sia noto a tutti, l'aspetto però forse più meritevole di questa prestazione è stata la gestione psicologica di alcuni momenti del Round Robin e la grande professionalità e serietà dimostrata in questi momenti da tutti e sei gli azzurri. Un approccio ed una mentalità vincente, l'atteggiamento positivo di chi è sereno e certo di arrivare sino in fondo senza alcun timore. Una prestazione encomiabile scaturita anche dal gran lavoro svolto da Giuseppe Failla, a cui va il mio più profondo e sentito ringraziamento per come ha saputo interpretare il ruolo del quale era responsabile. A nome di tutta l'Italia bridgistica grazie di cuore ragazzi, siete stati davvero straordinari!!!

Mentre vi scrivo da pochi giorni il Consiglio Federale ha varato il nuovo Calendario Agonistico 2014. Quando l'anno scorso eravamo al lavoro per definire quello del 2013, convinti che le novità apportate potessero incontrare i favori dei nostri tesserati e portare dei benefici comuni, abbiamo commesso indubbiamente alcuni errori riscontrati poi in corso d'anno ed in fase di realizzazione. Con umiltà ed onestà non abbiamo alcun problema ad ammetterli, sarebbe presuntuoso e controproducente non farlo. Pertanto nel redigere il calendario del prossimo anno siamo partiti dalla volontà di cercare il più possibile di sfoviare gli appuntamenti in programma, in un'ottica di ulteriore miglioramento per il 2015, e di rendere più attraenti alcune formule di gara che non hanno sempre risposto alle aspettative. Il Consiglio ha inoltre deliberato la Campagna Tesseramenti 2014 senza particolari stravolgimenti. Potrete comunque prendere visione di tutte le novità più significative sul sito federale nell'apposito

spazio dedicato alle comunicazioni istituzionali. Il “nuovo” sito appunto, altra novità importante, creatura del nostro settore IT.

Un lavoro egregio, a mio parere perché non ha stravolto la vecchia struttura ma si è reso più fruibile e snello, svolto da Nicola Di Stefano e Livia Saibante a cui va il ringraziamento di tutto il Consiglio Federale. Certo tutto è migliorabile e l'impostazione, la grafica, non ci aspettiamo possano essere condivise dalla totalità dei nostri tesserati ma a noi sembra un ottimo punto di partenza sul quale attendiamo come sempre le vostre considerazioni ed i vostri consigli, di cui faremo certamente tesoro.

Stiamo cercando di dare ancor più visibilità, perché riteniamo che costituisca il nostro futuro, a Bridge d'Italia On Line che grazie all'ottima collaborazione di Francesca Canali e la direzione di Rodolfo Cerreto si sta ristrutturando, cercando di dare quel taglio di immediatezza, novità e colore che era nelle nostre intenzioni.

Chiudo raccontandovi che sono alle porte sia la Consulta Federale, organo di confronto e condivisione con i Comitati e Delegati Regionali che l'ultimo Consiglio Federale. In entrambi gli appuntamenti affronteremo quello che deve e dovrà essere il primario obiettivo dei prossimi anni e che quelli che parlano bene definiscono il recruiting. E' evidente a tutti, in modo inequivocabile, che la promozione e la divulgazione della nostra Disciplina è determinante per il nostro futuro. Il Bridge non è un facile prodotto da vendere, perdonate l'approccio commerciale, e ha dei tempi di apprendimento che non sono certamente immediati. Ciò premesso però siamo tutti innamorati di questo splendido sport o gioco che dir si voglia. Sono appunto tutte le peculiarità che il Bridge ha nelle sue corde ha renderlo così affascinante ed appassionante.

Io penso si debba partire proprio dalla passione, da quello che ognuno di noi riesce a trasmettere quando parla di Bridge, da quanto questa disciplina possa offrire in termini di confronto e interazione sociale, di allenamento continuo del nostro cervello, di un sano e celebrato raffronto con noi stessi e con i nostri compagni di avventura. Per questo motivo cercheremo di indirizzare molte delle risorse strutturali ed economiche del prossimi anni verso la promozione e la divulgazione della nostra Disciplina ovunque ci sia possibile farlo. Per percorrere degnamente questo cammino riteniamo determinante strutturare la Federazione perché sia un reale supporto alle esigenze delle Associazioni, passando ovviamente dalle realtà territoriali rappresentate dai Comitati. Un lavoro comune che necessita la passione appunto e la professionalità di tutti, noi per primi, che se impostato e promosso in modo corretto potrà certamente raccogliere i risultati auspicati.

Grazie a tutti

Gianni Medugno

Editoriale del Direttore

"Non avere un pensiero e saperlo esprimere - è questo che fa di un uomo un giornalista".

Karl Kraus

*"Non starò più a cercare
parole che non trovo
per dirti cose vecchie
con il vestito nuovo..."*

(Francesco Guccini - Canzone quasi d'amore)

Routine. Nel nostro settore si dicono, si scrivono, sempre le stesse cose, con poche, minime, varianti. Dopo un po' (parecchio, troppo) di questa routine, si perde il beneficio iniziale della preziosa occupazione confuciana, quella che, affrontata con interesse, fa affermare di non aver mai lavorato un giorno nella vita. Il mestiere e l'esperienza sopperiscono egregiamente, ma dietro l'angolo arriva implacabile lei: l'accidia.

*"...ti dono, se vorrai, questa noia già usata;
tienila in mia memoria, ma non è un capitale,
ti accorgerai da sola, nemmeno dopo tanto,
che la noia di un altro non vale..."*
(ibidem)

Cambio! E allora non c'è nulla da fare, "è tempo di migrare". Bisogna fare come i pastori di D'Annunzio che *"lascian gli stazzi e vanno verso il mare"* (l'Argentario, nel caso ☺).

La decisione di cessare la collaborazione, strettamente personale e unilaterale, è invero remota. Risale addirittura alla gestione precedente. E' stata solo ritardata e trascinata (troppo) per le lunghe. Per tabulas, chiaramente. Tutto qui, nulla di più, nulla di meno. L'autodeterminazione con largo anticipo di una data di scadenza, in stile latte, non ha peraltro minimamente impedito progetti a medio e lungo termine (serietà, perbacco!). Al redde rationem contano gli atti, i fatti, i patti (anche i gatti e i matti, ma nella fattispecie non c'entrano) e le idee, non le persone perché...

*"...perché siam tutti soli
ed è nostro destino
tentare goffi voli
d'azione o di parola,
volando come vola il tacchino."*
(ibidem)

La rivista. Vent'anni fa, nel 1994, alla richiesta di un parere scritto sul mantenimento o meno in vita della rivista, sono riuscito a superarmi nell'esercizio di sintesi: costa tanto, non la legge nessuno, va abolita, sfruttando le corpose risorse che impegna per altro. Sono stato sempre e sono ancora del medesimo avviso anche se, a domanda, ho fornito un progetto di sopravvivenza. D'altronde lo stesso Presidente mi dice che ci sono numerosissime sacche di resistenza in difesa di quello che definirei un chiaro "accanimento terapeutico". **Online.** Pur essendo stato il precursore

della rivista online sul sito, sto parlando nientemeno che del 2000, anche questo strumento ha delle enormi limitazioni che lo renderebbero ampiamente facoltativo, se non ci fosse lo statuto che comunque obbliga un qualche medium federale. Alzi la mano chi leggerebbe (o legge) con il computer un articolo di 20 pagine e altrettante mani. Alzi la mano chi se lo stamperebbe (o se lo stampa). Che resta? Contenuti flash, un po' d'interattività, un pizzico di multimedialità. In estrema sintesi tutto ciò che potrebbe esser contenuto in un'articolazione minima del sito, un link, una finestra.

La FFB, federazione francese, che ha molto più del quintuplo dei tesserati rispetto alla FIGB, ha strutturato la comunicazione con un sito agile e di facile navigazione e con un PDF ad accesso libero di circa 40 pagine che esce tre volte all'anno (gennaio, maggio e settembre - *"l'As de Trèfle"*). Il costo infinitamente inferiore di quest'ultimo, confrontato a quello dei fogli che state leggendo, giustifica ampiamente la sua ricaduta sui soli soci.

Ai nostri tesserati, invece, resta l'unico privilegio di ricevere la rivista cartacea a casa. Rimango comunque dell'idea che a bridge si gioca, è importante giocare perché...

*"...c'è una vita sola,
non ne sprechiamo niente
in tributi alla gente o al sogno."*
(ibidem)

Il futuro del bridge. Leggete a pag. 56 l'interessante articolo di Bruno Sacerdotti Coen. Un'analisi plausibile, condivisibile, lucida. Parola per parola.

Il guardiano del Graal. Scrivo queste poche righe non sapendo chi sarà il nuovo direttore della rivista (metà novembre), ma questo non mi impedisce di fargli i miei più fervidi auguri di buon lavoro. Lascio lui e tutti voi in ottime mani, quelle attente e scrupolose del "guardiano del Graal", la linea di continuità, il punto di riferimento: Carmela "Eria" Franco. Definirla "layout editor" è ampiamente riduttivo. Eria è la spina dorsale della rivista, la passione trasformata in lavoro, la disponibilità fatta tastiera (e telefono). Un caldo e sincero ringraziamento a lei per avermi sempre su(o)pportato proponendo solo soluzioni e nessun problema.

Per quello che mi riguarda...

*"...fingo d'aver capito
che vivere è incontrarsi,
aver sonno, appetito,
far dei figli, mangiare,
bere, leggere, amare... grattarsi..."*
(ibidem)

Franco Broccoli

I mondiali di Bali

Bali (Indonesia) 13/29 settembre 2013



di Franco Broccoli

“Vincano a spasso”.

Tassativo, imperativo, perentorio, categorico. Era una bella serata d'agosto, stavo a cena con Giuseppe Failla, Vicepresidente della FIGB e amico dai tempi dello Juniores.

Tra un'amenità e l'altra, il discorso è caduto sugli allora prossimi mondiali di Bali (Indonesia – 16/29 settembre) e “Peppino”, riferendosi agli azzurri, ha detto solo queste tre parole, che vado a ripetere: “Vincano a spasso”.

Non ci sono stati ulteriori approfondimenti, anche perché in quell'istante siamo stati felicemente distratti dall'arrivo delle ordinazioni.

Conoscete Failla? E' un professionista (extra bridge), campione (intra bridge), ottimo amministratore (in tutt'e due) ma, specialmente, è cauto. In questi tempi di fiumi di parole al vento, è uno dei pochi rimasti che pensa prima di parlare e parla dopo aver contato almeno fino a 10, ma solo ed esclusivamente se in possesso dei due requisiti fondamentali: competenza (fatti e numeri) e qualcosa da dire d'interessante. Ne consegue che se già un secco “vincano” sarebbe sembrato azzardato, o almeno ben sostituibile con “sono tra i favoriti”, un “a spasso” è stato iscritto d'ufficio al repertorio delle esagerazioni apotropache per darsi coraggio.

E invece, alla luce dei fatti, mai previsione si è rivelata più azzeccata.

Il Trofeo che sfugge, il più prestigioso in assoluto, quello a cui eravamo abbonati, ai tempi del mitico, unico, Blue Team, è tornato di corsa in Italia per merito di una prestazione eccellente.

La nazionale “moderna”, quella che dal 1995 in poi ha ricominciato a vincere (con svariati cambi di formazione) diventando una delle potenze bridgistiche più temibili al mondo, ha sempre avuto un tabù abbastanza netto, proprio nella manifestazione più importante e prestigiosa. A parte la felice parentesi dell'Estoril nel 2005 (Fantoni/Nunes, Lauria/Versace e Bocchi/Duboin) la Bermuda Bowl ha sempre preso altre strade, altre direzioni, per raggiungere altre destinazioni, altre bacheche.

E questo il più delle volte allontanandosi in braccio ad avversari con lo sponsor in squadra.

Bisogna considerare che lo sponsor, per quanto bravo, comporta un abbassamento del valore assoluto della formazione. Non basta, la sua presenza si ripercuote anche sul singolo valore relativo dei “professionisti”.

Eppure la BB negli appena trascorsi anni della seconda mandata azzurra era entrata una sola volta in Italia, come accennato, e ben cinque volte negli Stati Uniti, tanto per dire.

Lo sponsor americano Nick Nickell, buon giocatore ma abbastanza distante dal talento apicale, nello stesso periodo di tempo ha vinto a pieno titolo ben quattro edizioni della BB, a fronte dell'unica dei

campioni italiani.

Quest'ultimo successo, pur non avendo riportato in pari il conto, ha quantomeno interrotto una consuetudine esiziale, mostrando al contempo una prepotente presa di posizione nel panorama del bridge mondiale, vista in particolar modo la facilità con cui i nostri rappresentanti hanno conseguito il massimo obiettivo.

Prima di passare al tavolo, è bene ricordare gli attori e i registi:

Norberto Bocchi/Agustin Madala, Lorenzo Lauria/Alfredo Versace, Giorgio Duboin/Antonio Sementa, cng Gianni Medugno, coach Giuseppe Failla.

Tempo di mani.

Un resoconto minimamente approfondito richiede un libro, regolarmente pubblicato in inglese a marzo.

In un articolo di cronaca più mirato e sintetico, è d'uopo e costumanza procedere a campione, anche perché il campo d'osservazione si restringe. Il criterio adottato in questo caso è quello di scegliere un board per incontro, a volte più d'uno.

La cernita è dettata dal colpo d'occhio, dalla curiosità, dall'interesse suscitato a prima vista.

Le posizioni dei giocatori sono prese dal line up di BBO e/o dal sito ufficiale della manifestazione. Se Est non è Est, o se Sud stava in Nord, perciò, sapete a chi rivolgervi. Stesso discorso, chiaramente, per le carte giocate, le licite, i contratti, le prese: tutto, in estrema sintesi.

In ordine di apparizione, partiamo con:

Italia - Nuova Zelanda

(Bocchi/Madala – Duboin/Sementa. 17.85 a 2.15. Sono i nuovi punteggi.

Che simpatia trascinate per tutti questi decimali!)

Board 12. Dich. Ovest - N/S in zona

♠ AJ1073		
♥ KJ1052		
♦ AK2		
♣ -		
♠ 95		♠ KQ
♥ 43		♥ AQ987
♦ 9865		♦ -
♣ AQ1093		♣ J87542
	♠ 8642	
	♥ 6	
	♦ QJ10743	
	♣ K6	

Considerando che la linea verticale ha la possibilità di realizzare 5♦ e 5♠, tenendo nel dovuto rispetto il fatto che Est ha una bicolore, non sfuggendo la rilevazione della situazione di zona, gran parte dei contendenti in E/O si sono trovati a giocare il contratto di 6♣x.

Sapete come vanno queste cose, a volte la linea di demarcazione tra attacco e difesa è tenue, indistinta, quando non direttamente sovrapponibile, come nel caso.

I due Ovest di questo incontro, Ware, per la Nuova Zelanda (in coppia con Tislevoll, contro Bocchi/Madala) e Duboin, nell'altra sala (contro Cornell/Bach), hanno attinto il contratto in argomento, 6♣x. Guardate, visto l'obbligato impasse a cuori (che riesce), tutto sta a prendere il K♣.

Battere in testa, per la 1/1, o fare l'impasse contro Sud? Una decisione che trasforma radicalmente l'apparente difesa in un attacco micidiale.

Duboin, dopo l'attacco A♠ e il ritorno quadri per il taglio di morto, fa l'impasse a fiori, Ware no. 15 imp per l'Italia.

Board 5. Dich. Nord N/S in zona

♠ - ♥ KQJ842 ♦ Q105 ♣ K864		♠ 742 ♥ 10976 ♦ 876 ♣ 1097
♠ AKQJ10963 ♥ - ♦ A4 ♣ AQJ		

Madala realizza le 7♠ dichiarate dalla coppia italiana.

Oltre all'eventuale riuscita dell'impasse a quadri, considerando che Ovest in licita ha cinguettato a cuori, denotando il possesso di valori in genere, provate a sedervi per un momento proprio in Ovest. Dopo l'attacco K♥ (A♥ per lo scarto del J♣ di mano) e la susseguente cascata noiosa delle atout del dichiarante, proiettatevi a quattro carte dalla fine.

Eccole:

♠ - ♥ - ♦ Q105 ♣ K		♠ - ♥ - ♦ A4 ♣ AQ
al bar		

Vedete, avreste già dovuto seccarvi il K♣ per mantenere la Q♦ terza. Nell'altra sala 6♠ mi.

Italia - Usa 2 (B/M-D/S. 10.31 a 9.69)

Board 3. Dich. Sud - N/S in zona

♠ AKQ1042 ♥ K8 ♦ - ♣ J9865		♠ 5 ♥ A ♦ AK98653 ♣ AK74
♠ 9873 ♥ J76543 ♦ Q102 ♣ -		

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Willenken	Bocchi	Rosenberg	Madala
-	-	-	passo
1♠	passo	2♦	passo
2♥	passo	2♠	passo
4♣	passo	4SA	passo
5♣	passo	5♦	passo
5♥	passo	6♣	fine

Gli americani in aperta chiamano il piccolo slam a fiori (attacco cuori, A♣, AK♦, picche per l'Asso, K♥, e un treno di picche). 12 prese.

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Fleisher	Sementa	Kamil
-	-	-	passo
1♠	passo	2♦	passo
2♠	passo	3♣	passo
4♣	passo	4♦	passo
4♥	passo	4♠	passo
5♣	passo	7♣	fine

Sementa, invece, si allarga fino al grande slam a fiori. Evidentemente, ricevuto l'appoggio a fiori dal compagno, con tutti quegli Assi e Re di fronte ad una apertura sbilanciata nei neri, ha ritenuto abbastanza trascurabile la consistenza del palo d'atout. In fin dei conti, giocando in sicurezza, 7♣ sono di battuta. Ci siete cascati? No, non ci credo.

Ho sbagliato preposizione. 7♣ sono realmente di battuta, ma più che "in" sicurezza, bisogna giocare "con" la sicurezza di vedere la Q♣.

Ci sono due modi per avere questa certezza.

Il primo consiste nel rovesciare un caffè sui pantaloni del vostro compagno di sipario.

La reazione, di solito, consente di vedere qualche carta. Il secondo metodo, meno invasivo, è quello di dire, sempre al compagno di sipario: "Ti è cascata la Q♣ per terra".

Nemmeno il più grande pokerista al mondo riuscirebbe a non farvi capire, dall'immediata reazione, il possesso o meno della Q♣. L'unica controindicazione, a parte l'eventualità fisica (sempre da considerare), è che questa sarebbe la vostra ultima competizione.

Dopo l'attacco ♥5, Sementa ha tirato l'Asso di fiori. Un down e 14 imp per Usa.

Board 32. Dich. Ovest – E/O in zona

♠ - ♥ J976 ♦ AKQ542 ♣ J84		♠ 1096 ♥ K10543 ♦ 96 ♣ Q72 ♠ K75432 ♥ - ♦ 87 ♣ A10963
------------------------------------	---	--

Sala Aperta

OVEST Willenken 1♦ fine	NORD Bocchi contro	EST Rosenberg 1♥	SUD Madala 4♠
---	---------------------------------	-------------------------------	----------------------------

Sala Chiusa

OVEST Duboin 1♦ 5♥	NORD Fleisher contro contro	EST Sementa 1♥ fine	SUD Kamil 4♠
------------------------------------	---	-------------------------------------	---------------------------

Duboin si esibisce in attacco licitativo che si trasforma in ottima difesa zona contro prima. 5♥x-1, con attacco A♣, contro 4♠ mi con attacco e prosecuzione quadri. Sei punti per l'Italia.

Italia – Bahrein (D/S-Versace/Lauria. 14.39 a 5.61)

Board 9. Dich. Nord – E/O in zona

♠ KQ98 ♥ J93 ♦ K ♣ KJ942		♠ 1043 ♥ 876 ♦ 10532 ♣ A85 ♠ A62 ♥ A105 ♦ AQJ974 ♣ 10 ♠ J75 ♥ KQ42 ♦ 86 ♣ Q763
-----------------------------------	---	---

Wael Basiony e Teodoras Maci, in E/O per il Bahrain, chiamano e realizzano il non popolare contratto di 6♠.

Probabilmente il più gettonato 6♦ sarebbe stato più naturale, ma in ogni caso entrambi gli slam si realizzano senza tanti problemi, contro qualsiasi attacco.

Nell'altra sala Versace e Lauria si fermano a 3SA realizzando 12 prese.



Inghilterra – Italia (V/L-B/M. 6.96 a 13.04)

Board 22. Dich. Est – E/O in zona

♠ J543 ♥ AQ5 ♦ A2 ♣ J754		♠ AK9862 ♥ 6 ♦ KJ3 ♣ K102 ♠ Q10 ♥ 10842 ♦ 10765 ♣ AQ9 ♠ 7 ♥ KJ973 ♦ Q984 ♣ 863
-----------------------------------	---	---

David Bakshi, Nord in aperta per l'Inghilterra (in coppia con Tom Townsend e contro Lauria e Versace), archivia con un down di caduta il tranquillo parziale a 2♠ che ha giocato dopo l'attacco ♦6 di Lauria, senza pensare di aver perso o guadagnato tanto.

Al massimo può lamentarsi di aver subito un buon controgioco.

In chiusa, invece, partono per un viaggio di sola andata le famigerate 4 cifre:

OVEST Gold - 1♣ 1SA surcontro	NORD Bocchi - 1♠ contro fine	EST Forrester passo contro passo	SUD Madala passo passo passo
---	--	---	---

Interessante.

Parrebbe che fino al contro di Nord, che mostra mano massima, ognuno abbia fatto il suo dovere.

Da qui in poi, il tunnel.

Passiamo al gioco.

Ora l'importante sarebbe sapere se il contratto si fa o meno.

La risposta, come vedete, è sì, non solo, ma con la surlevée che, regolarmente, Gold realizza, dopo l'attacco cartina di picche di Bocchi, facendo l'impasse a cuori e il doppio impasse a fiori (al ♣10 e al ♣K). Il totale di quattro prese a fiori, una picche, due cuori e una quadri, porta 1160 punti all'Inghilterra (vorrei sapere chi sa questo numero a memoria, oppure sa calcolarlo a mente, senza consultare il retro del bidding box), pari a 15 imp.

Egitto - Italia (D/S-B/M. 8.52 a 11.48)

Board 4. Dich. Ovest – Tutti in zona

♠ J974 ♥ AQ875 ♦ - ♣ AQJ9	♠ Q32 ♥ 1062 ♦ AKQ754 ♣ 3  ♠ AK8 ♥ J ♦ J1083 ♣ K10852	♠ 1065 ♥ K943 ♦ 962 ♣ 764
------------------------------------	--	------------------------------------

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Saaid	Bocchi	Nabil	Madala
1♥ contro	2♦ fine	passo	passo

Perbacco, Saaid e Nabil si accontentano di pizzicare Bocchi a 2♦x.

Il controgioco è movimentato (attacco J♥, K♥, A♥, Q♥ per lo scarto della picche di Est, che poi farà anche il taglio a picche) ma tanto Bocchi non può fare più di sei prese.

Neanche meno, se è per questo.

In aperta c'è uno svolgimento diverso:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hussein	Sementa	Sadek
1♥ 3♦ 4♣ 5♣	2♦ passo passo passo	contro 3SA 4♦ 6♣	passo passo passo fine

In questa sala Sementa e Duboin chiamano lo slam a fiori che quest'ultimo realizza, dopo l'attacco A♦, con dei tranquilli tagli in croce.

Cina Taipei - Italia (L/V-S/D. 7.45 a 12.55)

Sembrava un incontro soporifero, con pochi spunti di minino interesse, ma verso la fine è arrivata una mano degna di nota.

Board 29. Dich. Nord – Tutti in zona

♠ QJ73 ♥ Q109 ♦ A73 ♣ 976	♠ K2 ♥ KJ643 ♦ J42 ♣ J54  ♠ A65 ♥ A752 ♦ K9 ♣ AQ82	♠ 10984 ♥ 8 ♦ Q10865 ♣ K103
------------------------------------	---	--------------------------------------

Più o meno tutti hanno giocato il contratto di 3SA da Est con attacco piccola quadri di Sud, anche Lauria e il suo omologo dell'altra sala, Allen.

Quest'ultimo, però, ha scelto una linea di gioco in cui, passando per l'impasse a fiori dopo aver affrancato alcune prese nobili, ha consentito a Duboin (Sud) d'entrare per incassare le quadri buone. L'impegno è caduto di 3 prese.

Lauria, invece, ha realizzato 9 levée, portando a casa contratto e 14 imp.

Non è semplice.

Bisogna entrare subito con il ♦K della mano sull'attacco. In caso contrario si consentirebbe ad un Nord ispirato di tornare fiori, battendo.

Ora si può giocare una cartina nobile a scelta verso un onore del morto (Ovest), perciò non giocare un Asso nobile, ma una cartina.

Diciamo picche, per l'8 di Sud (ahi!), il J♠ e il K♠ di Nord che torna quadri (se torna fiori si deve entrare subito con l'A♣, per vincere e, a carte viste, si vince).

Ora bisogna lisciare il ♦10 di Sud e prendere per forza il ritorno nel colore scartando fiori.

Ora s'intavola un pezzo a cuori del morto, superando l'onore impegnato da Nord, e si rigioca nel colore per l'altro onore di Nord.

Guardate dove siamo:

♠ Q73 ♥ 10 ♦ - ♣ 976	♠ 2 ♥ 643 ♦ - ♣ J54  ♠ A6 ♥ 75 ♦ - ♣ AQ8	♠ 1094 ♥ - ♦ Q8 ♣ K10
-------------------------------	---	--------------------------------

La difesa ha tre prese e tocca a Nord che esce fiori. Si entra a picchio con l'A♣ e si gioca cuori per il ♥10 (Sud scarta quadri), picche per l'Asso (Sud risponde) ed il ♥7 buono (Sud abbandona).

Lievemente compresso nei neri, Sud deve scartare l'ultima quadri buona.

Ora Est abbandona la picche del morto e gioca la cartina di fiori, affrancando la Dama.

Che capolavoro!



Italia Argentina (S/D-L/V.16.88 a 3.12)

Board 13. Dich. Nord – Tutti in zona

	♠ 10973 ♥ J872 ♦ Q72 ♣ 73	
♠ Q2 ♥ K109 ♦ 95 ♣ AK9542		♠ K654 ♥ A64 ♦ AK86 ♣ QJ
	♠ AJ8 ♥ Q53 ♦ J1043 ♣ 1086	

In sala aperta Camberos, Est per l'Argentina, impegnato nel tranquillo contratto di 3SA, allinea 11 prese dopo l'attacco quadri.

In Chiusa, invece, l'obiettivo sale:

OVEST	NORD	EST	SUD
Lauria	Ravenna	Versace	Alujas
-	passo	1SA	passo
2♠	passo	3♣	passo
4SA	passo	5♠	passo
6♣	fine		

Gli azzurri arrivano a 6♣ e Versace, preso l'attacco in atout, batte un secondo giro e anticipa picche per la Dama e picche in bianco. Sud entra con il J♠, ma non è felice (chiedeteglielo!). Catturato il ritorno atout con l'A♣ del morto, Versace rientra con un pezzo a quadri e gioca la cartina di picche (cucù!). Scende l'Asso di Sud, taglia al morto, finisce la mano. 12 imp per l'Italia.

Board 15. Dich. Sud – N/S in zona

	♠ J ♥ Q432 ♦ QJ82 ♣ KJ64	
♠ A9872 ♥ - ♦ K1073 ♣ Q852		♠ Q1054 ♥ KJ86 ♦ A95 ♣ 93
	♠ K63 ♥ A10975 ♦ 64 ♣ A107	

Come dire, differenti valutazioni.

Pensate che in chiusa tutti passano, mentre in aperta...

OVEST	NORD	EST	SUD
Pellegrini	Sementa	Camberos	Duboin
-	-	-	1♥
1♠	2SA	3♥	passo
3♠	4♥	contro	fine

La difesa mette in piedi il taglio a fiori sin dall'attacco di Ovest nel colore e l'Argentina incassa 500 e 11 imp.

Dimenticavo: con qualche buona illuminazione la linea E/O può realizzare 4♠.

Canada - Italia (D/S-B/M. 0.31 a 19.69)

Board 27. Dich. Sud – Tutti in prima

	♠ J102 ♥ AQ987 ♦ Q9 ♣ 975	
♠ KQ84 ♥ 532 ♦ A10 ♣ A1043		♠ A96 ♥ K10 ♦ K8752 ♣ KQJ
	♠ 753 ♥ J64 ♦ J643 ♣ 862	

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Smith	Sementa	Thurston
-	-	-	passo
1♣	1♥	2♦	passo
2♠	passo	3♣	passo
3♦	passo	3SA	passo
4♣	passo	4♦	passo
4♠	passo	4SA	passo
5♣	passo	6♣	fine

Il contratto di slam raggiunto da Duboin/Sementa è tanto curioso e tirato (tra parentesi con il K♥ cresciuto di mezzo metro dopo l'interferenza di Nord nel colore) quanto di battuta per le cortesi divisioni nei neri.

10 imp per l'Italia.

Board 17. Dich. Nord – Tutti in prima

	♠ QJ82 ♥ 53 ♦ 1092 ♣ J1097	
♠ 1094 ♥ 97 ♦ A853 ♣ AKQ8		♠ K765 ♥ 86 ♦ KJ4 ♣ 6542
	♠ A3 ♥ AKQJ1042 ♦ Q76 ♣ 3	

In sala aperta Duboin/Sementa approdano al parziale a picche in competizione.

E' un contratto che nasce senza alcuna speranza, candidato a due prese di caduta, perciò ci si può solo rallegrare di non aver preso il contro in quanto l'impegno di 3♥ raggiunto dagli avversari era destinato a cadere.

La difesa perde una presa per strada e Sementa paga 50.

Lo swing viene dall'altra sala:

OVEST	NORD	EST	SUD
Gartaganis N.	Bocchi	Gartaganis	Madala
-	passo	passo	1♥
contro	passo	1♠	2♠
passo	2SA	passo	3♠
passo	3SA	fine	

I chilometri che separano il Canada da Bali non sono pochi.

I coniugi Gartaganis hanno avuto tutto il tempo per accordarsi con precisione circa il contro che incoraggia un attacco (normale) o lo scoraggia (invertito). Il fatto è che Nicholas Gartaganis ha avuto due occasioni (il 2♠ e il 3♠ di Madala) per avvertire la consorte che l'attacco picche forse non era l'attacco del secolo, magari apponendo un contro. O forse la coppia canadese gioca il contro invertito, fattispecie in cui il doppio passo di Ovest vuol dire "va bene l'attacco picche"? In tal caso sarebbe Judith Gartaganis la colpevole dell'effettivo attacco picche che Bocchi ha fatto arrivare ad uno dei suoi onori in mano, realizzando due prese nel colore e sette a cuori. 8 imp per l'Italia.

Italia - Brasile (B/M-V/L. 17.97 a 2.03)

Board 6. Dich. Est – E/O in zona

♠ 8753		♠ QJ106
♥ AK108		♥ J54
♦ QJ		♦ 10943
♣ 874		♣ A5
♠ AK942	♠ N E	
♥ Q932	♠ O S	
♦ 5		
♣ KQ10		
♠ -		
♥ 76		
♦ AK8762		
♣ J9632		

OVEST Toma	NORD Bocchi	EST Brenner	SUD Madala
-	-	passo	passo
1♠	passo	3♠	3SA
passo	4♣	fine	

Con attacco picche il parziale a fiori cadrebbe di una presa a causa di un galoppo sfrenato verso il fuorigioco, ma Brenner ha deciso di intavolare l'A♣ e Bocchi ha mantenuto il contratto.

Visto che a 4♠ si cade per il taglio a cuori, in questo modo si potrebbe riuscire ad annullare il board (130 contro 100).

OVEST Versace	NORD Campos	EST Lauria	SUD Villas-Boas
-	-	passo	2♦
contro	3♦	3♠	4♣
4♠	fine		

In questa sala la coppia italiana raggiunge la manche a picche, giocata da Lauria in Est. Villas-Boas intavola l'A♦ e vira a cuori per il K♥ di Campos e...il J♥ di Lauria. Ora Campos ha pensato che il controgioco vincente probabilmente era quello di accorciare il lungo in atout (Ovest) per portarsi in parità e poi vedere. Fatto sta che è tornato con la sua seconda quadri. Lauria ha tagliato, tirato tre colpi a fiori scartando una cuori di mano e giocato la Q♥. Campos è entrato ed è tornato atout, ma Lauria ha chiuso a tagli in croce. 13 imp per l'Italia.

I FESTIVAL DEL SOLE

CHALLENGE DE BRIDGE 2014

Cannes, Juan Les Pins, La Grande Motte, Monte Carlo e Avignone i 5 grandi festival di bridge del Sud della Francia si sono riuniti per proporvi un challenge assegnato sulla base dei risultati ottenuti nei loro tornei open. Vi garantiscono nell'ambito delle 4 stagioni eccezionali condizioni di gioco, accoglienza di qualità, un ambiente piacevole e una dotazione di premi ricca di sorprese unita a tariffe alberghiere preferenziali.

Le 2 prossime tappe :

♥

CANNES

26 febbraio - 2 marzo 2014

Palazzo del Festival

26 febbraio Coppie Ladies e Signori	28 febbraio Coppie Miste
27 febbraio Torneo IMP	1/2 marzo Coppie Open

♥

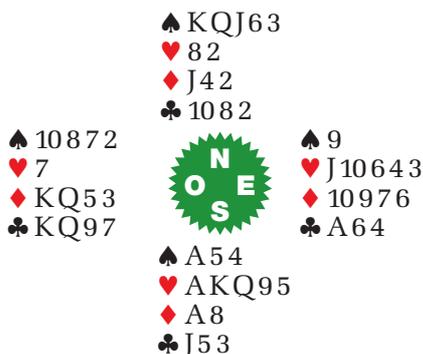
JUAN LES PINS

23 maggio - 5 giugno 2014

23/24/25 maggio Coppie Miste	29/30/31 maggio / 1 giugno Coppie Open
26/27/28 maggio Coppie IMP	2/3/4/5 giugno Patton a squadre

Informazioni sul programma, premi, iscrizioni, tariffe alberghiere, tutti i risultati, foto, diagrammi delle mani su www.festivalsdusoleil.com

Board 16. Dich. Ovest – E/O in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Toma	Bocchi	Brenner	Madala
passo	passo	passo	1♥
contro	passo	2♦	contro
surcontro	3♠	passo	4♠
passo	passo	contro	fine

L'iperattività licitativa di Ovest, passato di mano in prima istanza, ha instradato Bocchi verso la soluzione vincente.

Preso con l'A♦ del morto l'attacco nel colore di Est, Bocchi ha tirato l'A♠ e rigiocato nel colore per il K♠ della mano e lo scarto di una quadri di Est.

Ovest dovrebbe essere corto, ma molto corto a cuori, e allora visto che J10♥ si siedono più volentieri dove c'è più posto, Nord ha proseguito con il ♥2 per il ♥9 del morto. Rimasto in presa, poi, ha eliminato le restanti atout di Ovest e ha reclamato 10 prese.

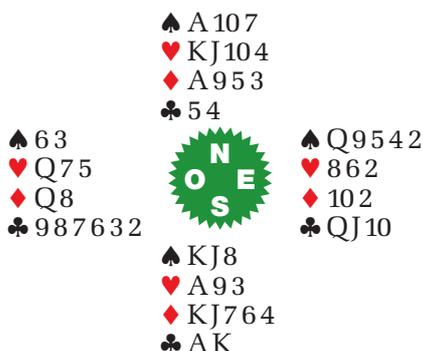
A pensarci bene, in questa mano Est non ha sbagliato a contrare, nel senso che 4♠ si battono sin dalle prime quattro prese.

Con attacco fiori, infatti, dopo aver incassato tre giri nel colore, Ovest pone delicatamente la 13ª fiori sul tavolo che Est, altrettanto delicatamente, taglia con il ♠9. Ciò comporta l'irrimediabile promozione di un'atout di Ovest.

Nell'altra sala, in un rigoroso silenzio avversario, è stato raggiunto lo stesso contratto, caduto di due prese dopo il medesimo attacco per una onesta linea di Campos in Nord che ha anticipato due onori a cuori dopo aver battuto KQ♠.

USA1- Italia (D/S-B/M. 14.39 a 5.61)

Board 28. Dich. Ovest – N/S in zona



In sala aperta Dwyer e Bathurst, in N/S per gli Stati Uniti, raggiungono lo slam a quadri con una lunga licita.

Gioca Dwyer in Nord e Sementa, in Est, attacca Q♣. Preso con un pezzo del morto, il dichiarante ha proseguito con due colpi d'atout, buone notizie, l'altro onore a fiori, A♥ e cuori impasse. 13 levée.

In chiusa le cose vanno diversamente sin dall'inizio:

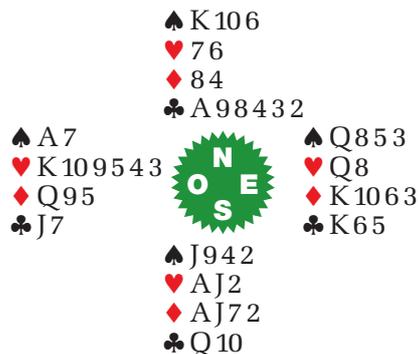
OVEST	NORD	EST	SUD
Kranyak	Bocchi	Wolpert	Madala
3♣	passo	4♣	contro
passo	4♥	fine	

Kranyak, primo di mano in prima contro zona, lancia il guanto di sfida con il 9♣ sesto, il compagno rialza a seguire ed ora diventa tutto più difficile. La coppia italiana non trova le quadri e si ferma al primo contratto di manche disponibile, realizzando due surlevée ma perdendo 12 imp.

Italia - Monaco (B/M-L/V 13.28 a 6.72)

Lo swing più pesante dell'incontro, quello che orienta decisamente il risultato finale, arriva nelle prime battute, alla quarta mano:

Board 4. Dich. Ovest – Tutti in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Bocchi	Helness	Madala
2♦	Passo	2♥	fine

C'è poco da dire riguardo alla licita. Multi di apertura di Helgemo, primo gradino di Helness, tutti a casa.

Madala attacca ♠4, per la piccola del morto e il K♠ di Bocchi che vira immediatamente a fiori.

Anche se questa non è la mano perfettamente paradigmatica per illustrare il "teorema del regalo da rifiutare", ve lo voglio accennare.

Prendete la figura orizzontale a fiori.

Se foste costretti a muoverla voi, senza inaugurazioni del colore da parte degli avversari, giochereste senza dubbi di sorta la cartina di Ovest verso il K♣ di Est, un semplice expasse che consentirebbe di limitare ad una le perdenti nel colore.

Il battesimo nel colore da parte di Nord, invece, fa scattare una variante/possibilità altrimenti impercorribile: si può stare bassi, guadagnando in caso di Q♣ in Nord.

Ecco, a questo punto subentra la variante integralista di quelli che dicono: "Per quale motivo Nord dovrebbe farmi un regalo? Se dovessi muovere io il seme, giocherei piccola per il K♣.

E allora, sul ritorno di Nord, K♣, senza tanti indugi".

Non è così facile, non è così tassativo.

In questa mano, per esempio, si è già aperto uno scarto sulla Q♠, in difesa bisogna anticipare fiori da qualsiasi figura, anche perché altri ritorni non sono così fermamente indicati e picche sarebbe troppo passivo.

Fatto sta che Helness sta basso, Madala prende e torna per Bocchi che, dopo l'A♣, apre il taglio a quadri giocando l'8♦, filato dal compagno.

Questo taglio arriva regolarmente e il dichiarante, in seguito, non indovinando il J♥, finisce due down.

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Fantoni	Lauria	Nunes
passo	passo	passo	1SA
2♦	2SA	passo	3♦
fine			

Un trasferimento in stile Lebensohl, ma non Lebensohl, colpisce e affonda il previsto parziale a fiori, comunque destinato al down, della coppia di Monaco, per trasformarlo in un 3♦ fuoricampo da -400. Tra andare e venire sono 12 imp per l'Italia.

Board 10. Dich. Est – Tutti in zona

	♠ 986		
	♥ 965		
	♦ AK6432		
	♣ 6		
♠ A10		♠ KJ7	
♥ AJ1087		♥ Q3	
♦ J8		♦ 1095	
♣ AK105		♣ J9872	
	♠ Q5432		
	♥ K42		
	♦ Q7		
	♣ Q43		

Sia Helness che Lauria, in Est, sono impegnati nel contratto di 3SA. Madala e Nunes, in Sud, attaccano cartina di picche. Sia Helness che Lauria inseriscono il ♠10 del morto, rimanendo in presa, e tirano AK♣, con Bocchi e Fantoni, in Nord, che segnalano sul secondo giro di fiori il gradimento per le quadri, se mai ce ne fosse bisogno. Al terzo giro di fiori per i due Sud segue la Q♦ e il ritorno nel colore. Due down, mano pari. No, non dite che la mano si faceva, che le picche sono state volontariamente bloccate con ingordigia per fare tre prese nel colore. Non dite che entrando immediatamente con l'A♠, tirando AK♣ e, vista la brutta notizia, rientrando in mano con il K♠ (sapientemente mantenuto libero da blocchi) ed effettuando l'impasse a cuori, si arriverebbe a meta con cinque prese a cuori, due a picche e due a fiori. Non lo dite, per cortesia, perché pur essendo vero, giocare così vuol dire affidarsi al K♥ piazzato anche in caso di Q♣ in caduta. Sarebbe a dire che il dichiarante entra immediatamente con l'A♠ sull'attacco, batte AK♣ e crolla la Q♣, e si ferma a contare le prese. Cinque a fiori, una a cuori e...due a picche. Otto? Non va.

Polonia - Italia (V/L - S/D. 6.25 a 13.75)

A volte, anche dietro ad uno swing da pochi spicci si nasconde una storia interessante o quantomeno curiosa:

Board 24. Dich. Ovest – Tutti in prima

	♠ KQJ532		
	♥ Q10987		
	♦ 107		
	♣ -		
♠ A		♠ 8764	
♥ A542		♥ J3	
♦ QJ8		♦ AK653	
♣ QJ1098		♣ K6	
	♠ 109		
	♥ K6		
	♦ 942		
	♣ A75432		

La coppia italiana raggiunge il contratto di 6♦ da Ovest. Parliamone. Nord, che è intervenuto in licita mostrando una bicolore nobile, attacca con il ♠2, per la piccola del morto, il ♠9 di Sud e l'A♠ secco della mano. Con questo attacco (considerando anche la carta di Sud) è come se Nord si fosse messo in piedi sul tavolo strillando “Sono vuoto a fioriiii!”. Ecco che la domanda scende soffice e morbida come la neve: si fanno o non si fanno 6♦, chiaramente senza l'attacco cuori che batterebbe irrimediabilmente? Contiamo le prese. Cinque a quadri, quattro a fiori una a cuori e una a picche. Sono undici. Ne manca una. Non c'è altra strada che un taglio a picche al morto, taglio che ha anche un altro effetto fondamentale, quello di estirpare la seconda picche a Sud. Guardate come si cammina sul filo sospeso dieci metri sopra il sipario. A♠, due colpi a quadri finendo in Est, picche taglio e fiori per il K♣. Bella partita! Su qualsiasi ritorno di Sud (se non prende continuate fiori fino allo sfinimento), siete in condizione d'incassare tutte le fiori per lo scarto di due picche e una cuori. Segue A♥ cuori taglio, tutte le atout e i sali per Sud, vittima di manramento. Versace, invece, ha anticipato fiori dopo un solo colpo d'atout, prendendo il taglio da Nord. 6♦-1. Nell'altra sala il traguardo è stato spostato parecchie lunghezze prima.

OVEST	NORD	EST	SUD
JASSEM	SEMENTA	MAZURKIEWIZ	DUBOIN
1♣	2♦	2♥	contro
3♣	fine		

Modesto parziale in cui s'incassano tre quadri (bella la vita!), due assi nobili e quattro atout. Totale nove prese. 4 imp per la Polonia.



Board 8. Dich. Ovest – Tutti in prima

♠ KJ853 ♥ 92 ♦ J6 ♣ J843		♠ 9 ♥ AK1043 ♦ K82 ♣ KQ52 ♠ Q2 ♥ 7 ♦ Q10543 ♣ A10976 ♠ A10764 ♥ QJ865 ♦ A97 ♣ -
-----------------------------------	---	--

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Karwur	Lauria	George
passo	1♥	passo	4♣
passo	4♦	passo	4♠
passo	4SA	passo	6♣
passo	6♦	passo	6♥
fine			

Contro la squadra di casa, sotto i riflettori del rama. Karwur e George, passando per splinter, cuebid ed una Key Card Blackwood con risposta che conferma il vuoto a fiori, dopo un mini tentativo d'accostamento al grande di Nord 6♦, si fermano al giusto contratto di 6♥. Perché giusto? Lo vediamo dopo. Lauria attacca singolo d'atout e Karwur può permettersi di battere un secondo giro per eliminarle nelle mani avversarie. Ora, con tutta calma, dopo aver constatato che le picche avversarie sono maldivise, il dichiarante, giocando un pezzo a fiori a girare, per un semplice expasse al taglio, realizza le sue tranquille 12 prese.

Nell'altra sala ad un innalzamento del contratto corrisponde un abbassamento della facilità di mantenimento.

OVEST	NORD	EST	SUD
Tobing	Bocchi	Asbi	Madala
passo	1♥	passo	3♣
passo	3♦	passo	3SA
passo	4♦	passo	4♠
contro	5♦	passo	5♠
passo	7♥	fine	

Anche Asbi, in Est, attacca atout, come da libro, ma qui si cammina sulle uova. Bocchi, in presa con l'8 del morto perché Ovest conserva il ♥9, come prima cosa non può tirare un secondo colpo d'atout, pena il down immediato e senza rimedio. Infatti procede con A♠ e picche taglio di cartina.

Attenzione, è meramente interlocutorio, perché anche se le picche fossero ben divise nelle mani avversarie (4/3), non si arriverebbe comunque a 13 prese.

Ci vuole l'A♣ piazzato. E infatti il dichiarante prosegue intavolando il K♣, per l'A♣ di Asbi e il taglio del morto. Mano finita? Ma quando mai! Se si batte il secondo colpo d'atout si cade irrimediabilmente. E, nella fattispecie, Bocchi prosegue A♦, quadri per il Re, Q♣ per lo scarto della quadri perdente del morto (Sud) ed un turbinio di tagli croce fino alla fine. 7♥ mi. 11 imp per l'Italia.



Mentre l'Italia pareggia contro Guadalupe (B/M-S/D. 10.61 a 9.39), noi facciamo un giro poco oltreconfine, a Monaco.

In questo superteam giocano i due italiani Fulvio Fantoni e Claudio Nunes, i cosiddetti Fantunes.

Quando sono in rama fanno il tutto esaurito per il seguito eccezionale che hanno in tutto il mondo, con gli amanti del bridge italiano, chiaramente, in prima linea.

Board 28. Dich. Ovest – N/S in zona

♠ 10962 ♥ 7 ♦ KQJ1076 ♣ 65		♠ A853 ♥ AKJ52 ♦ A ♣ AJ4 ♠ QJ74 ♥ 3 ♦ 9542 ♣ 10873 ♠ K ♥ Q109864 ♦ 83 ♣ KQ92
-------------------------------------	---	---

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Fleisher	Helness	Kamil
3♦	contro	5♦	5♥
passo	6♦	passo	6♥
fine			

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Willenken	Fantoni	Rosenberg	Nunes
3♦	contro	5♦	5♥
passo	6♦	passo	7♥
fine			

In una dichiarazione per ¾ praticamente in fotocopia, l'ultimo quarto è quello che conta, quello che fa prendere le distanze.

Nunes, contrariamente a Kamil, segue con successo il vecchio adagio "ma quanto peggiore potrebbe essere la mia mano?" e, di conseguenza, mette sul piatto tutta la posta, indovinando.

Mano che non si gioca, si reclama direttamente dopo l'attacco.

Board 29. Dich. Nord – Tutti in zona

♠ AK8 ♥ AJ1075 ♦ AK1054 ♣ -		♠ J1064 ♥ 98 ♦ 973 ♣ KQ76
♠ 75 ♥ 642 ♦ Q8 ♣ A85432		

Rosenberg per Usa 2 e Helness per Monaco sono impegnati, in Est, nel contratto di 3SA con attacco piccola fiori di Sud (Fantoni, in Nord, passa il ♣10 al posto del ♣9 per un tentativo di mimetizzazione nel colore). Rosenberg, in presa con un pezzo a fiori, prosegue con quadri per l'A♦ e piccola quadri per il ♦9 e la Q♦ di Nunes. Preso il colore a sé stante, è una manovra di sicurezza contro l'eventuale quarta in Sud. Sul ritorno cuori di Nunes, Rosenberg passa l'A♥, incassa le quadri, tira AK♠ e si consegna. 3SA-1.

La variante di Helness, invece, parte proprio dalle quadri. Dopo aver catturato il ♣9 di fiori di Nord sull'attacco, Helness incassa AK♦, cedendo il terzo giro nel colore a Nord. Sul ritorno J♣, poi, subodorando il blocco, Helness passa il secondo pezzo a fiori, per l'A♣ di Kamil che con un terzo giro mette in presa Fleisher in Nord che piega la Q♥ per aprirsi la quarta presa. Lo avete già visto, lo sapevo, vi siete già proiettati, come Helness, in un finale a quattro carte in cui Nord viene messo in presa con il K♥ ed è costretto ad uscire sotto Q♠ terza. 3SA fatti.

Board 30. Dich. Est – Tutti in prima

♠ 4 ♥ QJ63 ♦ Q8632 ♣ KJ7		♠ K93 ♥ A10975 ♦ AK ♣ 954
♠ 10765 ♥ 2 ♦ J54 ♣ 108632		
♠ AQJ82 ♥ K84 ♦ 1097 ♣ AQ		

Kamil, in Sud, e Fantoni in Nord sono impegnati nel contratto di 6♥. Kamil si è trovato dichiarante a causa di un trasferimento delle cuori di Nord, e si può dire che mai trasferimento si è rivelato più dannoso. Perché? Ve lo spiego subito. L'attacco di Helgemo è stato il 4♠. Uhm, otto carte tra mano e morto, pericolo di taglio. Kamil ha tirato AK♥ andando sotto al colpo. Nell'altra sala Rosenberg, in Est ha attaccato quadri da Fante terzo e Fantoni, in presa con un pezzo della mano, ha fatto girare il ♥9 per cautelarsi proprio contro i due onori quarti in Ovest. Quando poi, rientrato in presa con il secondo pezzo a quadri sul ritorno nel colore di Ovest, ha giocato cuori per il K♥, si è stretto la mano e ha segnato 980.

Italia - Australia (S/D-V/L. 18.33 a 1.67)

Board 12. Dich. Ovest – N/S in zona

♠ - ♥ J2 ♦ A754 ♣ KJ107432		♠ K94 ♥ KQ10954 ♦ K82 ♣ 9
♠ AQ1082 ♥ 8 ♦ QJ1093 ♣ A5		

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Kanetkar	Sementa	Thomson	Duboin
4♣	4♥	6♣	contro
fine			

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Bilski	Lauria	Brown
5♣	fine		

Il livello di apertura ha condizionato il prosieguo della licita. In aperta Avi Kanetkar, in Ovest per l'Australia, ha scelto di esordire con 4♣. Sul 4♥ di Sementa, poi, Matthew Thomson, in prima contro zona, ha deciso di anticipare la difesa sull'eventuale 5 di qualche cosa avversario. Dopo l'attacco Re di cuori di Sementa, Kanetkar avrebbe potuto cavarsela con un down, ma è caduto di due prese. 300 per l'Italia. Nell'altra sala Versace ha aperto direttamente di 5♣, spegnendo la licita, e le ha poi realizzate per il mancato attacco atout. 12 imp per l'Italia. Ma vogliamo vedere come sarebbe andata lasciando giocare gli avversari in verticale?

Ritrasferiamoci a Monaco per un istante:

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Piekarek	Multon	Smirnov
4♣	passo	5♣	passo
passo	5♥	passo	passo
contro	fine		

Nel match contro la Germania, il capitano monegasco, Zimmermann, ha aperto di 4♣. Sul già curioso passo di Nord, Multon ha messo un cartellino di 5♣ valido per tutte le stagioni. Quando la licita è tornata in Nord, Piekarek, ha deciso che era arrivato il momento di manifestarsi. Diciamo che le carte non gli hanno dato pienamente ragione. Dopo il suo 5♥, infatti, con due passi a seguire, Zimmermann ha avanzato un contro di segnalazione per, prima cosa, interdire l'attacco fiori, nella fervida speranza dell'attacco picche (se il compagno ha la lunga, è come se fosse telefonato, dopo il contro).

Puntuale come per il primo appuntamento Multon ha intavolato il ♠6. Tricchete, tracchete (taglio, A♦ e ♦ ecc.). Quando la nebbia si è diradata, Monaco aveva incassato 1100, per quattro down.

India - Italia (S/D-B/M. 7.20 a 12.80)

Board 18. Dich. Est - N/S in zona

♠ 1093	♠ AJ876	♠ KQ
♥ Q5	♥ 106	♥ K98742
♦ AK953	♦ J86	♦ Q1074
♣ A92	♣ Q43	♣ 10



♠ 542	♠ 8
♥ AJ3	♥ 10962
♦ 2	♦ A3
♣ KJ8765	♣ KJ9872

Sementa e Duboin, orizzontali in aperta, si fermano a 2♥. Dopo l'attacco singolo di quadri di Sud, Duboin, in Est, realizza 11 prese. La manche a cuori si fa sempre, senza tanti turbamenti. Imp in libera uscita dalle patrie sponde? Vediamo. In chiusa Prabhakar Balakrishnan e Rajeshwar Tewari, in E/O per l'India, chiamano manche, ma non a 4♥, bensì a 5♦. Che si può dire del contratto di 5♦? Che si fa, ma con un po' più di fatica e qualche intuizione in più. Se si anticipano le cuori, per esempio, bisogna indovinare la posizione del J♦. Vanno giocate. Il dichiarante, nella fattispecie, imbocca una linea perdente e una possibile perdita diventa un guadagno di 6 imp. Questo è l'ultimo turno giocato dalla coppia Sementa/Duboin nel round robin.

Italia - Giappone (B/M-V/L. 10.61 a 9.39)

Voglio farvi un quiz. Siete in Nord con queste carte:

♠ Q76 ♥ 75 ♦ KQ864 ♣ 1043

La licita v'informa così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Chen	Bocchi	Furuta	Madala
-	-	passo	passo
1♠	passo	2♠	3♣
3♥	passo	3♠	passo
4♠	fine		

Attaccate con il ♣3 perché non vi va di discutere ☺.

Scende il morto:

♠ Q76	♠ J954
♥ 75	♥ J83
♦ KQ864	♦ 972
♣ 1043	♣ A65



Il dichiarante entra con l'A♣ (per la Q♣ di mano), incassa AK♠ (il vostro non risponde al secondo giro) e prosegue con AK♥ e ♥. Cosa scartate sul terzo giro di cuori per far capire al vostro compagno, che sta per entrare con la Q♥, che gradireste

oltremodo il ritorno quadri? Va bene, era una boutade, una battutina, non vi offendete. Lo so benissimo che non scartereste mai una carta differente dalla... Dama d'atout! Per tornare piccola quadri (e non pezzo), chiaramente.

Il totale: Board 10 - Dich. Est - Tutti in zona

♠ Q76	♠ J954
♥ 75	♥ J83
♦ KQ864	♦ 972
♣ 1043	♣ A65



♠ AK1032	♠ 8
♥ AKQ4	♥ 10962
♦ J105	♦ A3
♣ Q	♣ KJ9872

Bravi, avete appena battuto la mano, e siete stati pure messi alla prova, cosa che non è successa ai tavoli di quest'incontro in cui i dichiaranti si sono premurati di giocare cuori per il J♥ al secondo giro nel colore, scoprendo praticamente le carte e agevolando il controgioco. E invece no! Avete appena regalato una mano completamente infattibile, tagliando una carta buona del vostro compagno (sacrilegio!).

Questo era il totale:

♠ Q76	♠ J954
♥ 75	♥ J83
♦ KQ864	♦ 972
♣ 1043	♣ A65



♠ AK1032	♠ 8
♥ AK42	♥ Q1096
♦ AJ5	♦ 103
♣ Q	♣ KJ9872

Il compagno sta per saltarvi al collo proprio quando si ferma immediatamente in quanto il totale vero è il primo.

Anche perché 3♣ in zona senza l'A♦ sarebbe leggero, Ovest avrebbe l'inferno in mano, non vi ho nemmeno detto uno scarto di Sud...

Va be', si scherzava.



Olanda - Italia (V/L-B/M. 7.20 a 12.80)

Board 26. Dich. Est – Tutti in zona

♠ J643 ♥ 93 ♦ J865 ♣ 1032	♠ AK7 ♥ Q5 ♦ K1032 ♣ KJ98  ♠ 1052 ♥ 108764 ♦ Q ♣ AQ74	♠ Q98 ♥ AKJ2 ♦ A974 ♣ 65
------------------------------------	--	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
De Wijs	Bocchi	Muller	Madala
-	-	1SA	passo
passo	contro	passo	passo
surcontro	passo	2♦	passo
passo	contro	fine	

Pizzicati. L'apertura di 1SA (14/16) di Est ha pagato il dazio.

Dopo aver preso la mazza ad 1SA, gli olandesi sono riusciti a trovare una via di fuga ma non di salvezza a 2♦ contrate. Per incassare due down con certezza, Sud dovrebbe attaccare cuori.

Sull'attacco Q♦ di Madala, invece, Muller potrebbe salvare una presa entrando immediatamente con l'A♦ e indovinando al colpo il ♠10.

Così non è stato. 500 per l'Italia.

E' buona, ma solo se in verticale non si fa manche.

Vediamo.

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Drijver	Lauria	Brink
-	-	1♦	passo
passo	contro	passo	1♥
passo	1SA	passo	3SA
fine			

Lauria ha attaccato A♥ (Versace dà il ♥3) e si è fermato a pensare.

Ha quattro prese in mano, tre cuori e l'A♦, bisogna tirarne fuori un'altra, la quinta, quella del down. C'è il grosso pericolo di affrancamento delle cuori, perché la Q♥ è come vederla in mano a Nord e, anche se è secca, al giro successivo nel colore cade il ♥9 di Ovest.

E' vero, le fiori sono bloccate, il che vuol dire che ci sono solo due ingressi al morto (Asso e Dama di fiori), con tutti gli annessi e connessi di lasciare in presa la Q♥ per rendere inutile il morto (Sud).

Fatto sta che, dopo l'A♥, qualsiasi carta è buona per far cadere il contratto (proprio tutte, meno il J♥!).

Lauria ha scelto la strada di A♦ e ♦, per poi insistere nel colore una volta rimesso in presa con il secondo onore maggiore a cuori.

Ha trovato J8 di quadri (serve anche l'8) in mano al compagno, che è passato sull'apertura di 1♦, e il dichiarante si è dovuto fermare a otto prese.

Se avesse cercato il solo J♠ di fronte, per esempio, avrebbe vinto lo stesso tornando con una carta qualsiasi a picche.

Italia - Germania (B/M-V/L 9.39 a 10.61)

Board 2. Dich. Est – N/S in zona

♠ Q874 ♥ Q10973 ♦ - ♣ 10742	♠ K32 ♥ 6 ♦ K7543 ♣ KQJ3  ♠ A106 ♥ K52 ♦ AQ8 ♣ A965	♠ J95 ♥ AJ84 ♦ J10962 ♣ 8
--------------------------------------	--	------------------------------------

Mano decisamente sfortunata. Il bel 6♣ chiamato da Bocchi/Madala cade, come corpo morto cade, a causa della cattiva distribuzione avversaria dei minori.

Nell'altra sala tutto finisce a 3SA, per 10 prese e 13 imp per la Germania.

Italia - Sudafrica (B/M-V/L 18.55 a 1.45)

Board 18. Dich. Est - N/S in zona

♠ J863 ♥ 1072 ♦ K854 ♣ Q9	♠ A42 ♥ J964 ♦ 102 ♣ KJ64  ♠ K1097 ♥ - ♦ AQ973 ♣ A875	♠ Q5 ♥ AKQ853 ♦ J6 ♣ 1032
------------------------------------	--	------------------------------------

Norberto Bocchi e Craig Gover, in Nord, sono impegnati nelle due rispettive sale a mantenere il contratto di 5♣ con attacco di pezzo a cuori di Est che in licita ha annunciato e ripetuto il colore. Dopo aver tagliato, le vie dei due giocatori si sono separate, come spesso avviene in caso di swing. Carta vince, carta perde: Bocchi ha intavolato la cartina di quadri dal morto, Gover ha mosso fiori per il J♣. A prescindere dal fatto che Bosenger, in Ovest contro Bocchi, si è precipitato a prendere con il K♦, la mossa del dichiarante era vincente. Anche se fosse entrato in presa Est con il Fante di quadri, nel prosieguo Bocchi avrebbe avuto la possibilità di affrancare le quadri con l'impasse al taglio contro Ovest, il tutto dopo aver eliminato le atout. Gover, invece, in presa con il J♣, ha giocato quadri per la Dama ed il Re di Versace che, con il puntuale ritorno Q♣ (unico che batte), ha messo fine al board. 12 imp per l'Italia.



Cina - Italia (L/V-B/M 12.03 a 7.97)

Board 4. Dich. Ovest – Tutti in zona

♠ K1095 ♥ 42 ♦ Q987 ♣ Q86		♠ A82 ♥ AQ106 ♦ A10 ♣ A752	♠ QJ4 ♥ KJ83 ♦ 63 ♣ J943
♠ 763 ♥ 975 ♦ KJ542 ♣ K10			

Il contratto delle due sale è 4♥ con attacco atout. Da una parte gioca Est, dall'altra Ovest, ma non è questo quello che conta. Fatto sta che, appena ha potuto, il dichiarante cinese, Ruoyang Lian, ha mosso con leggerezza la cartina di fiori da Est.

Madala, in Sud, è entrato con il Re, ma la mano era virtualmente finita già da quella manovra. Quando Lian è rientrato, intavolando il J♣ dalla mano, ha raccolto in un sol colpo la Q♣ di Nord e il ♣10 di Sud.

Nell'altra sala Lauria, in Est, catturato l'attacco atout di misura in mano, ha proseguito con altri due giri nel colore per poi giocare A♦ e ♦.

Ju, in Nord, è entrato con la Q♦ e ha intavolato il ♠10 per mantenere una forchetta sul morto. In presa con la Q♠, Lauria ha mosso fiori per l'A♣. A questo punto il contratto è destinato a cadere. Dopo il K♣, Shi è tornato picche per la fourche del compagno e l'A♠ di Lauria che ha rigiocato nel colore per Nord che ha incassato la quarta presa con la Q♣.

Ecco la classifica finale del round robin:

1°	USA1	293.89
2°	ITALY	284.59
3°	MONACO	280.70
4°	POLAND	257.63
5°	NETHERLANDS	254.23
6°	ENGLAND	252.8
7°	CHINA	246.5
8°	CANADA	243.22
9°	USA2	239.57
10°	INDONESIA	229.15
11°	JAPAN	223.6
12°	GERMANY	214.34
13°	ARGENTINA	196.32
14°	NEW ZEALAND	191.97
15°	BRAZIL	185.73
16°	SOUTH AFRICA	172.41
17°	AUSTRALIA	169.89
18°	INDIA	151.45
19°	GUADELOUPE	145.85
20°	EGYPT	133.78
21°	CHINESE TAIPEI	127.30
22°	BAHRAIN	120.45

Le prime otto proseguono con i quarti di finale. Dalla prima alla terza scelgono gli avversari.

A scelta fatta, gli accoppiamenti sono:
 Canada - Usa1, Italia - Cina, Inghilterra - Monaco,
 Polonia - Olanda.

Nei quarti, perciò, si continua con Italia/Cina, in un'immaginaria prosecuzione estesa del RR.

Minimo carry over negativo (2.33) a danno della nazionale italiana che, passando per una rotazione imperfetta sin da subito si porta in vantaggio ponendosi rapidamente a distanza di sicurezza e concludendo con poco meno di 100 punti di vantaggio.

Rotazione imperfetta in quanto la Cina si ritira con un turno d'anticipo, rispetto ai 6 previsti, con Bocchi/Madala al tavolo fissi (cinque sessioni), Lauria Versace tre sessioni e Sementa/Duboin due sessioni. La maggior parte di questo incontro viene trasmessa su Our Game, la piattaforma cinese di broadcast bridgistico che ha fatto un'offerta alla WBF per avere l'esclusiva delle trasmissioni nel futuro, in netta concorrenza con BBO. Interessante. Soldi freschi. Vedremo cosa succederà.

Una mano interessante presa dal secondo tempo:

Board 19. Dich. Sud – E/O in zona

♠ 874 ♥ 72 ♦ AQ98743 ♣ 5		♠ A652 ♥ AK983 ♦ - ♣ 8743	♠ KQJ1093 ♥ 106 ♦ K ♣ AQJ2
♠ - ♥ QJ54 ♦ J10652 ♣ K1096			

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Wang W.	Sementa	Zhang B.
-	-	-	passo
1♠	4♦	5♦	6♦
passo	passo	6♥	passo
6♠	passo	passo	7♦
contro	fine		

E' un board che infiamma il cuore e il tavolo in tutti gli incontri. Wang e Zhang decidono di sacrificare a 7♦ sul piccolo a picche chiamato dagli azzurri, Duboin contra, il contratto cade delle ovvie tre prese, 500 per l'Italia.

Come vedete, il K♦ è sotto impasse, posizione fondamentale, specialmente quando si hanno 12 carte nel colore! ☺

Lanciamoci nell'altra sala:

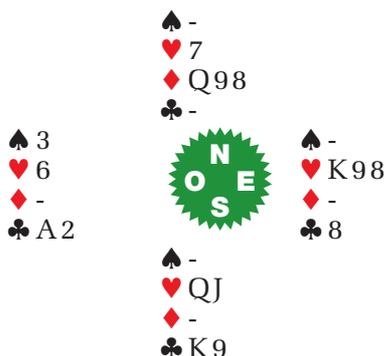
OVEST	NORD	EST	SUD
Shi	Bocchi	Ju	Madala
-	-	-	passo
1♣	1♦	3♥	5♦
5♠	passo	7♠	fine

Perbacco, due sciabolate e Shi e Ju stanno già nella stratosfera! 7♠, e c'è pure il K♣ sotto impasse. Quest'esagerazione sarà sicuramente punita dalla cattiva divisione delle fiori e delle cuori. Cadrà perché dovrà pagare per forza una fiori nel finale. Non credo.

E qui scende la parolina magica, compressione.

Bocchi ha attaccato A♦, tagliato al morto.
Seguiamo Shi.

Tre colpi d'atout finendo al morto, fiori impasse (olè!), ♥10 per l'A♥, fiori impasse (ops!), picche e picche e siamo qui:



Sul ♠3, per lo scarto di una cuori del morto, Sud è irrimediabilmente compresso tra cuori e fiori. Nella vita reale, BBO riporta che Madala, in Sud, ha scartato il ♣9 già dal giro precedente, giocando forse il colpo della distrazione del dichiarante. In ogni caso Shi ha reclamato le sue 13 prese per 7♠ mi, 2210 e, tra andare e venire, 17 imp per la Cina che, specialmente per questa mano, chiude la frazione perdendo 3 imp.

Anche l'Olanda si ritira dopo la quinta frazione, seppellita dagli imp polacchi.

Risultati dei quarti di finale:

Canada	158.7	Usa1	214
Italia	242	Cina	146.3 (5 frazioni su 6)
Inghilterra	226.3	Monaco	278
Polonia	242	Olanda	119.3 (5 frazioni su 6)

Tenendo conto della scelta di Usa1 dopo il round robin, che ha segnato il proprio cammino anche per l'eventuale semifinale, il tabellone delle 4 aspiranti al titolo ora è questo:

Monaco - Usa1
Polonia - Italia

Le due formazioni mediterranee partono immediatamente in confortante vantaggio sulle rispettive avversarie, l'Italia con un distacco decisamente corposo, che raggiunge relativamente presto le tre cifre e non accenna a smettere di crescere nel prosieguo della semifinale, tant'è che la Polonia decide di ritirarsi dopo il 4° tempo di gioco (su 6). Il line up italiano ha visto in campo Versace/Lauria e Bocchi/Madala per tre sessioni, Duboin/Sementa per due sessioni.

In un incontro di bridge gli swing, di solito, non provengono solo da manche e slam. C'è una più silenziosa ma ugualmente valida fila di parziali che contano, di piccole competizioni che spostano punti. In questa categoria spiccano le penalizzazioni a basso livello.

piacerebridge
WEEK-END E VACANZE



Sito Web: www.piacerebridge.it
E-mail: dg@piacerebridge.it

 **3485149840**

Daniela Granuzzo ORGANIZZATORE FIGB

WEEK - END A SOAVE
31 GENNAIO
2 FEBBRAIO

PRIMAVERA IN
PROVENZA
18/23 MARZO

CROCIERA IN
MEDITERRANEO
5/12 APRILE

FOCUS:
«BRIDGE E DINAMICHE DI COPPIA»
E INOLTRE ...

- VISITA ALLA 'CANTINA DI SOAVE'
- CENA CON DEGUSTAZIONE VINI
- TORNEI DI BRIDGE

IL FASCINO DELLA PROVENZA:
LUCI, COLORI E PROFUMI

 **OGNI GIORNO**

- DIDATTICA IN VACANZA
- TORNEI DI BRIDGE

CON «MSC PREZIOSA» NEL CUORE
DEL MEDITERRANEO ORIENTALE

 **OGNI GIORNO**

- DIDATTICA IN VACANZA
- TORNEI DI BRIDGE



Board 21. Dich. Nord – N/S in zona

<p>♠ J64 ♥ 4 ♦ K7652 ♣ K953</p>	<p>♠ A952 ♥ AJ83 ♦ QJ ♣ A86</p> <div style="border: 2px solid green; border-radius: 50%; padding: 5px; width: 40px; margin: 10px auto; text-align: center; color: green; font-weight: bold;"> N O E S </div> <p>♠ 873 ♥ 9752 ♦ 98 ♣ J1074</p>	<p>♠ KQ10 ♥ KQ106 ♦ A1043 ♣ Q2</p>
---	---	--

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Bocchi	Balicki	Madala
-	1SA	fine	

Nella sala chiusa dell'incontro Polonia - Italia, Norberto Bocchi apre e chiude la licita con 1SA. Balicki attacca di K♥ e Bocchi, sul filo della disperata ricerca di prese, prende con l'A♥ e rigioca il J♥.

Balicki entra con la Q♥ e vira a quadri. Dopo due colpi nel colore che palesano la situazione, poi, piega il K♠ e, rimasto in presa, procede con il compagno all'incasso delle quadri. Poco da dire, poco da fare, per il dichiarante, che realizza solo i tre fischioni (Assi); c'è solo da gioire di non aver preso il contro, nella considerazione che gli avversari sarebbero comunque in condizione di realizzare la manche a SA.

Trasferiamoci in aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Narkiewicz	Sementa	Buras
-	1SA	contro	passo
passo	surcontro	passo	2♣
passo	passo	contro	passo
passo	2♥	passo	passo
contro	fine		

Notate la differenza di comportamento in Est. Duboin, parlando a nome della coppia, ha più volte detto di essere un sostenitore del contro sull'apertura di 1SA avversario "all'altezza", senza significati convenzionali, contro che mostra punteggio equivalente (o più) a quello dell'apertore.



Sementa, perciò, in linea con gli accordi di partito, molla la stecca su 1SA di Narkiewicz, generando la triste (per chi la subisce) spirale dei rossi. Buras, guardando fisso negli occhi il solitario Fante di fiori che compone le ricchezze della sua mano, prova a rimediare a colore con la prima quarta disponibile.

Non confonda il passo di Duboin su 2♣: tra le altre cose, è punitivo, tant'è che Sementa contra. E' il momento di Narkiewicz, in Nord, a tentare di migliorare il parziale per pagare di meno.

Il suo 2♥ propone una chiara scelta nei nobili e rimane il contratto finale, dopo l'altro contro invertito di Duboin. Attacco di Sementa con i due Re nobili in fila, rimasti in presa (primo quello di cuori), prosecuzione picche per l'A♠ del dichiarante che ne affranca una tornando nel colore e in seguito la gioca per accorciare Est.

La parola fine vede 5 prese in verticale e 8 in orizzontale, pari a 800 punti per DS e 400 a conti fatti, pari a 9 imp.

Gita oltreconfine:

Monaco – Usa 1

OVEST	NORD	EST	SUD
Kranyak	Fantoni	Wolpert	Nunes
-	1♣	contro	passo
2♦	passo	3♣	passo
3SA	fine		

La coppia italiana che gioca per Monaco ha in repertorio il SA debole, perciò Fantoni apre di 1♣, e questo lo tira immediatamente fuori di guai. Pensate solo alla felicità di Nunes quando ha sentito gli avversari impossessarsi della licita. La coppia americana raggiunge in un lampo il contratto della mano, almeno quello in attacco, realizzando 9 prese dopo l'attacco ♣6 di Fantoni.

Nell'altra sala, invece, si ripropone il film del tortore:

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Dwyer	Helness	Bathurst
-	1SA	contro	2♣
passo	passo	contro	fine

Dwyer apre di 1SA (14/16, va di gran moda), Helness contra all'altezza, come nella sala aperta italiana, e tutto finisce presto, troppo presto in quanto non c'è nemmeno un tentativo di miglioramento del contratto. Questa prematura chiusura comporta una presa in più di caduta, per 1100 in positivo orizzontale e 12 imp per Monaco.

Risultati delle semifinali:

Monaco	241.7	Usa1	160
Polonia	79	Italia	201 (4 frazioni su 6)

E parte una finale Italia - Monaco. L'Italia parte forte, si aggiudica quattro tempi su sei e vince con un perentorio 210 a 126. Line up per tutti i 96 board del testa a testa conclusivo, Lauria/Versace e Bocchi/Madala. Uno dei due "missing in action", Antonio Sementa, al microfono di Jan van Cleeff (newinbridge.com), subito dopo il successo contro la Polonia nella semifinale,

alla domanda se temesse o meno Monaco come ultima avversaria ha risposto di non aver alcuna paura né preoccupazione circa l'incontro con "Claudio e Fulvio". In effetti, per provare un minimo di timore, bisogna quantomeno avere la possibilità d'incontrarsi! Fuor di celia, pensate che il fatto di non aver giocato nemmeno un board della finale, comporta la non assegnazione del titolo (solo per la coppia assente, chiaramente). E' già successo tante volte nel passato, anche entro i nostri confini.

Per dirimere dubbi in proposito, meglio riportare le "World Bridge Federation: Supplemental Conditions of Contest for the 41st World Bridge Teams Championships The Bermuda Bowl - The Venice Cup - The d'Orsi Seniors Trophy and The 9th World Transnational Open Teams"

ovvero, in estrema sintesi, le regole del gioco che, all'art. 25.2.1 ("Special Conditions" per i "Master Point Awards"), così recita al terzo capoverso del punto d):

"In order to qualify for the title of World Champion the conditions are the same as those needed to qualify for the MPs for first place".

Ma quanto sei bravo! E quali sarebbero queste stesse condizioni a cui l'articolo rimanda? Calma, un attimo, bisogna salire al punto c):

"c) Tournaments consisting of a Round Robin followed by quarter-finals, semi-finals and final: A player must have played at least one-third of the hands played by the team in the round robin."

Allora tutto a posto, basta giocare un terzo delle mani del round robin... No, perché subito dopo scatta il temuto "In addition:" (comincia ad essere complicato come le clausole vessatorie di un abbonamento).

Ecco l'"addition":

- For the first place (e qui non ci piove): At least one-third of the total number of hands in the final, semi-finals and quarter-finals combined (e anche qui non ci piove).

At least one-third of the hands in the final (e qui, invece, ci grandina).

Duboin, perciò, ha una BB nel palmares, quella del 2005. Sementa no, ma ha altri titoli mondiali, compreso un individuale.

Gianarrigo Rona, Presidente della WBF, dice che il titolo dovrebbe spettare anche alla coppia che non ha giocato in finale ma, a tutt'oggi, ottobre inoltrato, nello schedino personale di Duboin e Sementa, cliccando sui punti, appare secondo posto in questo Campionato.

Forse ci sarà un'errata corrige successiva, un accomodamento, un "or" tra "combined" e "At least..." aggiunto fuori tempo massimo. Vedremo.

Terzo posto per la Polonia che ha battuto Usa1 per 146.7 a 142 (e la Polonia aveva 11.67 di carry over!).

Non è detto che il board che "ruba l'occhio" debba per forza comportare uno swing. Infatti c'è da dire che, anche se il risultato è pari, un grande slam che cade nelle due sale, con varianti appese ad una carta oppure ad una scelta, è sicuramente interessante.

Board 5. Dich. Nord – N/S in zona

♠ J 10 6 4
♥ 10 6 5 3
♦ QJ 9 6 4
♣ -

♠ K 2
♥ AK 7 2
♦ K
♣ AK 7 4 3 2

♠ AQ 9 8
♥ QJ 9 8 4
♦ A 7
♣ J 9

♠ 7 5 3
♥ -
♦ 10 8 5 3 2
♣ Q 10 8 6 5

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Fantoni	Lauria	Nunes
-	passo	1♥	passo
2♣	passo	2♥	passo
2♠	passo	2SA	passo
3♣	passo	3SA	passo
4♣	passo	4♦	passo
4SA	passo	5♠	passo
5SA	passo	7♥	passo
passo	contro	passo	passo
7SA	fine		

Non ve lo vorrei dire, ma quando apre il compagno in Est, e voi in Ovest avete tutta quella merce - a prescindere dal fit a cuori, state già con la testa tra il piccolo ed il grande slam.

A peso, senza tanti sofismi, ipotesi o congetture. La coppia italiana fissa le cuori, con Lauria che annuncia anche la quarta di picche a lato.

Versace spinge e indaga al fine di non subir sorprese che si sarebbero potute evitare con le armi licitative a disposizione, e così il contratto semiconclusivo raggiunto è il migliore a 26 carte, 7♥.

Semiconclusivo, come vedete, perché arriva un'importante informazione, un netto segnale d'arresto: Fantoni, in Nord, contra per indirizzare il compagno verso un attacco inusuale.

Fatti salvi gli accordi di coppia accuratamente discussi e studiati nei particolari, il contro in questa situazione tende a comunicare al compagno di non inserire il pilota automatico, blocca l'attacco atout (non è questo il caso ☺), tanto per dirne una, e probabilmente richiede un attacco di lunga per il possibile taglio immediato, detto molto a spanne.

Questa notizia modifica radicalmente i piani di Versace che, sapendo di essere destinato a cadere, tenta una virata a 7SA, chance di ripiego che potrebbe realizzarsi con un'inezia a fiori, per esempio.

Nunes attacca picche e Lauria, con dodici prese e nulla più, è costretto al down.

Avanti, ditemi chi è in possesso della carta più importante in assoluto nel massimo contratto a SA. Nunes, con il suo ♣8 che vale quanto un Asso. Provate a spostarlo da Sud ad Ovest e vi ritroverete con 13 prese in orizzontale, anche perché non ci vuole l'Oracolo di Delfi per sapere che le fiori sono 5/0, visto il contro a 7♥ di Nord.

50 per Monaco, il minimo della pena, ma potrebbe comportare un fiume di imp in stretta dipendenza dall'altra sala.

Andiamo a vedere.

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Bocchi	Helness	Madala
-	passo	1♥	passo
2SA	passo	3♠	passo
4SA	passo	5♠	passo
7♥	fine		

La licita della coppia monegasca è più brutale ma ugualmente efficace ed esauriente nelle informazioni necessarie. Il 2SA di Ovest è, chiaramente, appoggio a cuori.

Atteso che Est ha mostrato la quinta di cuori, la quarta di picche, due Assi e la Q♥, infatti, a distribuzioni avversarie non allucinanti, ci vorrebbe il singolo a quadri (sul singolo!) e la terza di fiori senza la Q♣ per correre rischi. A proposito di rischi, attenzione: Bocchi, in Nord, decide di non contrare 7♥. Sa che non ci sarà l'attacco atout per impossibilità dovuta a mancanza, e crede che il compagno abbia più fiori rispetto ad altro e che perciò possa esercitare una certa preferenza fiorita da solo.

Un desiderio confortato da supposizioni.

Madala, nella fattispecie, intavola il ♣5, pareggiando il board. Se avesse scelto un qualsiasi altro seme (quadri o picche), invece, il dichiarante avrebbe realizzato 13 prese senza acrobazie.

Catturato l'attacco, infatti, avrebbe battuto un pezzo a cuori a scelta e, dopo aver detto "Perbacco!", avrebbe tagliato di pezzo una picche al morto dopo due giri nel colore (basta che Nord abbia il doppio) e battuto le atout impassando il ♥10 di Nord reclamando il tutto.

Il cartellino del passo su 7♥ di Bocchi è arrivato con qualche secondo di troppo sulle spalle.

Questo ha creato quel famoso "break in tempo" che, ritardando l'invio del carrello dall'altra parte del sipario, potrebbe costituire un'INA (informazione non autorizzata).

Chiaramente Monaco ha presentato reclamo.

Chiaramente, ma non immediatamente, non nei tempi previsti, perciò il risultato al tavolo è stato confermato (di nuovo Jan van Cleeff - newinbridge.com).

Ci sono versioni differenti, limature sull'effettivo tempo di break e sulla chiamata o meno dell'arbitro al tavolo, ma al redde rationem lo score è rimasto tale.

Per gli altri titoli mondiali in palio a Bali in quei giorni, prendo in prestito le parole di Maurizio Di Sacco, inviato in loco:

"Di ben altro tono è stata la finale femminile. Dopo un lungo testa a testa nella prima giornata - le americane l'avevano conclusa avanti di 4.7 - le inglesi sembravano aver assestato un colpo decisivo nella quarta frazione, dove erano state capaci di accumulare 49 IMP contro uno solo delle avversarie.

Niente da fare: nel corso di un drammatico quinto tempo, le "stelle e strisce" si sono riprese indietro tutto, più qualche interesse, concludendo sull'84 a 33, e presentandosi così a +7.7 quando è suonata la campanella dell'ultimo giro.

Botte da orbi anche in quello, ma alla fine USA 2 ha vinto anche quel parziale di 1, e concluso a +8.7. USA 2 che è sembrata la squadra del destino: rientrata da un pesante passivo contro la Polonia - peraltro recuperandolo rapidamente - è poi sopravvissuta all'Olanda in un finale incandescente, dove era sotto di 15 con tre mani a finire, e quelle tre

mani sembravano piatte.

"Sembravano" però, perché le olandesi hanno trovato il modo di suicidarsi, perdendo con le loro mani 35 IMP!

Questo mi ricorda una vecchia massima di Edgar Kaplan: "sembra che non ci sia linea di gioco con cui si può andare sotto, ma il dichiarante potrebbe trovarne una".

Infine, come visto, ha dovuto lottare di nuovo duramente prima di prevalere in finale. Per le inglesi, continua la maledizione della Venice Cup, trofeo che oramai da tempo memorabile non riescono ad agguantare, a dispetto del generale domino che esercitano.

Molto appassionante anche la finale "Over 60", essa stessa decisa solo alle ultime bracciate.

Titolo alla Germania, certo non una delle favorite o almeno "maggior" favorite" della vigilia.

Infine, drammatica a sua volta la finale del Transnational, vinto dagli statunitensi di GORDON grazie ad un grande slam a picche che ha spezzato l'equilibrio a sole due mani dalla fine, quando oramai lo spareggio sembrava alle porte".

I nomi dei protagonisti di quanto sopra:

Venice Cup (femminile): **Usa 2** (Hjordis Eythorsdottir, Jill Levin, Jill Meyers, Janice Seamon-Molson, Jenny Wolpert, Migry Zur-Campanile, cng Sue Picus),

D'Orsi Cup (Seniores): **Germania** (Michael Elinescu, Ulrich Kratz, Reiner Marsal, Bernhard Strater, Ulrich Wenning, Entscho Wladow, cng Karen R Schroeder, coach Karin Wenning),

Transnazionale: Gordon (David Berkowitz, Mark Gordon, Jacek Pszczola, Pratap Rajadhyaksha, Michael Seamon, Alan Sontag, coach Susie Miller).

Per tutto il resto <http://www.worldbridge.org>

Et de hoc satis.



Agustin Madala, premiato dal Presidente della WBF, Gianarrigo Rona, con questo titolo entra nella serie eletta dei World Grand Master.

Le dichiarazioni a caldo del capitano e dei giocatori

Gianni Medugno cng

Campioni del Mondo!!!

In due settimane di gara i nostri atleti hanno sfoderato una prestazione esemplare.

A tutti loro va il mio personale commosso ringraziamento per aver dimostrato, ancora una volta, il valore assoluto del movimento bridgistico tricolore.

Una soddisfazione immensa per il nostro Sport che si fregia della medaglia d'oro più prestigiosa dell'intero calendario agonistico internazionale.

Antonio Sementa

Anche se non ho partecipato specificatamente alla finale sono molto contento del risultato ottenuto. La Bermuda Bowl era l'unico titolo che mancava al mio palmares. Abbiamo stravinto in tutte le fasi del Campionato, un netto successo e un'enorme soddisfazione. Per quanto riguarda il gioco, fino a 10 anni fa noi italiani beneficiavamo di un enorme vantaggio dichiarativo, ma poi le nostre convenzioni sono state largamente copiate e il livello si è omogenizzato. Quest'anno le prestazioni della nazionale sono notevolmente migliorate, merito probabilmente di una superiore sensibilità in dichiarazione, di una maggiore esperienza, e anche della nuova presidenza.

Agustin Madala

Sono molto contento di questo risultato! Abbiamo giocato benissimo per tutte e due le settimane, senza avere mai nessun problema. Alfredo e Lorenzo sono stati geniali, Norberto ha fatto un torneo strepitoso e non abbiamo sbagliato praticamente niente. Anche se alla fine noi quattro abbiamo giocato fissi, bisogna dire che anche Giorgio e Antonio sono stati bravi nei turni in cui sono scesi in campo. Siamo riusciti a vincere senza troppo sforzo: abbiamo superato facilmente i quarti, facilmente la semifinale, e abbastanza facilmente anche la finale. Questo è il mio primo titolo mondiale, sono molto emozionato. A Bridge continuerò a fare del mio meglio, ma ho anche altri obiettivi, soprattutto essere un buon padre per mia figlia. Non vedo l'ora di tornare da lei e darle la medaglia.

Alfredo Versace

Sono molto contento, è la seconda Bermuda Bowl che vinco. Quindi ora il conto è pari: due finali perse e due vinte. Mi aspettavo questo risultato, ci eravamo preparati molto ed eravamo al top della forma. Avevamo preparato delle convenzioni molto intelligenti e modificato la parte competitiva del sistema. Abbiamo fatto gioco di squadra, unendo con Norberto e Agustin le risorse dichiarative: loro hanno preso qualche convenzione nostra e anche noi ci siamo ispirati alle loro. Secondo me il nostro punto di forza è stata la dichiarazione, siamo stati più precisi di tutti i nostri avversari, anche della Polonia e di Monaco. Questo alla fine ha pagato e abbiamo dominato il campionato. Devo dire che dopo tanti anni di Bridge l'emozione della vittoria si sente meno, forse tutto sommato ormai perdere un mondiale mi fa più rabbia di quanto mi renda felice vincerlo. Comunque sono contento, dopo quindici giorni lontano dai miei figli è importante per me tornare con la medaglia d'oro. Sono contento anche per Lorenzo, che è il più grande campione che abbiamo in Italia e che finora aveva vinto una sola BB e meritava davvero questa vittoria. Ora ci saranno le Selezioni, quindi probabilmente sarà l'ultima volta che la nazionale avrà questa formazione. Noi parteciperemo alle Selezioni con Angelini e ci prepareremo adeguatamente per cercare di rappresentare al meglio l'Italia ai prossimi Europei.

Norberto Bocchi

Vincere un Mondiale è una cosa incredibile. Ciò che mi fa più piacere è che la squadra ha giocato bene, ma soprattutto io e Agustin abbiamo fatto un campionato incredibile, giocando praticamente sempre fissi al tavolo. Sono soddisfattissimo del risultato della nostra coppia. Credo che il segreto della mia coppia con Madala sia di lavorare molto sul sistema. Siamo sulla stessa lunghezza d'onda, giochiamo un Bridge aggressivo e ci siamo evoluti rispetto ad altre coppie che giocano un po' più all'antica. Per la squadra, questo Campionato è andato meglio dei precedenti probabilmente soprattutto perché siamo migliorati caratterialmente. Ultimamente eravamo un po' schizofrenici, tendevamo a dare la colpa agli altri, invece ora ci siamo detti di giocare tutti in modo tranquillo e stare a vedere. In effetti, in questo modo si è giocato molto meglio. Ora giustamente ci saranno le Selezioni e quindi non so se presenterò ancora la Nazionale. Gli impegni sono comunque tanti, ho molti ingaggi e prossimamente mi aspettano la Champions' Cup, e poi Phoenix...

Lorenzo Lauria

Questa volta siamo stati veramente forti, abbiamo meritato di vincere perché abbiamo giocato meglio. E' stato un Campionato in discesa, non abbiamo incontrato grande difficoltà. A volte con le squadre più deboli abbiamo peccato un po' di presunzione e quindi accatastato meno punti di quelli che avremmo dovuto. Ci siamo comportati bene contro le squadre più titolate. Per diventare un campione di Bridge conta l'impegno, la determinazione, il talento, come in tutte le discipline. Però, a differenza degli altri Sport, il Bridge richiede una concentrazione continua per diverse ore, che non è facile. Avere avuto la possibilità di riposare durante alcuni turni grazie al ritiro degli avversari è stato indubbiamente utile.

Giorgio Duboin

Sono contento. Non abbiamo giocato la finale, ma sono felicissimo del risultato ottenuto. Avevo vinto l'ultimo titolo nel 2005 ad Estoril. Il Bridge è comunque un gioco, quindi poi può capitare di non vincere per qualche edizione. La squadra più forte da incontrare è stata Monaco, anche se devo ammettere che contro le Guadalupe non abbiamo giocato granché bene!

Il profumo esotico dei fiori di Bali

di Red.jack

Ixora, Champaka, Nymphaea, Frangipani e Magnolia, ma anche Rosa, Orchidea e Ortensia sono solo alcune delle varietà dei fiori che colorano il pittoresco panorama balinese.

Che adornino i capelli delle spose o i giacigli nuziali, che contribuiscano a rendere più accogliente l'ambiente domestico o decorino le cerimonie religiose, i fiori esotici di Bali non mancano di attirare irresistibilmente lo sguardo per la loro bellezza e stimolare i sensi con il loro profumo seducente e inebriante (e perché no, anche afrodisiaco).

Ma per quanto donne e uomini siano attratti dallo splendore e dagli aromi eccitanti dei fiori balinesi, per tutti i bridgisti sono anche altri i fiori che monopolizzano la loro attenzione.

Dando una scorsa veloce ai sistemi licitativi dei partecipanti alla 41^a Bermuda Bowl salta subito all'occhio una nuova tendenza dichiarativa riguardante proprio il seme di ♣, tendenza che ha provocato una nota del WBF Systems Committee, evidentemente sollecitato da più parti a pronunciarsi sull'apertura di 1♣ riportata su alcune Convention Card.

I puristi d'altri tempi hanno sempre insistito nel prescrivere che il colore nominato in apertura fosse almeno quarto e quindi realmente proponibile come potenziale atout.

Poi venne la 5^a nobile, che si affermò su tutte le controversie dell'approccio di stile culbertsoniano ed il minore divenne almeno terzo, ♣ o ♦ a scelta, e si chiamò preparatorio, o miglior minore.

Ben presto la preferenza andò al colore di ♣, che poteva essere anche di sole 2 carte, così almeno le ♦ erano sicuramente 4^e.

Soluzione soddisfacente?

Non del tutto, a quanto pare.

Attratti fatalmente dall'apertura nei colori quinti con relative implicazioni, perché non estendere il privilegio anche alle ♦, magari per prepararsi a selvagge interdizioni?

Così, in alcune Convention Card presentate a Bali, anche le ♦ diventano almeno quinte in apertura e le povere ♣ si incaricano di tutto il resto.

Cioè?!?

Le ♣ possono essere anche di una sola carta! 1♣ quindi, che più che di preparazione è un Arlecchino servitore di tutti gli altri colori, che adesso sono certamente di almeno 5 carte.

L'apertura di 1♣ può indicare 1-2-3-4-5-enne carte e così si è definito anche il problema delle tricolori con punteggio limitato e con un singolo qualsiasi, problema già risolto con le ♦ quarte, è vero, apren-

do nel caso di 1♣ con singolo a ♦, ma adesso tutte le tricolori con un singolo si aprono di 1♣, lasciando spazio al compagno di nominare più agevolmente la sua quarta.

Tra vantaggi e svantaggi, ancora tutti da analizzare a fondo, è indubbio che si aprirà sempre più spesso di 1♣, vuoi perché convenzionalmente preparatorio vuoi perché artificialmente forzante con mano forte (tipo Precision o altri ♣forti).

E sarebbe interessante sapere quante volte durante i Campionati Mondiali di Bali si è aperto di 1♣ e quante volte l'apertura è stata fatta con una sola carta di ♣.

Aspettando le statistiche, secondo la nota ufficiale* del WBF Systems Committee, riportata sul bollettino di Bali n.7, l'apertura di 1♣ che preveda due o anche una sola carta, è da ritenersi una apertura naturale, con tutte le conseguenze del caso in fatto di interferenze ammissibili (no brown sticker).

Questa precisazione non rimarrà senza ripercussioni sui vari sistemi dichiarativi e in tanti, forse, subiranno il fascino dell'esotico e adotteranno la nuova filosofia dei colori quinti, relegando nell'apertura di 1♣ tutte le distribuzioni che ne sono prive.

Nel frattempo sono emersi degli elementi a favore di questa tendenza?

A dire il vero, no.

A campionato ormai concluso, il trionfo dell'Italia, che non vinceva la Bermuda Bowl dal lontano 2005, oltre a riaffermare finalmente l'indiscutibile bravura dei nostri, ha anche decretato una supremazia del sistema licitativo adottato in un confronto diretto con quello della coppia Fantoni-Nunes, che viene considerato oggi il più avanzato sistema naturale da competizione del momento.

Quello giocato dagli italiani era sostanzialmente lo stesso per tutte e tre le coppie in gara.

Quale sistema?

Ma naturalmente la Quinta ... "all'italiana"!



Cioè una Quinta Nobile a base naturale, ♣ preparatorio di 2+ carte, ♦ quarte, 1 Senza 15-17, 2♣ forcing manche e 2 nobile in sottoapertura.

Sì, proprio il naturale che si gioca al vostro circolo, quello che si sta cercando di catechizzare come Standard Italia.

“All’italiana” però non deve suggerire implicazioni negative, quanto piuttosto un tributo alla creatività tipica nostrana, che non si accontenta di soluzioni rigidamente preconfezionate.

E così, rispetto allo schema codificato delle aperture della Quinta Nobile, compare la bilanciata di 18-19 che viene aperta con 2♦ (la Mexican di Rosenkranz), mentre il 2 Senza è di 20-21, e trovano spazio le variazioni di Bocchi-Madala, sempre alla ricerca di perfezionamenti da sperimentare: invertono il significato tra 2♣ e 2♦ indicando rispettivamente la bilanciata (18-19) e l’apertura forzante a manche con il 2 Senza di 20-22; utilizzano l’apertura di 1 Senza “variabile”, forte (15-17) o debole (10-13 o 12-14), in funzione della posizione e della zona, e il 2 debole può diventare una bicolore 5-4 o più nei maggiori (2♥) o nei minori (2♠) in sottoapertura, ma solo in prima.

Scelte apparentemente semplici e innocue, ma anche se la struttura delle aperture è sostanzialmente Quinta Nobile, i proseguimenti non sono né facili né immediati, ma basati su strumenti sofisticati, certamente non alla portata di allievi e principianti,

e significati alternativi che richiedono un costante, impegnativo giudizio da parte del compagno.

I risultati li abbiamo sotto gli occhi.

E del ♣ preparatorio di una sola carta, cosa ne è stato?

Troppo pochi dati per fare raffronti attendibili e dare un giudizio, ma di fatto nessuna delle squadre che hanno vinto le tre finali (Bermuda Bowl, Venice Cup e D’Orsi Trophy) utilizzava un sistema basato sul ♣ “singleton”.

Se son rose ...

Comunque d’ora in poi, quando si aprirà di 1♣ ovvero apparirà il relativo cartellino, immancabilmente il pensiero andrà a questa 41ª Bermuda Bowl e ai “fiori” di Bali, con la sensazione di percepirne l’esaltante, esotico profumo di VITTORIA.

Nota (dal Bollettino n.7 di Bali):
Notice from the WBF Systems Committee

For the avoidance of doubt, the Committee notes that an opening of one club which may be made on a doubleton or singleton club which is ostensibly natural and non-forcing should be regarded as natural.

This means that Brown Sticker defence methods (which are permitted against artificial forcing openings) are not allowed against these “natural” bids.

Indonesia: paradiso del Bridge

Perché andare a fare un mondiale in Indonesia? E’ una nazione abbastanza “bridgistica”?
Leggete questa intervista che l’amico Micke Melander ha fatto al cng della squadra femminile rivelazione di Veldhoven (2011) e vi renderete conto che il futuro sta da quelle parti. Ricordatevi di richiudere la bocca, spalancata per lo stupore dopo aver letto i numeri dei giovani, per esempio. FB

Donne Indonesiane: allenate per vincere

Micke Melander

La squadra femminile indonesiana a Veldhoven, nella Venice Cup, ha battuto USA2, superando le americane in semifinale, aggiudicandosi gli ultimi tre segmenti dei quattro previsti.

E’ stata una coincidenza o una ricompensa alla loro preparazione?

Immaginate di essere convocati per un campionato del mondo in rappresentanza della vostra nazione. In quasi tutti gli sport ci sono programmi specifici per gli atleti, cosa non particolarmente comune nel bridge anche se la vostra Federazione è un membro della Federazione olimpica.

“Le nostre giocatrici sono state allenate per questo Campionato e per i Southeast Asian Games sin dall’ottobre 2010”, racconta Bert Toar Polii, il capitano non giocatore della squadra.

Impiegate del Governo

“In Indonesia, le nostre giocatrici selezionate, percepiscono il loro stipendio dallo stato; devono anche, come per qualsiasi altro impiego, timbrare il cartellino e seguire un programma dedicato all’attività esercitata.

Gli uomini e le donne delle squadre indonesiane sono stati radunati a Giacarta (o Djakarta) e se non residenti, alloggiati in un piccolo hotel vicino alla sede dell’allenamento.

Per più di un anno hanno giocato a bridge sette giorni su sette per almeno sette ore al giorno, normalmente dalle dieci del mattino alle cinque del pomeriggio.

Nei weekend, di solito, partecipano a dei tornei. E’ nostra cura (dei tre responsabili del programma

d'allenamento: Hendravan, Panelewen e Polii) procurargli anche gli sparring partner per l'allenamento quotidiano".

Settimana infernale

"Li abbiamo allenati, ogni giorno - prosegue Polii -, in differenti discipline e attività al fine di raggiungere la migliore preparazione possibile".

Non c'era solo il bridge nella loro tabella di marcia.

Nel febbraio del 2011, si sono recati tutti presso un campo militare per l'addestramento fisico (*proprio come avviene nel nostro Club Rosa* ☺).

Allenamento duro dalle quattro della mattina fino a mezzanotte ogni giorno.

Un giorno a settimana venivano ricompensati da altre sei ore di tempo libero (oltre alle quattro che avevano normalmente tra mezzanotte e le quattro della mattina). Gli intervalli per pranzo, merenda e cena erano di circa cinque minuti.

Tra le attività quotidiane c'erano la corsa, l'arrampicata, la camminata o simili. Tutto questo mi ha ricordato "Hell Week" su Discovery Channel, che descriveva il training dei marines, anche se stavolta si trattava della nazionale di bridge.

Tornando alla prima domanda di questa storia, è una coincidenza che le indonesiane abbiano battuto USA2 negli ultimi tre segmenti della semifinale?

Probabilmente no, perché erano molto ben preparate a resistere in competizione sottostando a condizioni molto dure. Sono state ricompensate dalla buona preparazione e supportate dalla motivazione.

Squadra giovane

La media delle componenti della squadra indonesiana è di circa 35 anni, ma più o meno tutte loro giocano sin da quando erano molto giovani.

"Io ho imparato da mio padre quando avevo circa 14 anni," dice Lusje Bojoh. Questo accadeva nel 1982 e nello stesso periodo anche Julita Tuelje ha imparato e ancora giocano insieme!

L'anno prossimo festeggiano il loro 30° anniversario di "coppia bridgistica".

Quante coppie di bridge ad alto livello possono vantare questo record senza giocare nel senior?

Giocatori giovani

"Oggi giorno", dice Bojoh, "abbiamo moltissimi giovani".

Abbiamo messo a punto un programma chiamato 'Bridge Masuk Sekolah' (il Bridge va a scuola).

Questa operazione ha portato moltissimi junior alla nostra federazione".

Bojoh è originaria di una città chiamata Manado, nel Nord di Celebes a due ore di aereo da Giacarta.

"La mia zona è una delle più fiorenti se consideriamo il bridge. I campioni Eddy Manoppo e Henky Lasut, per esempio, vengono dalla mia città".

Questa provincia, una delle 33 dell'Indonesia, una volta apparteneva all'Olanda e ancora oggi qui molti sono in grado di parlare l'olandese.

"Nel 2004 - dice Polii - abbiamo avuto un aiuto dall'Olanda, adottando tra l'altro il loro programma di Minibrige per avvicinare e insegnare ai giovani. Abbiamo tradotto il tutto e abbiamo iniziato a reclutare insegnanti per utilizzare al meglio il materiale a disposizione".

In seguito hanno continuato a usare lo stesso programma e per i primi anni hanno pagato istruttori specifici. Ora non è più necessario pagarli in quanto molti sono in grado di svolgere il lavoro pur non essendo bridgisti. E' sufficiente un insegnante di scuola addestrato.

30.000!

"Abbiamo circa 1000 junior in ciascuna provincia" dice Polii.

Senza essere matematici di professione, questo vuol dire che l'Indonesia (30 province) ha circa 30.000 ragazzi attivi all'interno della Federazione.

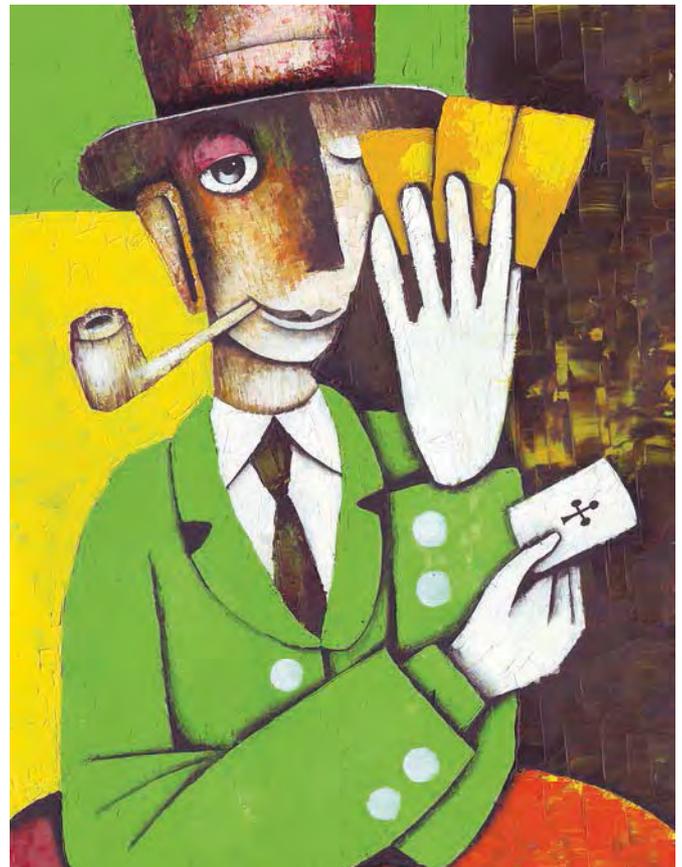
Sembra di stare in un sogno. Ogni anno l'Indonesia mette in piedi uno speciale Campionato per studenti. Alla finale arrivano circa 500 junior (i migliori da ciascuna provincia) che si sfidano in un torneo simile a quello visto a Veldhoven 2011.

Iniziano a squadre, giocando un roud-robin che porta ai KO, e poi un coppie dove mano mano confluiscono i giocatori delle squadre eliminate.

"Al momento siamo supportati dal Dipartimento del governo dell'Educazione per fare questo lavoro nelle scuole," dice Polii.

Un'università chiamata Unima a Manado ha il bridge tra i programmi obbligatori per i suoi studenti

(Un respiro lungo e profondo, un bel respiro lungo e profondo... FB).



I mondiali giovanili Open



Atlanta (USA) 3/11 agosto 2013

di Maurizio Di Sacco

Per la prima volta dalla sua creazione, il campionato del mondo giovanile aperto a tutti si è spostato dall'Europa, emigrando negli USA.

Sebbene le istanze degli americani in merito fossero del tutto legittime, la trasferta non si è rivelata, a conti fatti, una buona idea. Se, infatti, i numeri sono stati addirittura al di sopra dell'altezza delle aspettative, non si può certo però dire altrettanto della qualità, né della presenza internazionale. Mancavano infatti, quasi completamente, i rappresentanti europei, ivi includendo quelle nazioni – Olanda, Israele, Polonia e Francia – che hanno dominato il bridge giovanile nel recente passato, sia a livello continentale che mondiale. Addirittura, nella categoria “Under 21”, le coppie iscritte erano rappresentative di due soli paesi: USA e Cina!

Proprio lo spezzettamento in categorie – per la prima volta – imposto dagli ospiti USA, e giustificato dal loro specifico progetto di insegnamento per giovanissimi (che funziona, peraltro: ad Atlanta prima del “mondiale” c'è stato un campus con quasi 200 partecipanti, tutti tra gli undici ed i diciassette anni), è stato uno dei punti più critici. Detto della categoria Youngster, bisogna anche notare come le Coppie “Girls” che si sono battute per l'oro erano in tutto dodici, un numero miserino per un titolo mondiale, specie se si ribadisce il difetto di rappresentanza.

Né si può dire che almeno si è così potuta avere una maggiore rappresentanza da paesi che non vanno in Europa: di extra europei, c'erano gli stessi di Opatjia 2011, con l'eccezione della Colombia, e senza l'Australia. Il perché è facile da capire: chi proviene da quei paesi deve comunque sostenere un lungo viaggio, per cui Europa o altrove fa pochissima differenza per loro. Di fatto, gli unici beneficiari sono stati gli americani a stelle e strisce (comunque presenti in Croazia con tre squadre).

Per giunta, si è giocato in contemporanea con i “Nationals” americani, che andavano in onda nella porta accanto. Questo ha ulteriormente sottratto risorse qualitative, visto che alcuni Juniores giocavano la Spingold (un americano, due francesi e due israeliani), e le ragazze sia polacche che olandesi giocavano la Wagar Cup.

Veniamo adesso alle varie competizioni, a cominciare da quelle a coppie, le quali ci hanno regalato due splendide soddisfazioni, rappresentate dalle medaglie d'oro di Di Franco-Zanasi nella categoria “Under 26”, e Botta-Chavarria nel “Girls”.

I numeri, come detto nell'introduzione, sono stati tali – 84 le coppie complessivamente partecipanti, contro le 61 della precedente edizione in Croazia – da permettere di dividere i giocatori nelle tre categorie giovanili classiche: Juniors (Under 26), Youngsters (Under 21) e Girls.

La qualificazione è filata via liscia: al termine, le ra-

gazze erano in testa, ed ottimi quarti anche i ragazzi. Tuttavia, data la notevole disomogeneità del campo di gara, non c'era carry-over, e tutto andava rimesso in gioco in finale.

In merito alla disomogeneità medesima, vale la pena di spendere qualche ulteriore parola: il campionato Juniores era il meno affetto dal problema, e se è vero che mancavano tutti gli europei, c'erano però tutti gli americani migliori, con l'unica eccezione del fenomeno Dwyier, contemporaneamente impegnato nella Spingold (questo ragazzo ha vinto i Trials nella squadra Bathurst e ha poi conquistato il bronzo a Bali con USA 1). Tra gli Youngsters, a parte la grottesca circostanza di due sole nazioni presenti, il problema maggiore era rappresentato dal fatto che metà dei partecipanti era Under 14, con ben cinque “cinesini” di nove anni(!) in campo. A queste condizioni, il campo di gara è stato nettamente spaccato in due, e ci sono stati anche grossi problemi nella gestione dei tempi di gioco. Problemi tali – ma anche l'aspetto positivo rappresentato dalla incoraggiante, giovanissima età di questi partecipanti – da avere indotto il WBF Youth Committe a prendere in considerazione l'istituzione di una nuova categoria: Under 15. Già a Istanbul il prossimo anno, si è progettato di invitare a spese della WBF sei squadre.

Le Girls, infine, soffrivano non solo delle dimensioni davvero microscopiche, nonché dell'assenza di tutte le migliori (come detto, alcune di esse giocavano la Wagar Cup), ma anche dello stesso fenomeno dello Youngsters.

In finale, le bimbe hanno cominciato bene, si sono poi un pochino spente, ma hanno finito alla grande, sconfiggendo anche la seria influenza che ha colpito Margherita Chavarria, costringendola a giocare con quasi 40° di febbre. Dopo aver detto che il campionato era anomalo, ci tengo però anche a dire che questo non deve sminuire più di tanto il titolo delle nostre: oltre all'antico adagio che vuole che gli assenti abbiano sempre torto, le polacche giocavano sì la Wagar Cup, ma solo due settimane prima avevamo messo loro il naso davanti nel Campionato Europeo a squadre di Wroclaw, né siamo poi così inferiori alle olandesi – anche due di loro giocavano i “Nationals” – visto che ci hanno sopravanzato di poco in Polonia, e le abbiamo comunque battute nello scontro diretto. In definitiva, uno splendido, e meritato oro da mettere in bacheca. Argento alle venezuelane De Jesus-Suarez – le uniche a contrastare il passo alle vincitrici in maniera convincente – e bronzo americano per Thapa-Arbit.

Molto più sofferto il cammino dei fanciulli, che hanno dovuto lottare carta su carta per arrivare in vetta, e che hanno finito per prevalere in un finale al cardiopalmo. Di fatto, i due azzurri hanno ripetutamente scambiato posto con i turchi Koclar-Aydogdu nel corso dell'ultima sessione, fino all'ultima mano:

Dich. Est – Tutti in prima

<p>♠ K52 ♥ KJ1042 ♦ J2 ♣ 1032</p>		<p>♠ QJ ♥ 5 ♦ A10985 ♣ AKJ98</p>
<p>♠ A10873 ♥ A ♦ KQ7643 ♣ Q</p>		

OVEST	NORD	EST	SUD
Agica	Zanasi	Kaplan	Di Franco
-	-	1♦	1♠
contro	2♠	3♣	contro
passo	3♠	fine	

I giocatori ne erano ignari, ma in quel momento i turchi conducevano con 4,29 matchpoint di vantaggio sugli italiani, con il top a 14. Grazie ad un'azione competitiva, Di Franco è finito a dichiarare 3♠, e le ha realizzate grazie ad un grave errore difensivo: sull'attacco di J♦, Max ha scartato dal morto, e Kaplan ha fatalmente messo l'Asso. Non c'era più rimedio: 8 mp per i nostri. Lo stesso errore è stato compiuto da Aydogdu, con l'aggravante che i turchi 3♠ le avevano contrate! 1 solo mp per loro, ed il sorpasso proprio sul filo di lana per 2,71 mp! Bronzo statunitense, per Sylvia Shi e Alex Prairie.

Degli Youngsters vi offro il solo podio:

- 1° Allison Hunt – Asya Ladyzhensky
- 2° Andrew Jeng – Richard Jeng
- 3° Jin Tianyi – Jin Kai

USA le vincitrici, e USA anche, a dispetto del cognome e dell'aspetto, i secondi. Veri cinesi, invece, i terzi.

Subito dopo, lo squadre a KO, competizione dove le nostre due coppie d'oro si sono unite in una formazione. Deludente, purtroppo: a lungo tra le prime quattro - ci si doveva qualificare per le semifinali - i nostri alfieri sono scivolati fuori da esse, rimanendo dolorosamente quinti. A questo stadio, i super favoriti erano gli statunitensi di War of Roses, ed i medesimi non hanno deluso, stracciando Japan in semifinale (167-48) e battendo agilmente Australia in finale (130-101, ma erano a +60 con 16 mani a finire).

- 1° **War of Roses** (Agica M., Dwyer K., Grossack A., Grossack Z., Kaplan A., Lien O.)
- 2° **Australia** (Henbest M., Hollands P., Howard J., Howard N., Moskovsy L.)
- 3° **Turkey** (Aydogdu E., Gobekli A., Gokce B., Koclar A., Ozgu M., Uslupehlihan S.)

Tra gli Under 21, stessa classifica del "coppie": americani i primi e i secondi, e cinesi i terzi.

- 1° **Usa Jeng** (Jeng A., Jeng R., Kriegel O., Snowden B.)
- 2° **Kristensen** (Harper B., Herman G., Kristensen B., Miller R.)
- 3° **China Xnwy** (Jin K., Jin T., Sha Z., Shen Y., Wu K., Yu T.)

L'ultima competizione era la più dura di tutte, il Board-A-Match, dove vantiamo un successo nella prima edizione, nel 2009 ad Istanbul.

Ancora una volta, gli azzurrini sono partiti bene, e sono affondati poi, concludendo quinti. Soddisfazione generale per i vincitori turchi, ragazzi che hanno raccolto la generale simpatia, e che avevano mancato risultati più prestigiosi sia a coppie che a KO. Di nuovo secondi gli australiani, e terzi Californian Aces, una formazione della prestigiosa università di Berkley.

- 1° **Turkey** (Aydogdu E., Gobekli A., Gokce B., Koclar A., Ozgu M., Uslupehlihan S.)
- 2° **Australia** (Henbest M., Hollands P., Howard J., Howard N., Moskovsy L.)
- 3° **California Ace** (Lee A., Lin F., Rosenberg K., Wessels R.)

Contrappunto di Franco Broccoli

ORO O PRINCISBECCO?

"Oro" è una parola piuttosto impegnativa, preziosa, importante. In ambito sportivo, poi, rappresenta l'obiettivo principe, il traguardo più ambito, il coronamento dei sogni.

Si può dare un peso all'oro di una gara? Si può quantificare la fatica prevista, e quella realmente fatta, per raggiungere e insediarsi sul gradino più alto del podio?

"Campionato del Mondo": sentite come suona, un'espressione tonda, composta, piena, appagante, esaustiva. Che c'è al di sopra? Niente. E' il punto d'arrivo.

"Oro" e "Campionato del Mondo" vanno a braccetto. Tra inni, bandiere, gagliardetti, segni distintivi, divise, uno si aspetta qualcosa di apicale ed unico, quanto di meglio ci possa essere al momento, una test estremo, comprovante, finale.

Le due coppie italiane di juniores che hanno vinto i cosiddetti "mondiali open" nelle rispettive categorie (juniores e girl, sempre di under 26 si parla), hanno fatto esattamente quello che dovevano fare, il minimo sindacale: *veni* (arrivo alla sede di gara), *vidi* (un'occhiata al campo), *vici* (non ce n'è per nessun'altro).

Prendiamo il campionato Girl, in quanto più sconcertante per numeri e livello.

Si può chiamare mondiale un torneo aperto (ad iscrizione libera e transnazionale) che parte con 12 coppie in rappresentanza di quattro nazioni e 1/2 (il mezzo vale per una canadese)?

Se si trattasse di un Top 12, almeno, ci si avvicinerebbe per qualità, ma non era il caso: il curriculum delle avversarie era tristemente bianco per la quasi totalità delle partecipanti.

Si può tranquillamente dire che al tavolo le nostre, già forti di buona esperienza nazionale ed internazionale, hanno fronteggiato un campo di allieve, o quasi. Le uniche con precedenti sul curriculum personale, oltre al corposo palmares delle nostre - chiaramente, erano un paio di giocatrici americane (decime su dieci ai mondiali cinesi a squadre di Taicang del 2012). Le stesse vincitrici, nelle dichiarazioni post partita, hanno accennato al fatto che un risultato diverso dalla vittoria avrebbe comportato una delusione e che solo un inopportuno e inaspettato 40% nella penultima sessione, facendole scivolare al terzo posto della classifica provvisoria, aveva messo in dubbio il risultato finale.

Allora, Oro o Princisbecco? Oro, non c'è dubbio. Basta consultare l'apposito Albo...

Allegra e Padova nel Societario



Salsomaggiore 3/6 ottobre 2013

di Enrico Gugliemi

Il campionato societario è l'unica forma di torneo veramente nuova che sia stata creata in tempi relativamente recenti, aggiungendosi ai vari campionati a coppie, squadre e individuali.

In esso si chiede al bridgista di rinunciare al diritto insindacabile, di cui fruisce nelle altre manifestazioni, di aggregarsi con chi gli pare e piace, per assoggettarsi al vincolo di creare una squadra di duplicato insieme agli altri soci del suo circolo: solo una squadra per ogni circolo.

Un equivalente del campionato di calcio, nel quale sono i club a concorrere e i giocatori partecipano in quanto membri, o soci, o comunque affiliati al club. La diversità di questa formula rende questo campionato oggetto di sentimenti estremi: c'è chi lo ritiene il più importante di tutti e chi lo valuta del tutto insignificante.

Un certo fascino è tuttavia innegabile, anche da parte dei detrattori più feroci: qual è il circolo più forte d'Italia? Quale il più forte della vostra regione?

Il vostro, naturalmente, che domande: ma certe cose, pur ovvie e scontate, bisogna saperle dimostrare sul campo, e quale occasione può essere migliore di questa?

Nel weekend del 5-6 ottobre si sono disputati a Salsomaggiore i playoff conclusivi del campionato societario 2013 open e ladies, a cui hanno partecipato le squadre classificatesi ai primi due posti dei rispettivi gironi.

Poiché i gironi erano quattro, le squadre partecipanti a questa kermesse finale erano otto per campionato, e la formula prevedeva incontri di eliminazione diretta: quarti di finali, semifinali e finale.

Dopo due giorni di scontri feroci quattro squadre si sono affacciate alla finale, emergendo vittoriose dai giochi preliminari.

Nel Campionato Open :

ASSOCIATO ALLEGRA (Torino): *Astore, Cerreto, Bocchi, Madala, Duboin, Ferraro, Sementa*

PESCARA: *Di Febo, Di Eusanio, Colarossi, Severini, Freddio, Mancini*

e nel Campionato Ladies

PADOVA: *Arslan, Basile, Bortolotto, De Lucchi, Di Lembo, Licursi, Manganella, Morelli, Piva, Riccio, Urschitz, Viola*

REGGIO EMILIA: *Costa, De Biasio, Gigliotti, Golin, Olivieri, Rosetta, Vanuzzi*

Entrambe le finali annunciavano un tema analogo: una squadra fortemente innervata da elementi della nazionale, quindi inevitabilmente favorita, contro una formazione outsider ancorché composta da gio-

icatori quasi tutti ben noti e affermati a livello nazionale.

La finale open è stata trasmessa in diretta su BBO, e annidato all'angolo ho quindi potuto seguire lo sviluppo degli eventi.

Torino, che si schierava con le due coppie Astore-Cerreto e Bocchi-Duboin e la terna Duboin-Ferraro-Sementa, per il primo turno lasciava fuori ben tre nazionali su quattro, affidando le sue sorti ad Astore-Cerreto e Ferraro-Sementa;

Pescara rispondeva disponendo ai tavoli Di Febo-Di Eusanio e Freddio-Mancini e lasciando in panchina Colarossi-Severini.

Dopo quattro mani avevamo già un doppio break a favore di Torino, che evitava lo slam cattivo alla mano 3 e chiamava quello buono alla 4 con una licita molto aggressiva di Astore, per un totale di 26-0. Ma a questo punto Pescara incominciava a giocare e alla mano 10 si trovava addirittura in vantaggio 40-26. Il board 21 è interessante.

Voi avete:

♠ 64 ♥ A7432 ♦ AQJ ♣ AJ2

e in sfavore di zona contrate l'apertura 1♠ avversaria; il carrello vi ritorna a quota 4♠. Supponiamo che contriate di nuovo; il partner non si compromette e dichiara 4SA.

Come proseguite?

Astore ha detto 5♦ e se li è giocati; Mancini ha detto 5♣, e il compagno che aveva:

♠ 10 ♥ K1086 ♦ 108743 ♣ Q64

ha mostrato la bicolore rossa con 5♦, su cui Mancini ha chiamato la manche nobile che si fa, perché i due K minori sono in impasse ma quello di ♦ è quarto e se diventa atout si paga, oltre a due prese nobili (c'è J9x di ♥ non catturabile).

Nelle ultime mani Torino risale chiamando un'ottima manche con 20 e centrando il parziale giusto nell'ultima mano, fino a chiudere il segmento a +1 (41-40).

Nel secondo segmento gli adriatici, che sostituiscono Freddio-Mancini con Colarossi-Severini, hanno l'arduo compito di fronteggiare il quartetto nazionale.

Norberto si presenta al board 3 incassando tre prese in un seme così diviso:

87	Q10xx	KJ9x
	Axx	

Quando Di Eusanio decide per il ritorno aggressivo ma sfortunato di Re, Bocchi liscia senza fare una piega e ottiene il ritorno nella forchetta, portando a casa un infattibile parziale.

Nel board successivo succede questo:

♠ 9862 ♥ 854 ♦ 4 ♣ QJ872	♠ 53 ♥ 107 ♦ Q97653 ♣ AK4 	♠ AKJ1074 ♥ 92 ♦ 1082 ♣ 95
♠ Q ♥ AKQJ63 ♦ AKJ ♣ 1063		

Sala Aperta

OVEST Di Febo passo 4♠ fine	NORD Bocchi passo 5♦	EST Di Eusanio 2♠ passo	SUD Madala contro 6♦
--	--------------------------------------	---	--------------------------------------

Sala Chiusa

OVEST Duboin passo 3♠ fine	NORD Colarossi passo 4♦	EST Sementa 1♠ passo	SUD Severini contro 4♥
---	---	--------------------------------------	--

Il barrage pescarese spinge gli Allegrì a slam con apparente facilità.

Nell'altra sala però Sementa terzo di mano sceglie l'apertura a livello 1; ed ora è tutto più difficile, anche se Severini, sul 4♦ libero di Colarossi, con quel poderoso fit che suggeriva punti a ♣ dal compagno avrebbe forse potuto azzardare una sequenza di slam.

Allegra sale a 23-0 con guadagni in contratti parziali, e si arriva al board 12.

Avete:

♠ A ♥ AK874 ♦ Q10 ♣ 107652

e aprite di 1♥, l'avversario interviene a 1♠, il vostro compagno vi sostiene a 2 e così fa il secondo avversario.

Cosa dichiarate?

Modificate la vostra scelta se il secondo avversario dichiara invece 2SA (fit incoraggiante)?

Colarossi sulla seconda sequenza ha dichiarato 3♣, su cui Duboin e Sementa hanno chiuso rapidamente a 4♠.

Ora Severini nei semi del partner ha ♥J65 e ♣QJ8: inevitabilmente ha scelto Q♣ regalando la manche. Bocchi sulla prima sequenza si è tappato forte la bocca, e l'attacco ♥ lo ha premiato (il partner produrrà poi la levée del down con il K di atout).

+38 per Torino.

Incontri di Bridge - Organizzazione Enrico Basta

Splendid Hotel Venezia Cortina d'Ampezzo

Settimana invernale di bridge 9-16 marzo



Tornei: pomeridiani (ore 16.15)

serali (ore 21.15)

Sette giorni di mezza pensione:

Camera doppia € 650

Camera singola: € 650

PRENOTAZIONI: 0436/5527
INFORMAZIONI: 3357018233

I TORNEI SONO RISERVATI AI SOLI OSPITI DELL'ALBERGO
REGOLAMENTO FIGB - CLASSIFICA FINALE INDIVIDUALE

Arriva poi una mano gemella dello slam precedente:

<p>♠ J1053 ♥ 3 ♦ 6 ♣ K1098432</p>		<p>♠ AK864 ♥ Q109 ♦ AKJ7 ♣ 5</p>	<p>♠ 2 ♥ AK6 ♦ 1095432 ♣ Q76</p>
<p>♠ Q97 ♥ J87542 ♦ Q8 ♣ AJ</p>			

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Febo	Bocchi	Di Eusanio	Madala
-	-	1♠	passo
1SA	3♣	contro	passo
4♦	passo	5♣	contro
passo	passo	5♦	fine

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Colarossi	Sementa	Severini
-	-	1♠	passo
1SA	passo	2♣	passo
2♦	passo	2♥	passo
2♠	passo	3♦	passo
4♦	passo	4♠	passo
4SA	passo	5♣	passo
5♥	passo	6♦	fine

Lunga e impeccabile sequenza gazzilla di Duboin-Sementa, eseguita però nel rispettoso silenzio avversario. Quel ragazaccio di Bocchi invece manda all'aria la probabile licita gemella dei Di2 piazzando il normale barrage a ♣, e di nuovo le complicazioni crescono come gramigna sul cammino abruzzese. Come per i loro compagni alla mano 4, forse Di Eusanio potrebbe ipotizzare che l'ottimo salto a 4♦ di Di Febo (dove lui ha quasi metà apertura) sottintende la forza a ♥ che gli complementa la mano, e compiere uno sforzo di ottimismo, ma non sembra certo una scelta obbligata.

Il tempo è una Caporetto pescarese nella quale gli austriaci di Allegra portano a casa un 57-0 nel segmento, che fa 98-40 totale.

Terzo segmento, ancora la nazionale in pista per Allegra mentre Pescara completa la rotazione: rientra-no Freddio-Mancini per Di Febo-Di Eusanio.

Prima mano e subito un bel 3SA di Madala:

<p>♠ KQJ753 ♥ K5 ♦ J92 ♣ K7</p>		<p>♠ 8 ♥ A72 ♦ Q54 ♣ 1096543</p>	<p>♠ A9642 ♥ J63 ♦ 108 ♣ Q82</p>
<p>♠ 10 ♥ Q10984 ♦ AK763 ♣ AJ</p>			

Nord-Sud dichiarano tutto tranne le ♣ e quindi il facile attacco di Ovest è ♣2. Severini prende in mano di J, forse sperando di non svelare la debolezza del seme: ma si tratta di un errore che gli impedisce di entrare al morto a incassare le ♠ e a muovere ♦, per un inevitabile e cospicuo tre down. Madala, che evidentemente ha già visto tutto alla prima presa, prende con l'A♣, smonta l'Asso di ♠ avversario e sul ritorno Q♣ prende al morto e incassa gli onori di ♠. Ora non può più cedere il gioco e deve incassare cinque prese a ♦. Trovare la Q♦ in caduta non lo aiuterebbe, perché ne conseguirebbe il blocco del seme: quindi si gioca non inaspettatamente l'unica figura vincente – e, fortuna audaces iuvat, la trova – cioè 10-8 secchi a sinistra, presentando il J. Coprire non servirebbe a Est perché il giocatore incassando AK vede la caduta del 10 e può sbloccare il 9 del morto: il 7 in mano consente l'incasso del seme.

Alla 19 Pescara sceglie la manche giusta:

<p>♠ 4 ♥ QJ942 ♦ AQ ♣ AKJ102</p>		<p>♠ K852 ♥ A10 ♦ 852 ♣ 8654</p>	<p>♠ AJ9 ♥ K754 ♦ KJ9643 ♣ -</p>
<p>♠ Q10763 ♥ 83 ♦ 107 ♣ Q973</p>			

In entrambe le sale Ovest apre 1♥, Nord interviene con 2♦ e Est contra leggero. Mancini dichiara 3SA e li fa; Duboin decide di dare la piena forza della mano con 4♣ e va down a un 4♥ che forse dopo l'attacco favorevole a ♦ si sarebbe potuto fare. Pescara va avanti di 4, ma da qui inizia un monologo allegro che culmina nel board 26 dove i torinesi fanno manche in zona in entrambe le sale. In una sala Madala, secondo di mano, sottoapre normalmente con 3♦ dove Bocchi ha AQ, oltre ai complementi giusti negli altri semi: dice 3SA e stende 7 levée a ♦ e i due assi neri. Ma nell'altra sala primo di mano c'è Sementa, che in zona con:

♠ Q85432 ♥ 54 ♦ 9 ♣ K1094

sottoapre a 2♠, su cui Duboin chiude a 4. Anche un down contratto sarebbe un successo allegro, ma Nord all'oscuro di tutto non punisce; e meno male (si fa per dire), perché per battere bisognerebbe sfondare ♥, mentre Severini che poveretto a ♥ ha Kx sceglie ♣ (a dire il vero avrebbe battuto anche l'attacco ♦ seguito dalla girata immediata a ♥).

A questo punto Allegra sta guadagnando 35 punti nel segmento (49-14) e l'incontro sembra segnato, ma in tre mani i pescaresi si riportano quasi in parità. Dapprima, sulla sequenza 1SA-2♦-2♥ Madala in ultima posizione decide di riaprire di contro e Bocchi trasforma ragionevolmente con AK109x, ma Mancini riesce a pagare solo tre atout e AK di ♠ (di là si gioca liscio e si va 1 down). Poi Duboin-Sementa prendono a rovescio due mani di slam, chiamandone uno sotto chance e nella mano successiva accontentandosi di contrare 4♦ agli avversari per 1

down riscato dove 6♥ sono stesi. Siamo 54-51 per Torino: peccato – per Pescara – che all’ultima mano Freddio e Mancini con 25 non trovino il normale contratto di 3SA e si fermano a 3♣. Il tempo si chiude quindi 65-51 (oltre 7 MP a mano, testimonianza di un gioco molto fallosa come è normale quando stanchezza e tensione si fanno sentire), e Allegra va a cena con 71 rotondi MP di vantaggio complessivi. Nella quarta frazione quelli di Allegra mantengono in campo Bocchi-Madala e completano la rotazione della terna schierando Duboin-Ferraro, coppia che ben ricordo (ahi!) forte e affiatata già da juniores. I pescaresi mantengono il loro turn over e quindi ripropongono la stessa formazione del primo turno, con Dix2 e Freddio-Mancini.

Board 2, ancora una decisione indovinata lato Allegra. Avete:

♠ Q♥ AKQ54 ♦ J♣ J98643

e il vostro compagno primo di mano in favore di zona apre di 4♦. Fate qualcosa, e cosa? Di Febo passa concedendo a Bocchi un facile 4♠ (se ne fanno 5). Ferraro complica la vicenda rialzando a manche, e Freddio con:

♠ AJ954 ♥ 7 ♦ KQ10 ♣ KQ107

non se la sente di turbare il silenzio e marca un modesto 150.

La mano 5 sposta solo (?) 8 MP ma è a mio giudizio molto emblematica dell’intero incontro.

♠ 96	♠ Q1087	♠ AK532
♥ Q97643	♥ J5	♥ K102
♦ KJ76	♦ Q84	♦ A3
♣ 3	♣ AQ72	♣ J96
	♠ J4	
	♥ A8	
	♦ 10952	
	♣ K10854	

Sala Aperta

OVEST Ferraro - 1SA 2♥	NORD Freddio passo passo fine	EST Duboin 1♠ 2♣	SUD Mancini passo passo
---	--	----------------------------------	---

Sala Chiusa

OVEST Di Febo - passo	NORD Bocchi 1♣ 2SA	EST Di Eusanio 1♠ fine	SUD Madala 2♣
---------------------------------------	------------------------------------	--	----------------------------

Il commento alla sequenza di Duboin-Ferraro è forzatamente impreciso non conoscendo le sfumature degli accordi di coppia; mi pare tuttavia molto prudente il passo di Giorgino, che non ha ancora mostrato (credo) il buon fit né il punteggio massimo.

Pescara dunque potrebbe guadagnare bene, ma deve prima passare sui cadaveri di Bocchi e Madala, di là. Norberto apre con una mano con cui il 95% dei bridgisti passerebbe, e sull’intervento di Di Eusanio il rialzo di Madala è più normale ma comunque molto aggressivo. Sotto questa pressione psicologica Di Febo si lascia sfuggire l’attimo giusto per introdurre il suo seme, e quando Bocchi non pago dice ancora 2SA (in fondo un bel fermo ce l’ha, in quello che tutto il tavolo crede essere il palo avversario), questo finisce di convincere i pescaresi che il board non appartiene a loro. Dopo l’attacco ♠ è quasi impossibile tenere giusto per la difesa: cinque colpi di ♣ provocano vari scarti a ♥, e si può ora affrancare con calma una seconda presa a ♠ per il mantenimento. Nascondere la manche nobile agli avversari trasformandola in un parziale a proprio favore mi sembra un gioco di prestigio degno di nota.

Ancora ceste di punti allegri, fra errori (uno slam chiamato senza due assi) e battaglie di parziali vinte, e poi un piccolo recupero finale di Pescara.



HOLIDAY BRIDGE

con Ettore Bortolotti organizzatore FIGB

VITERBO la città dei Papi dal 13 al 16 febbraio 2014	VITERBO speciale a € 210 <i>½ pensione bevande incluse</i> Viterbo è una città medievale ancora intatta chiamata ancora oggi la Città dei Papi. Vennero tenuti nel XIII secolo diversi conclavi tra cui quello più lungo che la storia ricordi; anzi la stessa parola conclave è stata adoperata per la prima volta quando i viterbesi tennero chiusi cum clave (a chiave), appunto nel Palazzo Papale, i cardinali perché si affrettassero ad eleggere il Papa.
NORCIA no dieta si party dal 12 al 16 marzo 2014	NORCIA da € 245 <i>pensione completa bevande incluse</i> dimentichiamo le diete e... facciamoci del male almeno una volta all'anno Norcia, presso l'Hotel Salicone o Grotta Azzurra, è una eccezionale opportunità a prezzi scontati per un week end con menù dedicato presso le strutture Bianconi Group che con la sua proverbiale ospitalità vi farà passare un fine settimana gastronomico indimenticabile.
CHIANCIANO la città della salute dal 13 al 18 maggio 2014	CHIANCIANO a € 270 <i>pensione completa bevande incluse</i> L'Hotel Sole & Esperia è un accogliente albergo a 3 stelle costituito da due strutture alberghiere distinte con 108 camere da letto, ospitate all'interno di un lussureggiante parco privato di 12 mila metri quadrati e situati a pochi metri di distanza dalle Terme di Chianciano e dalle nuove Terme Sensoriali.

sono aperte le prenotazioni per GALLIPOLI di settembre 2014

www.holidaybridge.net Info: 349.327.0944 - ettorebortolotti@libero.it

Board 12:

♠ 3
♥ A K Q 6 5
♦ A
♣ A K J 5 4 3



♠ A Q J 7
♥ 8 4 2
♦ J 10 6 3
♣ Q 7

Sala Aperta

NORD	SUD
Ferraro	Duboin
1♣	1♦
2♥	2♠
3♥	3SA
4♣	4♥
fine	

Sala Chiusa

NORD	SUD
Di Febo	Di Eusanio
2♣	2♦
3♣	3♦
3♥	4♣
4♦	4♠
5♦	5SA
7♣	fine

L'apertura di Ferraro di 1♣ è probabilmente forcing, tuttavia la scelta originale di non aprire con un forzante assoluto introduce nella licita un depistaggio che nel prosieguo si rivela letale.

E' ad esempio condivisibile la decisione di Duboin che, pur conoscendo la 6-5 forte, decide di privilegiare il triplo fermo nel palo dichiarato e di nascondere il fit di tre cartine. Questo fa sì però che Ferraro sospetti una probabile perdente di atout e una falla in un seme nero, e pertanto, dopo aver riaperto, con forse eccessivo pessimismo si ferma a manche.

All'altro tavolo Di Febo e Di Eusanio trovano il grande slam con una sequenza inappuntabile, suggello ad una prestazione del tutto dignitosa. Il tempo si chiude con Allegra sopra di 101, ed è

pertanto del tutto comprensibile la decisione di Pescara di ritirarsi dalla contesa, non ritenendo possibile sovvertire un ritardo così abissale in sole 16 mani.

In sede di commento una considerazione si impone: la differenza non è stata creata da giocate a effetto, colpi di fine mano, sequenze dichiarative sofisticate.

Niente di tutto questo, mai.

Semplicemente, gli avversari sono stati sistematicamente messi di fronte a problemi più complessi rispetto a quelli che dovevano essere risolti, nella stessa situazione, all'altro tavolo: e statisticamente hanno sbagliato più di frequente.

Non è così facile, chiaro.

Ci vuole talento e intuizione per scegliere il tempo e il modo con cui infastidire il nemico; e un affiatamento perfetto per tirare la corda al punto giusto senza lasciarci le penne.

In questo esercizio mi sono sembrati davvero devastanti in particolare Bocchi e Madala.

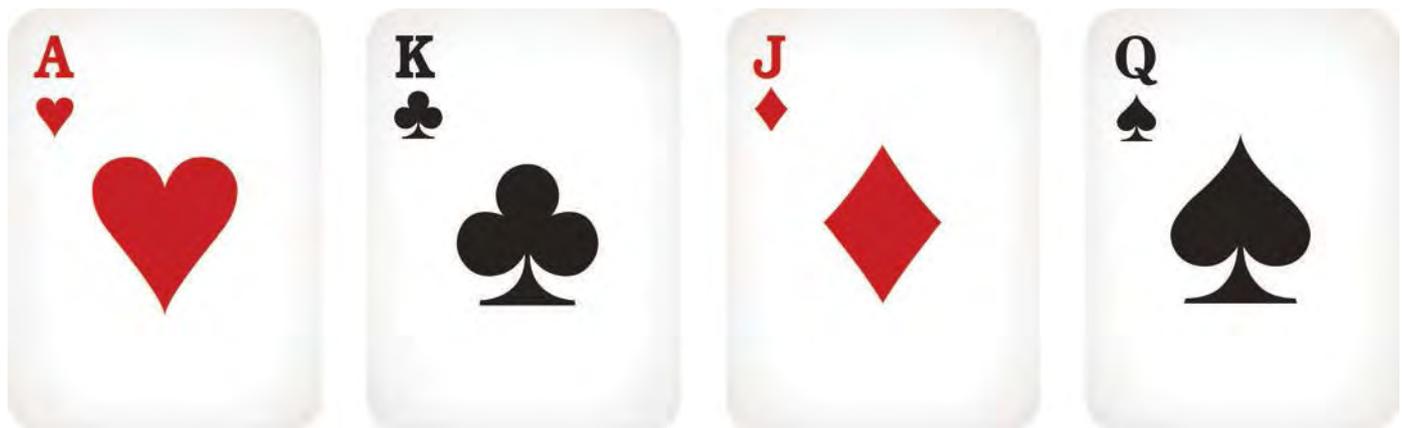
Poiché si fa sempre il tifo per il più debole, era inevitabile di fronte a questa dimostrazione di superiorità immedesimarsi negli outsider dell'Adriatico, messi costantemente di fronte a situazioni intricate e sistematicamente costretti a dover indovinare senza informazioni laddove gli avversari sembravano a tratti quasi onniscienti.

Per noi giocatori ordinari la lezione è chiara: se vogliamo un giorno riuscire a competere dignitosamente (non già a primeggiare, chiaro) con i semidei, è necessario che impariamo a pagaiare in queste acque turbolente senza rovesciare la canoa.

Tutt'altro andamento ha avuto la finale femminile, sia come svolgimento che come risultato finale. Le outsider di Padova hanno immediatamente inflitto un pesante break alla favorita Reggio Emilia (+50), eroso però nei due tempi successivi a +19 dalla rimonta delle emiliane. Il quarto tempo ha però chiuso in pratica la contesa con un secondo definitivo break che portava a +57 il vantaggio complessivo di Padova Bridge, vantaggio che rimaneva praticamente immutato nel corso del quinto tempo.

Non è per maschilismo che non riporto mani da questa sicuramente interessante finale, ma soltanto perché purtroppo non è stata trasmessa su BBO.

Davvero complimenti alle vincitrici per la brillante vittoria, in qualche modo inattesa visto il rango delle competitrici, e ottenuta con un punteggio netto e indiscutibile.



Coppa Italia Over 60

Salsomaggiore 12/15 settembre 2013



di Franco Broccoli



La squadra composta da Franco Garbosi, Antonio Bardin, Luigina Gentili, Pierfrancesco Parolaro, Mietta Preve, Silvio Tosi e Paolo Uggeri ha vinto la Coppa Italia Over 60 in rappresentanza dell'ASD Bridge Varese.

Dal 12 al 15 settembre, al Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme, le 15 formazioni finaliste presenti hanno dato vita al capitolo conclusivo della manifestazione in argomento. Su questo palcoscenico il protagonista principale, Bridge Varese, ha inanellato cinque vittorie per KO in 11 sessioni da 12 mani, per un totale di 132 board.

Oltre a prevalere su tutti gli avversari che si sono presentati al tavolo, i neocampioni hanno dovuto fronteggiare anche formula piuttosto curiosa per cui il KO assumeva le sue reali sembianze di ritorno a casa solo dopo due sconfitte (ritorno a casa eventualmente ritardato in quanto anche dopo aver subito due sconfitte c'era sempre l'opportunità del consolation, che offriva alle prime tre classificate l'accesso diretto alla fase regionale/interregionale delle qualificazioni per la Coppa Italia 2014).

Questa variante, peraltro già provata in passato, è nata per generare dei ripescaggi, fatto invero abbastanza insolito negli scontri ad eliminazione diretta. Di conseguenza Varese, dopo i quattro successi di fila necessari e, di solito, sufficienti a guadagnare il titolo partendo dagli ottavi, ha dovuto disputare un ulteriore incontro, su più mani (36 al posto di 24), per conquistare effettivamente e definitivamente l'ambita Coppa.

Chiaramente, eventualità se non prevista quantomeno prevedibile, rigiocando contro la squadra battu-

ta nella, come dire, "prima finale" (Padova Bridge - Claudio Bavaresco, Gianni Balbi, Franco Caviezel, Luca Giovanni Darbi, Patrizia De Lucchi, Sergio Generali, Claudio Manoli e Maurizio Palmieri).

La "finalissima" è terminata 91 a 47 per Varese.

Per pura ipotesi, se Varese avesse perso la "finalissima", avrebbe nel contempo salutato la Coppa pur riportando, esattamente come gli avversari diretti battuti poco prima, una sola sconfitta al passivo.

In tutto ciò il, diciamo, "premio di tappa" per aver vinto quattro volte di fila, ha comportato per Varese un bizzarro riposo del sabato in cui, in attesa degli incontri tra ripescati, gli imbattuti hanno dovuto aspettare le 22.00 per schierarsi nella prima frazione contro i sopravvissuti.

Ipotesi e ostacoli vari, comunque, cedono il passo ai fatti, al tavolo verde: dopo l'ultima carta giocata, la formazione evidentemente più forte in campo ha scritto di prepotenza i nomi dei suoi componenti nell'Albo d'Oro del 2013 al primo posto della Coppa Italia di categoria, ennesimo riconoscimento per degli agonisti avvezzi a successi e buoni piazzamenti (anche oltreconfine).

Altra novità degna di nota di questa edizione è stata quella della composizione del tabellone di partenza, che fino all'anno scorso veniva definito in base alla categoria dei giocatori, mentre per l'occasione è stato composto basandosi sulla media dei Punti Piazzamento dei componenti della squadra, considerando un eventuale sorteggio per le formazioni prive di giocatori con Punti Piazzamento.

Informazioni e risultati sono disponibili nell'apposita azione del sito www.federbridge.it

"Città di Roma" - Angelini



Roma 11/13 ottobre 2013

di Guido Bonavoglia

Da venerdì 11 ottobre a domenica 13 ottobre Roma è tornata ad avere un grande torneo internazionale a squadre, grazie soprattutto all'impegno personale di Francesco Angelini, che ha voluto fortissimamente riportare il grande bridge a Roma.

Era dai tempi del torneo organizzato dall'Intercontinentale Assicurazioni, che si svolgeva nei saloni dell'Hilton, e che molti dei lettori ricorderanno con nostalgia, che non si vedevano impegnati in una competizione a squadre a Roma, oltre a tutti i migliori giocatori italiani, anche giocatori di grosso calibro provenienti da tutto il mondo.

I tempi sono cambiati e con essi la sede di gioco: il bridge ora è nel CONI e conseguentemente si è giocato nello stadio Olimpico, e precisamente nell'area VIP della tribuna Monte Mario; non abbiamo avuto i saloni dell'Hilton, ma in cambio abbiamo potuto godere della splendida vista del campo di gioco affacciandoci in tribuna.

L'ottobratura romana ha poi invogliato parecchi dei giocatori, durante le attese fra un turno e l'altro di gioco, a rilassarsi sulla gradinata.



Il torneo è stato appannaggio delle più forti formazioni straniere presenti; ai primi quattro posti infatti:

1° **VITAS** (*Vainikonis, Olansky, Fisher, Schwartz, Gierulsky, Skrzypczak*) - Lituania, Israele e Polonia.

2° **VENTIN** (*Ventin, Wrang, Upmark, Nystrom, Tokay*) - Spagna, Svezia e Turchia.

3° **K1** (*Nanev, Gunev, Aronov, Damianova*) - Bulgaria.

4° **WHITEHOUSE JR.** (*Wortel, Hop, Van Lankveld, Van den Bos*) - Olanda.

Le prime quattro squadre sono uscite da un complicato sistema di qualificazione che ha previsto, dopo 10 turni di swiss/danese la composizione di 4 gironi di 4 squadre ciascuno in lizza per la vittoria finale. In ogni gironcino si sono disputati tre turni all'italiana definendo così le seguenti quattro classifiche prima della fase finale :

Girone A :	1° Whitehouse Jr.	158,00
	2° Italia Jr. 1	131,50
	3° Yellow Shadow	131,00
	4° Naz. Cantanti	105,00

Girone B :	1° K1	145,50
	2° Hungary	131,00
	3° CRAL MPS	125,00
	4° AntiRevenge	122,00

Girone C:	1° Ventin	141,00
	2° Emerald	138,00
	3° Breno	132,00
	4° Cenci	106,50

Girone D:	1° Vitas	151,50
	2° Lavazza	134,50
	3° Danimarca	126,50
	4° Patanè	109,50

A questo punto le quattro prime si sono scontrate in due semifinali a KO su 8 mani in cui VITAS e VENTIN hanno prevalso, rispettivamente, su WHITEHOUSE JR. e K1

Nella finale per il 1° e 2° posto, sempre a KO su 8 mani, VITAS ha battuto VENTIN, mentre per il terzo gradino del podio K1 ha sconfitto i giovani di WHITEHOUSE.

Tutti i risultati, come sempre, sono disponibili sul sito federale. (www.federbridge.it)

Permettetemi di avere qualche dubbio sulla formula scelta per il torneo, ogni formula ha i suoi pregi e i suoi difetti, ma francamente decidere i primi quattro posti con due incontri a KO su 8 mani senza alcun Carry Over dopo aver giocato 104 board nelle fasi preliminari mi sembra poco probante dal punto di vista tecnico e un po' ingiusto, diciamo, nei confronti delle squadre che avevano accumulato un grosso bottino di punti in precedenza.

Se poi, come vedremo in seguito, l'incontro di finale si decide praticamente in una sola mano da slam, si

rischia di "pokerizzare" un gioco come il bridge che vede come uno dei suoi principali punti di forza il tentativo di minimizzare il fattore fortuna.

Ecco la mano che ha deciso la finale fra la squadra Vitas e la squadra Ventin:

Dich. Sud - E/O in zona

♠ J1083	♠ 952	♠ Q6
♥ K874	♥ AQJ5	♥ 9
♦ 32	♦ AQ84	♦ 10965
♣ Q32	♣ A4	♣ KJ9875



♠ AK74
♥ 10632
♦ KJ7
♣ 106

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Fisher	Ventin	Schwartz	Wrang
-	-	-	1♣
passo	1♦	passo	2♥
passo	2♠	passo	3♣
passo	3♦	passo	3♠
passo	4SA	passo	5♣
passo	6♥	fine	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Upmark	Gierulsky	Nystrom	Skrzypczak
-	-	-	1♣
passo	1♥	passo	2♥
passo	2SA	passo	3♥
passo	4♥	fine	

Questo slam chiamato da Ventin Wrang dopo una licita un po' tirata (1 quadri è per le cuori, 2 cuori mostra l'appoggio quarto, 2 picche interroga e 3 fiori mostra il minimo, 3 quadri e 3 picche sono Cue Bid e 5 fiori mostra 1 dei cinque Assi) ha segnato la vittoria per la squadra Vitas nel momento in cui in sala chiusa i due Polacchi hanno abbandonato ogni velleità di slam dopo il 3 cuori scoraggiatissimo di Skrzypczak.

La percentuale di successo dello slam è un po' scarsa, diciamo intorno al 35% (34% per Re d'atout sotto impasse e cuori 3-2 a cui, senza l'attacco a fiori, si può aggiungere qualcosina - Re secco di atout sotto impasse e picche 3-3).

Con le altre sette mani della finale praticamente ininfluenti il primo posto è stato quindi deciso dal lancio di una virtuale monetina asimmetrica e la fortuna (notoriamente cieca) per una volta si è mostrata equa e ha fatto pendere il piatto della bilancia dalla parte delle probabilità più favorevoli.

L'incontro di semifinale fra gli olandesi di Whitehouse jr e Vitas è stato dominato da questi ultimi; molto ha contribuito questo grande slam:

Dich. Ovest - N/S in zona

♠ KJ107	♠ Q98432	♠ -
♥ KJ	♥ 3	♥ AQ108762
♦ AK76	♦ Q98	♦ J10
♣ 642	♣ J109	♣ AKQ3



♠ A65
♥ 954
♦ 5432
♣ 875

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olansky	Bos	Vainikonis	Lankveld
1SA	passo	2♦	passo
2♥	passo	3♠	passo
4♥	passo	4SA	passo
5♥	passo	5♠	passo
6♣	passo	7♥	fine

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Hop	Schwartz	Wortel	Fisher
1SA	passo	2♦	passo
2♥	passo	4♠	passo
5♦	passo	5♠	passo
6♥	fine		

Confesso che non sono in grado di chiarire la licita in sala aperta, sembra che comunque la licita di 6 fiori abbia incoraggiato Est a chiamare il grande, in sala chiusa il 4 picche sembra una Exclusion Blackwood e la risposta di 5 quadri mostra 2 dei 5 Assi a esclusione delle picche senza la Donna di atout; sul 5 picche di Est, Ovest avrebbe dovuto mostrare il Re di quadri, ma qualcosa evidentemente non ha funzionato e la licita si è arenata a 6♥.

Vediamo il gioco in sala aperta, sull'attacco di Fante di fiori Est prende, va al morto con il Fante di cuori e taglia una picche, va di nuovo al morto con il Re di atout e taglia una seconda picche, batte l'ultima atout scartando una fiori e va di nuovo al morto con l'Asso di quadri tagliando una terza picche, l'Asso di picche cade e il Re di quadri è l'ingresso per incassare il Re di picche come tredicesima presa. Fortuna? Beh, il dichiarante, se l'Asso di picche non fosse caduto avrebbe avuto ancora varie frecce al suo arco, battendo le atout scartando le quadri del morto e andando quindi al morto con il Re di quadri avrebbe vinto sia con le fiori 3-3 sia comprimendo l'avversario in possesso dell'Asso di picche e della lunga di fiori. Fatti i debiti conti - Asso di picche terzo = 10,5% + il 66% (36% per le fiori 3-3 + un 30% dato dall'Asso di picche con le fiori lunghe per le restanti divisioni delle fiori) del restante 89,5%, si arriva a una rispettabile percentuale di circa il 70% che giustifica la chiamata del grande con qualche punto percentuale di vantaggio sul par probabilistico.

Una mano thriller dall'incontro Lavazza - Patanè dell'11° turno

Dich. Sud - Tutti in zona

♠ K6	♠ 743
♥ QJ832	♥ A
♦ 9542	♦ AJ873
♣ J6	♣ AQ85
♠ AQ5	♠ J10982
♥ 75	♥ K10964
♦ KQ106	♦ -
♣ K1072	♣ 943



Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Cerreto	Sementa	Astore
-	-	-	passo
1SA	passo	2♣	passo
2♦	passo	3♣	passo
3♠	passo	4♣	passo
4♦	passo	4♥	passo
4♠	passo	4SA	passo
5♣	passo	6♣	fine

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Pattacini	Bocchi	Caiti	Madala
-	-	-	passo
1♦	1♥	2♦	4♦
contro	4♥	5♣	passo
5♦	fine		

L'apertura in sala aperta di 1SA di Ovest (non so se per sistema o per scelta) taglia fuori la linea N/S dalla dichiarazione, la mano è perfetta per un insegnante di un corso avanzato (ma non troppo) per affrontare la Stayman ripetuta e i vantaggi del fit 4-4 rispetto al fit 5-4 e Ferraro/Sementa non deludono le aspettative del nostro ipotetico insegnante : 3 fiori di Est Stayman ripetuta , 3 picche per mostrare la 3-2-4-4 e scelta finale del contratto di slam a fiori per avere a disposizione lo scarto di una picche sulla quinta quadri.

L'attacco di Fante di picche però crea un problema immediato di scelta di linea di gioco:

a) Prendere di Asso rinunciando all'impasse per non rischiare il taglio a picche, ma rischiando di pagare oltre alla picche anche un Fante di fiori quarto in Nord ?

b) Fare l'impasse per garantirsi il contratto con il Re in Sud e il Fante di fiori quarto in Nord ma rischiando il down immediato con il taglio a picche ?

Alla fine Sementa ha optato per l'impasse, Cerreto in Nord ha preso ed è tornato a picche, sospiro di sollievo, niente taglio; sospiro di delusione invece di Astore in Sud che tagliava sì, ma a quadri.

In sala chiusa l'apertura di 1 quadri ha permesso a Bocchi/Madala di scatenare una interferenza ad alto livello con Madala che ha effettuato una Splinter a 4 quadri, la dichiarazione, con così poco spazio a disposizione, si è fermata a 5 quadri.

C'è da scommettere che dopo questa licita a un eventuale contratto di 6 fiori, Caiti in Est non avrebbe avuto dubbi a passare l'Asso sull'attacco di Fante di picche !

Tirando le somme, un bel torneo con una buona partecipazione (88 squadre), che tutti speriamo di poter rivedere il prossimo anno.

Qualche cosa da migliorare c'è sicuramente.

- Della formula ho già detto in precedenza.
- Per incentivare una maggiore partecipazione anche da parte di giocatori basso o medio livello, secondo me c'è un solo esempio da seguire, quello dei Nationals americani, con una gara importante a squadre come evento principale e tutta una serie di tornei collaterali. Insomma, Roma è una meta turistica importante e potrebbe sicuramente attirare molti giocatori da tutto il mondo disposti a condire una settimana di vacanza nella capitale con qualche torneo di bridge.
- Il Vugraph mi è sembrato decisamente inutile. E' anche un po' triste vedere allestita una sala per cento e passa spettatori e trovarla semivuota. Direi che ormai BBO provvede adeguatamente alle esigenze di chi vuole assistere a un incontro e lo sforzo organizzativo fatto per il Vugraph potrebbe essere indirizzato altrove.

Un'ultima notazione sull'uso dei sipari, approfitto di questa occasione per fare qualche osservazione sugli aspetti un po' paradossali dell'uso parziale dei sipari in tornei a squadre di questo tipo.

La fase di qualificazione (6 turni) si è giocata senza sipari. Nei turni successivi sono spuntati nei tavoli del girone A i sipari, mentre nei restanti gironi si è



continuato a giocare senza sipari, come del resto è prassi comuni nei nostri tornei a squadre.

Non so se vi sia mai capitato di provare a spiegare a qualche bridgista di primo pelo, magari con una pluriennale esperienza di tressette o di briscola, i motivi per cui i campionati ai massimi livelli si giocano con i sipari; ebbene, sono sicuro che avrete dovuto controbattere qualche battutina maliziosa, avrete dovuto spiegare la faccenda delle informazioni involontariamente comunicate al compagno, etc. etc., insomma alla fin fine una cosa non tanto indolore.

Bene, ora provate a spiegare allo stesso bridgista il motivo per cui in un grosso torneo come quello di Roma gli stessi giocatori nella fase di qualificazione per la finale giocano senza sipari e, una volta entrati nel girone degli aspiranti alla vittoria finale, debbano giocare con i sipari.

Vediamo che cosa potreste cercare di dire:

a) Finché si gioca per qualificarsi tutti angioletti, ma quando poi ci si trova a competere per i premi maggiori, Machiavelli docet, la “cupiditas” umana prende il sopravvento e allora bisogna ricorrere a strumenti di controllo più rigidi per evitare che

qualcuno cada in tentazione...

b) Durante la fase di qualificazione è giusto che le coppie più “affiatate” abbiano dei vantaggi, (“homo homini lupus”) ma poi, quando queste devono misurarsi fra loro, per evitare una spirale di violenza di colpi proibiti è bene tutelare l’incolumità fisica dei giocatori.

c) Il bridge agonistico moderno andrebbe giocato con i sipari per garantire la regolarità del gioco, purtroppo non ci sono i mezzi o la voglia per dotare tutti i tavoli, dal n.1 al n. 100 e dal primo all’ultimo turno del torneo, di sipari e così facciamo del nostro meglio nel “migliore dei bridge possibili”.

Si scherza, ovviamente, ma fino a un certo punto; a mio modo di vedere anche la risposta C (quella che presumo sarebbe data dalla maggioranza degli organizzatori di tornei e che apparentemente sembra la più accettabile dal punto di vista dell’etica) è solo una ennesima versione dell’italico “tiriamo a campare”.

Alla fin fine, o si decide che il bridge agonistico si può giocare senza sipari, e allora tutti e sempre senza sipari, oppure si decide per il contrario, ma allora sipari a tutti i tavoli e dal primo all’ultimo turno.

PASQUA a SESTRI LEVANTE

19–26 Aprile 2014



GRAND HOTEL VILLA BALBI

Periodi minimo **5** giorni (4 notti) a partire da euro **420,00**

In ½ pensione a persona compreso vino, acqua minerale, caffè

Il Grand Hotel Villa Balbi è una meravigliosa villa del XVII secolo immersa in un parco secolare con splendida piscina all’aperto attrezzata con lettini e ombrelloni. Il Grand Hotel si trova sul lungomare nel centro di Sestri Levante con vista sul golfo del Tigullio. Le incantevoli stradine di Sestri sono ricche di negozi alla moda e di ottimi ristoranti. Transfert dalla stazione all’ Hotel euro 12,00. - **Parcheggio privato Gratuito**

Supplementi Giornalieri: Pensione Completa euro 30,00 - Camera Doppia uso Singola euro 30,00. Cena con servizio al Tavolo

Tornei Federali pomeridiani e serali - Classifica Finale Individuale - Accettati cani di piccola taglia

Organizzazione Ugo Vanni e Cristina (qualità e cortesia) in regalo tessera f.i.g.b. valida per partecipare alle settimane di bridge – www.vaniugo.org

Termine di Prenotazione 20 marzo 2014 – info: 392-01.70.675

Passo a passo

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni



Pietro Forquet

Le mani che seguono sono tratte da un torneo internazionale a squadre svoltosi lo scorso anno a Potsdam, Polonia.

Monaco-Cina

♠ K4	♠ QJ9875
♥ K65	♥ 72
♦ Q1064	♦ AKJ7
♣ AK43	♣ Q



Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Fantoni		Nunes	
--	--	--	2♦ ¹
2SA ²	passo	4♦ ³	passo
4♠	passo	5♣ ⁴	passo
5♥ ⁵	passo	5♠	fine

¹ multi

² bil.15/18

³ transfer per le picche

⁴ cue bid, Assi dispari

⁵ cue bid

Nord attacca con l'8 di cuori. Sud prende con l'Asso e ritorna con la Donna di cuori che voi prendete con il Re mentre Nord segue con il 4.

Come continuate?

Prendendo in esame soltanto la figura delle picche, in una situazione del genere bisogna partire con il 4 di picche dalla mano o con il 5 di picche dal morto per cautelarsi dall'Asso secco in Nord o in Sud. Ma qui, tenuto conto che l'apertura debole di Sud esclude sia quattro picche o l'Asso di picche nella sua mano non è il caso di tentare uno dei due giochi di relativa sicurezza. Supponiamo, pertanto, che al terzo giro abbiate intavolato il Re di picche: Nord prende con l'Asso, Sud seguendo con il 3, e prosegue con il 6 di picche.

Impegnate la Donna puntando sulle picche 3-2 o preferite superare di misura il 6 per cautelarvi da quattro picche in Nord?

Al secondo tavolo il dichiarante cinese in Ovest, alle prese con lo stesso contratto al terzo giro non indovinò la mossa vincente e finì col cadere di una presa. Fulvio Fantoni, invece, trovò la mossa giusta.

Un'intermedia di picche?

Un'intermedia sarebbe stata vincente, è vero, ma Fantoni continuò in modo da non dover indovinare. Al terzo giro il giocatore monegasco tagliò al morto la sua terza cuori mentre Nord si liberava di una quadri.

Come avreste continuato al suo posto?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A 10 6 2		♠ QJ9875
♥ 8 4		♥ 7 2
♦ 5 3 2		♦ AKJ 7
♣ 10 9 7 5		♣ Q

♠ K 4	♠ QJ9875
♥ K 6 5	♥ 7 2
♦ Q 10 6 4	♦ AKJ 7
♣ AK 4 3	♣ Q

♠ 3	
♥ A Q J 10 9 3	
♦ 9 8	
♣ J 8 6 2	

La terza cuori tagliata in anticipo vi consente ora di mantenere il contratto senza indovinare ma verificando la disposizione delle atout. Sbloccata la Donna di fiori, giocate picche per il Re. Per il suo meglio Nord prende con l'Asso e ritorna a quadri.

Come proseguite?

Prendete in mano con il 10, tagliate una piccola fiori e incassate la Donna di picche constatando che Nord ha iniziato con l'Asso quarto.

Rientrate allora in mano superando il Fante di quadri con la Donna e scartate l'Asso di quadri sull'Asso di fiori.

Questo è il finale:

♠ 10 2		♠ J 9
♥ -		♥ -
♦ -		♦ K
♣ 10		♣ -

♠ -	♠ J 9
♥ -	♥ -
♦ 6 4	♦ K
♣ K	♣ -

♠ -	
♥ J 10	
♦ -	
♣ J	

Come Fantoni scartate il Re di quadri sul Re di fiori e continuate a quadri verso la forchetta di atout del morto assicurandovi le ultime due prese e il contratto.

Se Nord avesse iniziato con quattro quadri e tre fiori avrebbe potuto tagliare il Re di fiori, ma il dichiarante surtagliando avrebbe egualmente mantenuto il suo impegno.



Brasile – Stati Uniti

♠ AKQ4
 ♥ 762
 ♦ J104
 ♣ QJ6



♠ 107
 ♥ KQ94
 ♦ AK72
 ♣ 82

♠ -
 ♥ -
 ♦ 9 8 6 5
 ♣ 10 9

♠ 4
 ♥ 7 6
 ♦ 10 4
 ♣ J



♠ -
 ♥ Q 9 4
 ♦ K 7 2
 ♣ -

♠ 9
 ♥ 10 8 5
 ♦ -
 ♣ A 7

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Villas-Boas	Zia		Hamman
--	--	--	1♣ ¹
passo	1♠	contro	2♠
3SA	fine		

¹ quinta maggiore, migliore minore

Nord attacca con il 5 di fiori.
 Sud prende con il Re e ritorna con il 6 di picche.
 Vinto con l'Asso, Nord seguendo con il 5, giocate il 2 di cuori per il Fante e la Donna. Sud supera con l'Asso e ritorna con il 2 di picche che voi prendete con il Re mentre Nord segue con l'8.

Come continuate?

Quel Fante di cuori mostrato da Nord e il fatto che Sud abbia preso subito con l'Asso di cuori vi induce ad abbandonare le cuori.
 Attaccate quindi le quadri intavolando il Fante che viene superato dalla Donna.

Vinto con l'Asso di quadri, come proseguite?

Giocate la seconda fiori del morto per il 4 la Donna e il 3.
 Quindi incassate la Donna di picche scartando una cuori mentre Nord e Sud seguono rispettivamente con il Fante e il 3.

Questa è la situazione:

♠ 4
 ♥ 76
 ♦ 104
 ♣ J



♠ -
 ♥ Q94
 ♦ K72
 ♣ -

Come proseguite per cercare di ottenere le quattro prese ancora necessarie?

Ecco la smazzata al completo:

♠ J85
 ♥ J
 ♦ Q9865
 ♣ 10953

♠ AKQ4
 ♥ 762
 ♦ J104
 ♣ QJ6



♠ 107
 ♥ KQ943
 ♦ AK72
 ♣ 82

♠ 9632
 ♥ A1085
 ♦ 3
 ♣ AK74

Ed ecco la situazione a sei carte:

Come Miguel Vilas-Boas giocate quadri per il Re e quadri per il 10 per verificare l'eventuale disposizione 3-3 del colore.

Sud, come avete visto, ha iniziato con una sola quadri, ma non può difendersi con successo.
 Sul Re di quadri può scartare il 5 di cuori, ma sul 10 di quadri deve liberarsi del 7 di fiori.
 Lo mettete allora in presa a fiori o a picche e Sud dopo avere incassato le due vincenti nei colori neri deve concedervi le ultime due prese e il contratto ritornando nella forchetta di cuori.

E se Sud, vinto l'attacco con il Re di fiori, avesse continuato con Asso di fiori e fiori?

In tal caso avreste proseguito a cuori per il Re e l'Asso. La difesa avrebbe incassato una fiori ma voi, vinto il ritorno a picche, avreste manovrato in modo da pervenire al seguente finale:

♠ 4
 ♥ 7
 ♦ -
 ♣ -



♠ -
 ♥ Q 9
 ♦ -
 ♣ -

A due carte Sud non avrebbe potuto controllare sia le picche che le cuori.

E se Sud avesse lasciato il Re di cuori?

Vinto dunque al secondo giro il ritorno a picche con l'Asso, giocate cuori per il Re restando in presa.

Come continuate?

Rientrate in mano con il Re di picche e presentate il Fante di quadri che Nord, per il suo meglio liscia per non facilitare le vostre comunicazioni con la mano.
 Rimasti in presa, entrate al morto con l'Asso di quadri mentre Sud per il suo meglio scarta una cuori.

Ecco la situazione raggiunta:

♠ J
 ♥ -
 ♦ Q 9 6
 ♣ 10 9 3

♠ Q 4
 ♥ 7 6
 ♦ 10
 ♣ Q J



♠ -
 ♥ Q 9 4 3
 ♦ K 7
 ♣ 8

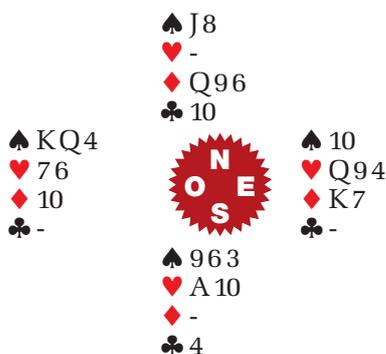
♠ 9 3
 ♥ A 10
 ♦ -
 ♣ A 7 4

Sul Re di quadri Sud si deve liberare di una fiori.
 Proseguite con l'8 di fiori mentre Sud non può difen-

dersi con successo: se liscia prendete e continuate con Donna di picche e picche mettendolo in presa e costringendolo nel finale a regalarvi la nona presa con la Donna di cuori; se prende, il finale non è diverso.

Ma cosa sarebbe accaduto se Hamman, vinto l'attacco con il Re di fiori, avesse continuato con Asso di fiori e fiori per poi lisciare il Re di cuori?

Picche per l'Asso, Fante di quadri lisciato e quadri per l'Asso vi avrebbero condotto alla seguente situazione:



Il Re di quadri questa volta non ottiene alcun successo in quanto Sud può liberarsi tranquillamente del 10 di cuori.

Al secondo tavolo questa fu la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Branco	Rodwell	Barbosa
--	--	--	1 ♣
contro	passo	4 ♥	fine

La cattiva distribuzione delle cuori penalizzò il contratto di due prese e pertanto il Brasile segnò un grosso swing in suo favore.

Se all'altro tavolo gli americani avessero trovato la difesa vincente lo swing non si sarebbe verificato. Senza dubbio, però, la psichica di 1♠ effettuata da Zia contribuì a determinare il debole controgiooco di Hamman.



La smazzata che segue ci fornisce un altro esempio dello stile di Zia.

Francia – Stati Uniti



Nord-Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Zia	Lorenzini	Hamman	Rombaut
-	-	passo	passo
1SA	passo	3SA	fine

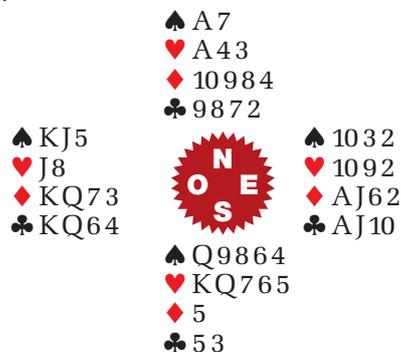
Nord attacca con il 10 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Otto sono le prese a vostra disposizione.

Molti dichiaranti cercarono di ottenere la nona presa in controtempo.

Vinto con l'Asso di quadri giocarono picche per il Re sperando nell'Asso in Sud, ma questo tentativo non ebbe successo perché la smazzata al completo era la seguente:



Quando Nord, vinto con l'Asso di picche, ritornò a cuori il contratto cadde di tre prese.

Zia, in presa con l'Asso di quadri al morto, proseguì disinvoltamente con il 2 di cuori (il 10 avrebbe potuto indurre Sud a impegnare un onore) per il Fante! Nord prese e, cadendo nella trappola tesagli da Zia, continuò con Asso di picche e picche!

Risultato: 3SA più uno!



Est/Ovest in zona, in quasi tutti i tavoli viene raggiunto il contratto di 3SA, spesso con questa dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2♣ ¹	passo	2♦ ²	passo
2SA ³	passo	3SA	fine

¹ convenzionale

² relais

³ 23/24 bil

Nord attacca con il 5 di cuori, quarta migliore. e Sud, vinto con l'Asso, ritorna con il 5 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Bene, dirà forse qualcuno, finalmente un contratto che non richiede quadrupli salti mortali con relativo avvistamento, basta entrare due volte al morto ed eseguire due volte il sorpasso a fiori per ottenere la nona presa necessaria.

Un bel 75% tondo tondo.

Vinto dunque il ritorno a quadri con l'Asso entrate al morto con il 10 di picche e lasciate passare il 10 di fiori.

Nord prende con il Re e ritorna con la Donna di quadri.

Lisciate, vincete con il Re la continuazione nel colore, superate il Fante di picche con la Donna e ripetete il sorpasso a fiori.

Ma ecco la smazzata al completo:

♠ AKJ4	♠ Q106
♥ K7	♥ J964
♦ AK73	♦ 92
♣ AJ5	♣ 10932

♠ 5	♠ Q106
♥ Q108532	♥ J964
♦ Q84	♦ 92
♣ KQ7	♣ 10932

♠ 98732	♠ 98
♥ A	♥ -
♦ J1065	♦ J
♣ 864	♣ 86

Come vedete, anche il secondo onore di fiori è mal situato e pertanto il contratto cade di una presa dovendo voi cedere a Sud ancora una quadri. Certo, vinto il terzo giro di quadri avreste potuto mantenere il vostro impegno continuando con Asso di fiori e fiori (la Donna di picche vi avrebbe poi consentito di rientrare al morto per incassare la fiori vincente) ma questo gioco si sarebbe rivelato perdente se la Donna di fiori l'avesse avuta Sud. In tal caso, infatti avreste ceduto, una cuori due quadri e due fiori. Ma c'era anche un'altra linea di gioco da prendere in considerazione, evidentemente non facile a trovare considerato che nessun dichiarante ebbe ad attuarla.

Quale?

Il ritorno a quadri di Sud al secondo giro può indurvi a ritenere che l'Asso di cuori di Sud sia singleton o doubleton (anche se quel Fante e nove quarti del morto avrebbero potuto comunque aver scoraggiato la continuazione a cuori) e che a quadri Sud sia più lungo di Nord.

In tal caso, lisciate il ritorno a quadri e vinto la continuazione nel colore, proseguite con un terzo giro di quadri, il Re di cuori e tre giri di picche finendo al morto.

Questa è la situazione:

♠ J	♠ -
♥ -	♥ Q10
♦ 7	♦ -
♣ AJ5	♣ KQ7

♠ -	♠ -
♥ Q10	♥ J9
♦ -	♦ -
♣ KQ7	♣ 1093

♠ 98	♠ 98
♥ -	♥ -
♦ J	♦ J
♣ 86	♣ 86

Intavolate il 10 di fiori lasciandolo passare se non viene superato. Comunque siano disposti gli onori di fiori nove prese sono assolutamente vostre.



Carlo Cambi Editore

Supervisiva. Lucia Marcucci **Ennio Calabria.** La luce e la forma **Luigi Serralunga.** Fra Simbologismo e Liberty **Lucio Pozzi a Firenze** **Filippo Manzini.** 25 hours a day **Un mondo visivo** **NUOVO.** Origine, Balla, Kandinsky e le astrazioni degli **Anni 50** **Parole Contro.** Il tempo della poesia **visiva 1963-1968** **Michel Comte.** Crescendo fotografico **BURHAN DOĞANÇAY,** Brooklyn Bridge - **As Never Seen Before** **Claude Viallat -** **Gianfranco Zappettini.** **SUL BORDO DELLA PIFFURA** **Amedeo Modigliani** Masbedo. Schegge d'incanto **Chia.** Ritorno al futuro **Carla Accardi.** Nuovo **MILLENNIO** **Paolo Maggis** **Valerio Adami.** Helicon Xhixhna. Plasmare la forma attraverso la **luce** **Piero Gilardi.** Il suono della **NATURA** **Guido Crepax.** Valentina, la forma del tempo. **Silvano Bozzolini.** Spazialità musicale **Pino Pascali -** **Lavori per la PUBBLICITÀ** **Man Ray.** The **FITTY FACES** of Juliet **Mirko Baricchi.** De Rerum Substrachis. **ANALOGÍAS. DUALIDADES.** **OPOSICIONES** **Victor Vasarely** **Nicola Samori.** **Being** **Accardi, Alviani, Castellani.** Il linguaggio si fa spazio **Vasco Bendini, luceLenta** **Bonalumi, Mainolfi, Nunzio -** **Sul RILIEVO** **Joan Miró.** Universi magici. Racconti fantastici di un esploratore di SOGNI **Arengario Cantiere** del Museo del Novecento **Renata Boero SANDRO CHIA.** La SOLITUDINE dell'eroe **Mario Schifano.** Fine delle trasmissioni **Paper TRIP.** **Denis Riva.** Alberto Burri. **Cellotex.** la strategia della materia **Gaetano Fracassio.** **SENZA** passare dal via **Hsiao Chin.** Viaggio in-finito 1955-2008 **Esposizione universale. L'arte alla prova** del tempo **Umberto BUSCIONI -** **Quel che RESTA è la pittura** **Siamo sempre** **NUOVI-NUOVI** **Michelangelo/Burri** 'Colpa è di chi m'ha destinato al **foco?** **IMMAGINE-AZIONE** - Enrico Casetano / **Franco Mazzucchelli** **Niki de Saint Phalle.** **Jote de Vivre** **Daniele Capecchi.** **CRISI** d'identità **PAIR ERREUR** **Mimmo Rotella** **Artypo** **Christian Balthus.** **Luci del destino** **Keith Haring** **Zetrich Klinge.** **Under the skin well.** **Lettere** **Georges Adeagbo.** **GRAND TOUR** di un Africano **AD ARTE.** **Disegni e poesie visive** dagli anni **40** ad oggi **II Storie -** **Pastificio Cerere** **Andata e**



Germania – Irlanda

♠ Q104
♥ 10743
♦ AK104
♣ Q8



♠ K8
♥ KQ2
♦ 962
♣ A9543

Tutti in prima la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Mesbur	Rohowsky	Fitzgibbon	Fritsche
1♦	1♥	contro ¹	passo
1SA ²	contro	3SA	fine

¹ Sputnik senza quattro picche

² 11/13 bil.

Nord attacca con il 6 di cuori.

Cosa giocate dal morto?

Ovviamente impegnate il Re.

Il sorpasso al Fante rappresenterebbe soltanto un inutile rischio.

Sud segue con l'8.

Come impostate il vostro gioco?

Certo, se Sud ha il Re terzo di fiori giocando una piccola fiori verso la Donna vi assicurereste il vostro impegno senza ulteriori problemi, ma l'intervento di 1 cuori di Nord e, soprattutto, il suo successivo contro vi sconsiglia tale manovra: il Re di fiori è sicuramente in Nord.

E allora?

Allora iniziate una serie di sorpassi: 9 di quadri per la Donna, l'Asso e il 3, 4 di picche per il Re restando in presa, 8 di picche per il 10, mentre Nord, superato con l'Asso, continua con Asso di cuori e cuori Sud scartando due picche.

In presa con la Donna di cuori giocate il 2 di quadri per il 5, il 10 e lo scarto del 2 di fiori.

Nonostante tutti i sorpassi effettuati potete contare soltanto otto prese.

Come proseguite per cercare di ottenere la presa ancora necessaria?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A93
♥ AJ965
♦ 3
♣ KJ62



♠ Q104
♥ 10743
♦ AK104
♣ Q8

♠ K8
♥ KQ2
♦ 962
♣ A9543

♠ J7652
♥ 8
♦ QJ875
♣ 107

Incassate anche il Re di quadri e la Donna di picche pervenendo al seguente finale:

♠ -
♥ J9
♦ -
♣ KJ



♠ -
♥ 10
♦ 4
♣ Q8

♠ -
♥ -
♦ -
♣ A954

♠ -
♥ -
♦ J8
♣ 107

Come l'irlandese Adam Meshur continuate con il 10 di cuori.

Nord prende, incassa l'altra cuori, ma deve poi ritornare a fiori concedendovi così la nona presa.

Stati Uniti – Svezia

Per una volta voglio proporvi un problema difensivo.

Molto importante, come potrete vedere.

In Ovest al posto dello svedese Per-Ola Cullin raccogliete: ♠ AK108753 ♥ K932 ♦ -- ♣ 83.

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cullin	Meckstroth	Bertheau	Rodwell
--	3♦	passo	3SA
4♠	4SA	contro	fine

Come attaccate?

Supponiamo che dopo lunga sofferenza abbiate deciso di intavolare il 2 di cuori. Nord scopre le sue carte:

♠ 4
♥ 106
♦ KQ85432
♣ A62



♠ AK108753
♥ K932
♦ -
♣ 83

Il vostro compagno prende con l'Asso, immagino il vostro entusiasmo, e ritorna con il 6 di picche sul quale Sud segue con la Donna.

In presa con il Re, come continuate?

Incassate il Re di cuori Est seguendo con una scartina.

La vostra prossima mossa?

L'Asso di picche ovviamente vi assicurerebbe la caduta del contratto, ma se il vostro compagno possiede la Donna di cuori e una seconda picche un terzo giro di cuori vi farebbe arricchire.

Ma se è il dichiarante ad avere la Donna di cuori la predetta mossa sarebbe disastrosa! Sud, infatti, potrebbe mantenere il suo impegno con una cuori, sette quadri e due fiori.

Qual è dunque la vostra decisione?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 4	N O S E	♠ 62
♥ 106		♥ AQ5
♦ KQ85432		♦ J96
♣ A62		♣ QJ1097
♠ AK108753		♠ QJ9
♥ K932	♥ J874	
♦ -	♦ A107	
♣ 83	♣ K54	

Cullin, che aveva un grande bisogno di punti, ritenne di dover rischiare il ritorno di piccola cuori. BINGO! Est vinse con la Donna, ritornò con la sua seconda picche e il contratto cadde così di sette prese!

Vi è mai capitato di cadere di sette giocando in attacco?

Al secondo tavolo questa fu la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Upmark	Zia	Nystrom
--	1♦	passo	1♥
4♠	5♦	5♠	contro
fine			

Dimenticate ora di aver visto tutte le carte.

Tagliato l'attacco a quadri, come avreste continuato?

Il doppio sorpasso a picche non era per nulla evidente e al secondo giro Hamman incassò l'Asso di picche per tastare il colore.

Se Nord avesse fornito un onore probabilmente il giocatore americano avrebbe seguito i dettami della restricted choice.

La quarta cuori, poi, sarebbe stata scartata su una fiori opportunamente affrancata.

Hamman finì quindi col cadere di una presa e la Svezia guadagnò 18 match-points grazie soprattutto al risultato ottenuto nell'altro tavolo.

Questa smazzata è stata giocata nei quarti di finale del campionato verso l'inizio dell'ultimo turno di 16 mani quando gli Stati Uniti conducevano 165 a 148. Come vedete Cullin aveva proprio un gran bisogno di punti e la sua coraggiosa decisione venne super premiata.

La Svezia, infatti, dopo aver superato gli Stati Uniti di pochi punti, si aggiudicò il campionato battendo Monaco in semifinale e la Polonia in finale!



Il seguente contratto di 4 cuori è stato giocato nel 14° campionato del mondo junior nel corso della semifinale signore Polonia-Francia.

♠ K106	N O S E	♠ A4
♥ QJ63		♥ K109852
♦ K93		♦ 765
♣ AK10		♣ 32

Tutti in prima, la dichiarazione al tavolo dove in Ovest era seduta la polacca Danuta Kazmucha.

OVEST	NORD	EST	SUD
Kazmucha	Puillet	Sakowska	Chaugny
-	-	2♦ ¹	passo
2SA ²	passo	3♣ ³	passo
4♥	fine		

¹ multi

² relais

³ sottoapertura con le cuori.

Nord attacca con la Donna di fiori, Sud seguendo con il 5.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

Entrate al morto con l'Asso di picche.

Concordate con questa mossa? E, in caso affermativo, come continuate?

Intavolate il 10 di cuori Sud seguendo con il 4. Impegnate la Donna mentre Nord scarta una fiori.

Come proseguite?

Giocate Re di picche e picche taglio. Qual è dunque il vostro piano?

Ecco la smazzata al completo:

♠ Q732	N O S E	♠ A4
♥ -		♥ K109852
♦ AQ42		♦ 765
♣ QJ984		♣ 32
♠ K106		♠ J985
♥ QJ63	♥ A74	
♦ K93	♦ J108	
♣ AK10	♣ 765	

Sin dall'inizio avete giocato in modo da cercare di proteggervi dall'Asso di quadri in Nord. Adesso potete concludere la vostra manovra proseguendo con Re e 10 di fiori per lo scarto di una quadri.

Ecco il finale:

♠ -	N O S E	♠ -
♥ J63		♥ K952
♦ K93		♦ 76
♣ -		♣ -
♠ J		♠ A7
♥ A7	♥ J108	
♦ J108	♦ -	
♣ -	♣ -	

Nord, in presa con il Fante di fiori, è senza difesa: se ritorna a quadri vi affranca il Re e se ritorna in un colore nero tagliate di mano scartando un'altra quadri dal morto.

In entrambi i casi la difesa realizzerà soltanto tre prese: una fiori, una cuori e una quadri.

Bene, dirà probabilmente qualcuno, ma se Sud avesse preso il primo giro di cuori con l'Asso per poi ritornare con il Fante di quadri il contratto sarebbe stato battuto, mentre se la dichiarante avesse eseguita la descritta messa in mano senza toccare le atout il contratto sarebbe stato imbattibile.

Giusto, d'altra parte, però, se Nord avesse iniziato con il singleton di cuori, un giro di cuori sarebbe stato indispensabile per la riuscita della messa in presa.

Se poi Nord avesse avuto la chicane di cuori, come nella circostanza, la Kazmucha avrebbe potuto sempre sperare in un piccolo errore da parte di Sud.

Piccolo?

Al secondo tavolo il contratto di 4 cuori non ebbe alcuna chance perché a giocarlo fu Est che aveva aperto di 2 cuori.

Fante di quadri sul tavolo e fine della trasmissione.



Dallo stesso campionato vi propongo questo slam giocato nella semifinale tra Israele e gli Stati Uniti.

♠ 84		♠ AK973
♥ QJ643		♥ AK97
♦ 108		♦ A7
♣ A632		♣ K9

Est/Ovest in zona, la dichiarazione al primo tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Kaplan	Reiter	Brescoll	Ginossar
passo	passo	1♣ ¹	1♠
2♥ ²	passo	3♥ ³	passo
4♣ ⁴	passo	4♠ ⁵	passo
4SA ⁶	passo	5♣ ⁷	passo
6♥		fine	

¹ 16 più;

² almeno cinque cuori, forzante a partita;

³ fit e possibilità di slam;

⁴ cue bid;

⁵ Assi?

⁶ uno su cinque;

⁷ e la Donna di cuori?

⁸ c'è.

Nord attacca con il 2 di picche.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

In Ovest era seduto l'americano Adam Kaplan (parente del mitico Edgar?).

Questi, vinto con l'Asso, incassò l'Asso di cuori, Sud seguendo con il 10 e Nord con il 2.

Come avreste continuato?

Supponiamo che come Kaplan, in base a quel 10 fornito da Sud, decidiate che le cuori siano 3-1.

Come proseguite?

Giocate Re di fiori e fiori per l'Asso.

La vostra prossima mossa?

Giocate la vostra seconda picche verso il morto.

Supponiamo che:

a) Nord tagli e ritorni con la sua terza atout;

b) Nord scarti una quadri.

Come proseguite nei due casi?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 2		♠ AK973
♥ 852		♥ AK97
♦ KJ642		♦ A7
♣ Q1074		♣ K9
♠ 84		♠ QJ1065
♥ QJ643	♥ 10	
♦ 108	♦ Q953	
♣ A632	♣ J85	

Al tavolo da gioco Nord decise di tagliare semplificando così il gioco del dichiarante.

Questi, infatti, vinto il ritorno in atout, scartò una quadri sul Re di picche e proseguì a tagli incrociati.

In un primo momento sembrò che lo slam sarebbe divenuto infattibile se Nord non avesse tagliato la seconda picche giocata da Kaplan.

Ma questi spiegò che aveva previsto questa difesa e che aveva pronta la manovra per controbatterla.

L'avevate prevista anche voi?

Ecco la situazione dopo che Ovest ha fatto presa con il Re di picche al morto.

♠ -		♠ 973
♥ 85		♥ K97
♦ KJ64		♦ A7
♣ Q10		♣ -
♠ -		♠ QJ10
♥ QJ64	♥ -	
♦ 108	♦ Q953	
♣ 63	♣ J	

Se Ovest elimina le due atout di Nord può realizzare soltanto undici prese, se invece senza battere le atout continua a tagli incrociati, picche e fiori l'8 di cuori di Nord non gli consente di portare a buon fine la suddetta manovra.

Ma voi giocate in modo diverso.

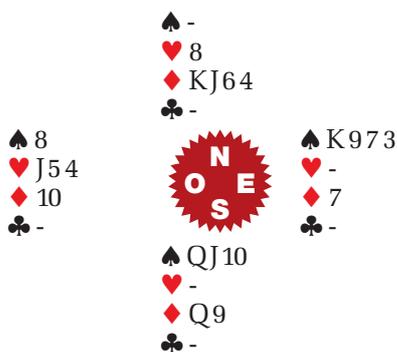
Incassato l'Asso di quadri, giocate una picche scartando la seconda quadri.

Adesso la difesa non può impedirvi di tagliare in mano le tre perdenti del morto: una quadri con una scartina e due picche con i due onori.

Anche all'altro tavolo venne giocato il piccolo slam a cuori.

Vinto l'attacco con l'Asso di picche Ovest incassò l'Asso di cuori e continuò con Re, Asso e fiori taglio, cuori per la Donna, fiori taglio e Asso di quadri.

Ecco il finale a cinque carte:



A questo punto Ovest doveva rientrare in mano per eliminare l'ultima atout di Nord e giocò quindi il 7 di quadri. Se Sud avesse seguito meccanicamente con il 9 sarebbe stato Nord ad andare in presa e lo slam sarebbe stato mantenuto.

Ma Sud, l'americano Zach Grossak, era ben presente al tavolo e lo dimostrò impegnando la Donna e ritornando a picche per il taglio del compagno.



In Ovest al posto del norvegese Geir Helgemo siete impegnati in questo 3SA.



Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo		Helness	
1SA	3♦	3♥ ¹	passo
3SA	fine		

¹ Transfer per le picche.

Nord attacca con il Re di quadri che voi lisciate e proseguite con la Donna di quadri Sud scartando il 6 di picche.

Prendete o lisciate?

Come Helgemo decidete di prendere.

Come continuate?

Per un momento forse pensate di attaccare le picche, ma poi, tenuto conto della difficoltà di comunicazioni con il morto e di quel 6 di picche scartato da Sud preferite dirottare sulle cuori.

Intavolate quindi l'Asso di cuori sul quale Nord segue con la Donna.

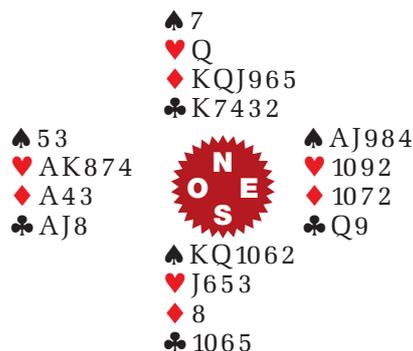
Come proseguite?

Decidete di considerare la Donna come un singleton e pertanto entrate al morto con l'Asso di picche, Nord seguendo con il 7 e Sud con il 2, per effettuare il sorpasso al Fante di cuori.

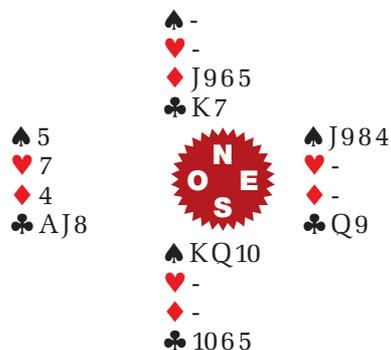
Sul 10 di cuori Sud segue con il 5. Lisciate mentre Nord scarta il 2 di fiori.

Come continuate? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Dopo aver fatto il vostro piano esaminate la smazzata al completo:



Il sorpasso al Fante di cuori è felicemente riuscito. Molto bene, ma spero che quando avete incassato l'Asso di cuori abbiate sbloccato il 9. Se lo avete fatto, adesso potete ripetere il sorpasso a cuori raggiungendo la mano con l'8. Incassate quindi il Re di cuori pervenendo al seguente finale:



Incassate la vostra ultima cuori mentre Nord per conservare secondo il Re di fiori deve scartare una quadri. Ricostruendo esattamente la situazione, come Helgemo continuate con il 4 di quadri. Nord incassa tre prese nel colore, ma poi deve ritornare a fiori concedendovi le ultime due prese e il contratto.



Impegnati in un torneo internazionale a coppie in Est raccogliete ♠AKQJ1095 ♥J ♦J106 ♣86.

Tutti in zona il vostro compagno, Ovest, apre di 1♣, migliore minore.

Dichiarate 1♠ e il vostro salta a 2SA, mostrando una bilanciata di 18/20 punti.

Cosa dichiarate?

Decidete di dichiarare il piccolo slam, che sembra il vostro normale traguardo, dando però la preferenza ai senz'atout sia perché state giocando un torneo a coppie e sia per non essere esposti sull'attacco.

Tutti passano e Nord attacca con il Re di quadri.



Adesso vi trasferite in Ovest per dimostrare la validità della vostra dichiarazione.

Se Nord non avesse attaccato a quadri dodici prese sarebbero state a vostra disposizione.

Adesso invece ne potete contare soltanto undici.

Certo, se aveste dichiarato lo slam a picche dodici prese sarebbero state sul tavolo con qualsiasi attacco, ma con le mani medie non si vincono i tornei a coppie.

E poi se nei minori Ovest avesse avuto $\heartsuit AKx$ e $\clubsuit Kxxx$ vi avrebbe fatto piacere giocare a picche?

Come impostate dunque il vostro gioco?

Diversi dichiaranti alle prese con questo problema decisero di lisciare l'attacco sperando nell'Asso di fiori in Sud e in un mancato ritorno a fiori di Ovest, cosa che avvenne in un paio di tavoli.

La francese Colette Riberol preferì affidarsi a un gioco di compressione.

Vinto l'attacco con l'Asso di quadri, proseguì con sei giri di picche liberandosi di due quadri e di due fiori mentre Sud scartava tre fiori e Nord tre quadri e due fiori.

Questa era la situazione:

\spadesuit - \heartsuit AKQ3 \diamondsuit - \clubsuit KQ		\spadesuit 5 \heartsuit J \diamondsuit J10 \clubsuit 86
---	--	--

Come avreste proseguito?

Quali probabilità di successo aveva la compressione?

Ecco la smazzata al completo:

\spadesuit 43 \heartsuit AKQ3 \diamondsuit A54 \clubsuit KQ105		\spadesuit AKQ1095 \heartsuit J \diamondsuit J106 \clubsuit 86
---	---	---

\spadesuit 6 \heartsuit 7542 \diamondsuit KQ832 \clubsuit 942	\spadesuit 872 \heartsuit 10986 \diamondsuit 97 \clubsuit AJ73
--	---

Può la migliore difesa prevalere sul vostro gioco di compressione?

Ecco la situazione a sei carte:

\spadesuit - \heartsuit 7 5 4 2 \diamondsuit Q \clubsuit 9		\spadesuit 5 \heartsuit J \diamondsuit J 10 \clubsuit 8 6
---	---	--

\spadesuit - \heartsuit A K Q 3 \diamondsuit - \clubsuit K Q	\spadesuit - \heartsuit 10 9 8 6 \diamondsuit 7 \clubsuit A
---	--

I difensori non possono salvarsi.

Sul 5 di picche Sud deve liberarsi di una cuori (se scarta la quadri, Ovest scarta il 3 di cuori e continua a fiori) mentre Ovest si libera allora della Donna di fiori.

Adesso è Nord ad essere sottoposto a tortura.

La Donna di quadri deve essere ovviamente conservata, ma se Nord scarta una cuori, la quarta cuori di Ovest diviene vincente e se scarta una fiori, Ovest incassa il Fante di cuori e mette Nord in presa con la Donna di quadri costringendolo a ritornare a cuori (colpo del trampolino).

La compressione, come potete vedere, avrebbe avuto sempre successo con l'Asso di fiori in Sud (non importa se le cuori non fossero state divise perché in tal caso il colpo del trampolino avrebbe funzionato sul difensore che avesse posseduto la lunga a fiori).

Se poi l'Asso di fiori lo avesse avuto Nord, la compressione sarebbe fallita a meno che Nord non avesse avuto almeno cinque cuori.



Nel corso del campionato brasiliano dello scorso anno Carlos Pellegrini, dopo un'ottima sequenza dichiarativa con l'intramontabile Gabriel Chagas, ha giocato questo piccolo slam a quadri.

\spadesuit K \heartsuit 1097 \diamondsuit AQ10876 \clubsuit A63		\spadesuit AJ754 \heartsuit 6 \diamondsuit KJ3 \clubsuit K872
--	--	--

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Pellegrini	Brenner	Chagas	Madala
-	passo	1 \spadesuit	2 \heartsuit
3 \diamondsuit	3 \heartsuit	4 \diamondsuit	passo
5 \clubsuit	passo	6 \diamondsuit	fine

Nord, Diego Brenner, trova il migliore attacco: quadri. Senza tale attacco il dichiarante avrebbe potuto mantenere facilmente il suo impegno tagliando al morto due cuori e scartando una fiori sull'Asso di picche. Sull'attacco Sud segue con il 2.

Dopo aver preso, come impostate il vostro gioco?

Incassate il Re di picche e giocate il 10 di cuori sperando di far andare in presa Sud ed evitare il ritorno in atout.

Ma Brenner non si lascia sorprendere e preso con l'Asso puntualmente ritorna a quadri, Sud scartando una cuori.

Come proseguite?

Vinto con il Re, incassate l'Asso di picche scartando una fiori e tagliate un terzo giro di picche. Se entrambi gli avversari seguono nel colore lo slam non presenta più alcun problema anche se la Donna di picche non è caduta.

Tagliate una cuori, tagliate un quarto giro di picche catturando così la Donna, eliminate l'ultima atout di Nord, rientrate al morto con il Re di fiori e scartate una cuori sulla quinta picche vincente.

Ma allorché tagliate il terzo giro di picche Sud scarta una cuori.

Nord, pertanto, ha iniziato con la Donna quinta.

Come continuate per superare anche questo inconveniente?

Ecco la smazzata al completo:

♠ Q9632 ♥ A53 ♦ 954 ♣ J4		♠ AJ754 ♥ 6 ♦ KJ3 ♣ K872
♠ K ♥ 1097 ♦ AQ10876 ♣ A63		♠ 108 ♥ KQJ842 ♦ 2 ♣ Q1095

Tagliato il terzo giro di picche e constatata la cattiva divisione del colore, tagliate una cuori, rientrate in mano tagliando un quarto giro di picche e incassate l'Asso di quadri pervenendo al seguente finale:

♠ - ♥ 9 ♦ Q ♣ A6		♠ J ♥ - ♦ - ♣ K87
♠ - ♥ K ♦ - ♣ Q109		♠ Q ♥ 5 ♦ - ♣ J4

Come Pellegrini incassate la vostra ultima atout scartando il Fante di picche mentre Sud, sotto pressione, cerca di difendersi scartando il Re di cuori. Questa mossa gli avrebbe consentito di battere lo slam se il 5 e il 9 di cuori fossero stati invertiti.



Trascinati dal vostro compagno raggiungete questo poco entusiasmante slam:

♠ 8 ♥ KJ98 ♦ KQJ964 ♣ AQ		♠ AK107 ♥ A75 ♦ 1083 ♣ 1095
-----------------------------------	---	--------------------------------------

Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cook		Duckworth	
-	-	1SA ¹	passo
2♦ ²	passo	2♥	passo
4♦ ³	passo	4♠ ⁴	passo
5♣ ⁴	passo	6♦ ⁵	fine

¹ 12/14;

² almeno quattro cuori;

³ sei quadri e quattro cuori;

⁴ cue bid;

⁵ !!

Nord attacca con il 3 di fiori per il 9, il Re e l'Asso.

Come impostate il vostro gioco per cercare di non perdere una presa a cuori?

Giocate il Re di quadri. Sud prende con l'Asso e ritorna nel colore mentre Nord scarta il 6 di fiori. Vinto con la Donna, incassate anche il Fante, Nord scartando il 7 di fiori.

Come continuate?

Ovviamente il vostro problema è quello di catturare la Donna di cuori, ma non avete alcuna fretta di muovere il colore. Come la dichiarante, l'inglese Nicole Cook incassate la Donna di fiori e proseguite con picche per l'Asso, Re di picche e picche taglio, ambedue i difensori seguendo con scartine. Questa è la situazione:

♠ - ♥ KJ9 ♦ 96 ♣ -		♠ 10 ♥ A75 ♦ - ♣ 10
-----------------------------	---	------------------------------

Posticipando ancora le cuori, incassate il 9 di quadri: Nord scarta il Fante di picche, voi il 5 di cuori e Sud il 4 di fiori.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 8 ♥ KJ98 ♦ KQJ964 ♣ AQ		♠ AK107 ♥ A75 ♦ 1083 ♣ 1095
♠ Q543 ♥ 432 ♦ A75 ♣ K42		♠ J962 ♥ Q106 ♦ 2 ♣ J8763

E questa è la situazione alla quale siete pervenuti:

♠ - ♥ Q106 ♦ - ♣ J		♠ 10 ♥ A7 ♦ - ♣ 10
♠ Q ♥ 432 ♦ - ♣ -		♠ - ♥ KJ9 ♦ 6 ♣ -

Come vedete, la Donna di cuori è in Nord e pertanto se vi siete affidati al sorpasso avete perduto il vostro impegno. Ma voi non avete sin qui ritardato il sorpasso a cuori per effettuarlo adesso quando avete quasi portato a termine il vostro lavoro. Dopo avere incassato il 9 di quadri giocate anche il 6 di quadri per sottoporre i difensori a un'ulteriore pressione. Nord deve scartare una cuori per conservare il controllo a fiori, voi vi liberate allora dell'ormai inutile 10 di fiori mentre anche Sud deve scartare una cuori per conservare il controllo

a picche. Adesso è finalmente giunto il momento di attaccare le cuori,... se non altro perché non potete fare diversamente. E poiché il colore è ormai diviso 2-2, come la Cook battete l'Asso e il Re catturando la Donna. La vostra compagna aveva proprio ragione nel voler dichiarare lo slam...



Nel corso della Ruia Gold Cup un torneo internazionale a squadre che annualmente si disputa in India, Sandip Karmakar ha giocato il seguente slam.

♠ AKQ942		♠ 10765
♥ 842		♥ AK53
♦ Q83		♦ 5
♣ 2		♣ AK103

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Karmakar		Hegde	
-	-	2♦ ¹	passo
3♠ ²	passo	4♣ ³	contro
4♠ ⁴	passo	4SA ⁵	passo
5♠ ⁶	passo	6♠	fine

- ¹ Precision, 4-4-1-4;
- ² fissa le picche, possibilità di slam;
- ³ cue bid;
- ⁴ nega il controllo a quadri e a cuori;
- ⁵ Assi?
- ⁶ due su cinque più la Donna di atout.

L'attacco di 8 di fiori di Nord viene da voi preso con l'Asso mentre Sud segue con il 7. Lo slam sembra di ordinaria amministrazione, una cuori può essere scartata su un onore di fiori e due quadri possono essere tagliate, ma quando al secondo giro giocate il 5 di picche per l'Asso Nord scarta una quadri.

Come continuate?

Adesso dovete manovrare attentamente perché non potendo eliminare il Fante terzo di picche di Sud correrete il rischio di un surtaglio a quadri (il contre sul 4♣ e l'attacco di 8 di fiori lasciano intravedere in Sud una lunga di fiori).

Come proseguite allora?

Giocate comunque una quadri per aprire la strada ai tagli. Nord prende con il 9, Sud seguendo con il 2, e ritorna con il 4 di fiori.

Come proseguite?

Lasciato al morto e tagliato in mano, tagliate l'8 di quadri mentre Nord segue con il 4 e Sud con l'Asso. Vi fermate a riflettere. Se sul secondo giro di quadri Sud non avesse fornito un onore alto avreste potuto tranquillamente tagliare la terza quadri perché il mancato attacco a quadri da parte di Nord vi avrebbe assicurato la presenza di un'altra quadri (un onore alto) nella mano di Sud (con entrambi gli onori maggiori di quadri Nord ci avrebbe certamente attaccato). Comunque per cercare di ricostruire quanto più possi-

bile la mano di Sud, decidete di incassare il Re di fiori (scartando una cuori ovviamente). Quando Nord scarta una quadri potete contare in Sud sei fiori oltre alle tre picche e alle due quadri già mostrate. Pertanto a cuori Sud può avere al massimo due carte. E considerato anche che a quadri Sud non può avere il Re perché con i due onori maggiori di quadri certamente non avrebbe invitato il compagno ad attaccare a fiori contrando il 4♣ di Est, adesso sapete cosa fare.

Cosa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ -		♠ 10765
♥ QJ76		♥ AK53
♦ KJ109764		♦ 5
♣ 84		♣ AK103
♠ AKQ942		♠ 10765
♥ 842		♥ AK53
♦ Q83		♦ 5
♣ 2		♣ AK103
		♠ J83
		♥ 109
		♦ A2
		♣ QJ9765

Come vedete la vostra ricostruzione è esatta e questa è la situazione raggiunta:

♠ -		♠ 107
♥ QJ76		♥ AK53
♦ KJ10		♦ -
♣ -		♣ 10
♠ KQ94		♠ J8
♥ 64		♥ 109
♦ Q		♦ -
♣ -		♣ QJ9

La Donna di quadri non può essere tagliata senza subire il surtaglio di Sud, ma voi, come Kamarkar, mantenete il vostro impegno con un'altra manovra. Incassate le vostre ultime quattro picche restando in mano con ♥64 ♦Q e al morto con ♥AK5. A tre carte Nord non può conservare il controllo di entrambi i colori rossi.





Nel corso di un recente torneo internazionale è stato giocato il seguente contratto di 4♠

♠ AKQ753		♠ J4
♥ J1043		♥ K65
♦ -		♦ Q10652
♣ A62		♣ K43

Nord/Sud in zona, in quasi tutti i tavoli Ovest, dopo aver aperto di 1♠ raggiunse la partita a picche nel silenzio degli avversari.

Supponiamo la seguente dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1♠	passo	1SA	passo
2SA ¹	passo	4♠	fine

¹ Buona mano, almeno sei ♠ e possibilità di un colore laterale quarto.

Nord attacca con l'Asso di quadri.

Dopo aver tagliato, come impostate il vostro gioco?

Con una fiori inevitabile perdente dovete cercare di non perdere tre cuori.

Il miglior modo di muovere detto colore è quello di giocare una piccola per il Re.

Se Sud supera con l'Asso, successivamente potrà essere necessario rientrare altre due volte al morto una con il Fante di picche e l'altra con il Re di fiori per giocare due volte cuori verso la mano.

Questo gioco, però, vi esporrebbe al pericolo di un taglio perché non potete eliminare tutte le atout dei difensori.

Qualche dichiarante per non correre tale rischio iniziò con tre giridi picche, Sud scartando una quadri.

Concordate con questo inizio?

E, in caso affermativo, come continuate?

Giocate il 3 di cuori per il 2 e per il Re.

Sud supera con l'Asso e ritorna con il Fante di fiori per il 2, il 5 e il Re.

Adesso giocate il 5 di cuori per l'8 il Fante e il 7.

In presa dunque con il Fante di cuori, come continuate?

Adesso non avete un secondo ingresso al morto e il terzo giro di cuori dovete giocarlo dalla mano.

Ma prima di farlo decidete di incassare le ultime due picche sulle quali Nord scarta due quadri e Sud il Fante di quadri e il 7 di fiori.

Ecco la situazione:

♠ -		♠ -
♥ 104		♥ 6
♦ -		♦ Q10
♣ A6		♣ 4

Come proseguite?

Se le due cuori ancora possedute dai difensori sono divise, la mossa vincente è quella di giocare cuori: la

difesa può incassare una cuori e il Re di quadri, ma le ultime due prese sono vostre.

Se però le due cuori sono entrambe in Sud, il gioco vincente è quello di continuare con Asso di fiori e fiori.

Giusto?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AKQ753		♠ J4
♥ J1043		♥ K65
♦ -		♦ Q10652
♣ A62		♣ K43

♠ 1062	♠ 98
♥ 72	♥ AQ98
♦ AK743	♦ J98
♣ Q85	♣ J1097

Qual è stata dunque la vostra continuazione nel finale?

Ecco la situazione finale al completo:

♠ -		♠ -
♥ -		♥ 6
♦ K7		♦ Q10
♣ Q8		♣ 4

♠ -	♠ -
♥ 104	♥ Q9
♦ -	♦ -
♣ A6	♣ 109

Come vedete, le due restanti cuori sono entrambe in Sud e pertanto giocando Asso di fiori e fiori vi assicurate il contratto chiunque dei due difensori vada in presa. Questo gioco, però, non è affatto evidente, ma forse un piccolo aiuto potrebbe venire dal fatto che la 4-2 è più probabile della 3-3.

Qualche altro dichiarante, invece, tagliato l'attacco, continuò con picche per il Fante, picche per l'Asso (per diminuire la possibilità di un taglio) e cuori per il Re. Ma le carte dei difensori erano mal disposte.

Sud, vinto con l'Asso, proseguì con Donna di cuori e cuori e Nord, che aveva iniziato con due cuori e tre atout, fu in grado di tagliare battendo così il contratto.

A un altro tavolo, infine, il danese Peter Schaltz, tagliato l'attacco, incassò anche lui due giri di picche, ma lo fece finendo al morto col Fante.

Quindi giocò una piccola cuori dal morto.

Quando Sud decise di seguire con l'8, Schaltz, vinto con il Fante, incassò un'altra atout e giocò cuori per il Re e per l'Asso.

Vinto poi il ritorno a fiori con il Re, proseguì a cuori verso la mano affrancando così il 10.

Il contratto venne pertanto mantenuto, ma anche qui Sud avrebbe potuto batterlo prendendo il primo giro di cuori con la Donna e continuando con Asso di cuori e cuori.

Quinta Italiana

Concorso dichiarativo

Marina Causa



Riparte il Concorso dichiarativo di Quinta Italiana: prima tappa a Gennaio 2014. Riguardo allo svolgimento del concorso ci sono pochissime novità: avrà cadenza trimestrale ma in ogni batteria ci saranno 8 quiz invece di 6.

Ecco il pool dei 19 esperti:

1. Attanasio Dario
2. Biondo Bernardo
3. Bocchi Norberto
4. Cedolin&Caviezel
5. Cerreto Rodolfo
6. Clair Paolo
7. De Falco Dano
8. Di Bello Furio
9. Gavelli Gabriele
10. Guerra Enrico
11. Hamaoui Steve
12. Lanzarotti Massimo
13. Mariani Carlo
14. Moritsch Massimo
15. Mortarotti Antonio
16. Olivieri Gabriella
17. Pulga Ruggero
18. Rossano&Vivaldi
19. Toccafondo Marco (vincitore edizione 2013)

Contestualmente alla prima batteria di quiz, comparirà la Convention Card aggiornata con le modifiche suggerite dagli Esperti durante l'edizione 2013. Per ora solo qualche anticipazione.

Prima di tutto due parole per coloro che hanno impostato la loro didattica sulla Quinta Italiana. Ci sarà una sola modifica nell'ossatura del sistema, e sarà di fatto una semplificazione: tutti i Quarti Colori (ascendenti o discendenti, a livello 2 o 3 non importa) saranno Forzanti Manche (con l'ovvia eccezione costituita dalla sequenza $1\clubsuit-1\diamond-1\heartsuit-1\spadesuit$). Tutte le altre modifiche suggerite dagli esperti riguardano situazioni avanzate che non toccano l'assetto del sistema.

Un'ulteriore rassicurazione per coloro che hanno impostato sulla Quinta Italiana qualche attività d'associazione: il principio granitico in base al quale questo sistema non deve contenere nessuna dichiarazione Multicolor (né in apertura, né in risposta, né in intervento) continua ad essere rispettato. Tali licite infatti, pur molto diffuse, richiedono sviluppi attenti (tanti sanno come si comincia, ma non tutti hanno le idee chiare su come proseguire) e soprattutto richiedono contromisure convenzionali sulla linea opposta; e qui ci scontriamo con l'idea di un bridge che, pur volendo essere tecnicamente valido, possa essere proposto anche a chi non ha voglia di... ripassare prima di uscire di casa.

Questa premessa era necessaria per mettere in chiaro, a chi ancora giocasse sugli equivoci, che anche la QI, come qualsiasi sistema, viene imparata a stadi; i francesi chiamano Majeur cinquième sia il sistema che insegnano al primo corso sia quello che gioca Chemla, ed è ovvio che non ci si possa aspettare che siano identici.

Come vedremo tra poco, nell'edizione 2013 gli esperti si sono concentrati sulle situazioni competitive, ma un grande tema è rimasto in sottofondo e più volte richiamato: la Gazzilli.

Questa convenzione, ormai diffusissima e inserita da tanti giocatori in ogni Quinta nobile di buon livello, è uno dei due giocattoli a disposizione dell'apertore, ed entra in azione ($2\clubsuit$, forzante) a seguito dell'apertura in un maggiore e risposta a livello uno. La sua utilità è indubbia, consentendo di sdoppiare i significati delle dichiarazioni successive, che avranno peso diverso a seconda che transitino attraverso il $2\clubsuit$ piuttosto che dirette.

L'altro giocattolo dell'apertore è il cosiddetto "Multirever", che viene invece adottato dopo apertura a minore e attribuisce almeno due significati al "primo rever disponibile" (o naturale, o monocolor forte; quale delle due si scoprirà in seguito).

Modifiche di questo tipo non presentano eccessive difficoltà tecniche e probabilmente accontenterebbero buona parte di coloro che già adottano la QI apponendole come varianti personali; il fatto è che di "Gazzilli" ne esistono infinite versioni e, come potete facilmente immaginare, qualche problema organizzativo c'è.

Se 18 esperti vogliono la Gazzilli, potete star certi che vi proporranno 18 versioni differenti di questo sviluppo.

In questo momento la Gazzilli è sul bancone del laboratorio e, con pinze e tenaglie, si sta cercando di costruire uno sviluppo che piaccia un po' a tutti e che, al contempo, stia in un solo foglio, annessi compresi.

Al centro dell'interesse sono state le situazioni competitive: in particolare gli esperti hanno posto l'accento sui fit (trovarli quando ci sono) e sui doppi fit (scoprire in tempo di averli, onde evitare deludenti risultati per aver contratto l'avversario in difesa).

La prima modifica riguarderà certamente la risposta di $1\spadesuit$ sulle aperture minori dopo che l'avversario è intervenuto di $1\heartsuit$: verrà fatta con 4+ carte e il Contro Sputnik, in alternativa, negherà le Picche (è vero che la maggioranza degli sviluppi avanzati inverte i due significati - $1\spadesuit$ cioè senza le picche e Contro con 4+ picche - ma i vantaggi di questa inversione non sono tali da giustificare un simile "snaturamento").

Per quanto riguarda, invece, la difesa dall'interven-

to di 1♠ c'è un problema: pressoché tutti concordano che il Contro Sputnik dovrebbe garantire 4 carte di Cuori, ma, ad ora, non ci è pervenuto alcuno sviluppo ragionevole per le situazioni in cui le cuori non ci sono ma dichiarare sia comunque opportuno. Alcune proposte sono troppo vaghe, altre troppo complicate.

Ma c'è ancora tempo, e non è detto che per gennaio non venga scodellata anche questa.

Molta attenzione è stata posta alle situazioni in cui si mostra fit: troverete, e credo che sarà cosa gradita, che ci saranno molte situazioni nelle quali, in competizione, si mostrerà il fit dichiarando un colore reale che si possiede. In pratica, più che le corte (splinter), in alcune situazioni verranno privilegiate le lunghe e le concentrazioni di onori: un grosso aiuto per scoprire in tempo se la coppia ha convenienza a giocare o a contrare l'avversario. E' stato modificato il significato della surlicita quando l'avversario interviene su apertura a maggiore, e sono stati proposti sviluppi precisi a proposito degli interventi e delle riaperture su 1SA debole e forte, oltre che lo sviluppo del nostro intervento di 1SA.

Grandi assenti, nella speranza che gli esperti trovino soluzioni che non stravolgano l'assetto di base, le monocolori minori di 18-21.

Essendo la Multicolor fuori discussione, le soluzioni possibili sono due: o introdurre una versione semplice del Multirever, o abolire il Rever a Senza; nessuno di noi vi è particolarmente affezionato e indubbiamente qualche problema lo crea, ma non è così facile sostituirlo senza introdurre o sviluppi altamente convenzionali (rinunciare alla sottoa-

pertura a 2♦ non sarebbe una gran perdita, ma gli sviluppi del 2♦ "bilanciata 18-19" non sono certo semplici né facilmente memorizzabili) o uno stravolgimento dei classici campi di forza delle bilanciate.

Anche questa è sul bancone del laboratorio, ma certo non per l'edizione che sta per iniziare.

Credo che a questo punto tutti abbiano capito che non è mai stato nelle intenzioni di nessuno assemblare un sistema da "imporre", semmai crearne uno di riferimento, con vantaggi indiscutibili per il settore arbitrale, per le coppie improvvisate, per i campionati individuali, per stimolare la crescita di materiale divulgativo e raccolte di smazzate, per facilitare il dialogo tra allievi e giocatori.

Un sistema di riferimento è come una seconda lingua, conoscerla non fa mai male.

Certo, rispetto al progetto iniziale si è perso qualche colpo e soprattutto si è un po' sfilacciato il legame con il settore insegnamento, ma non per questo cadremo nella tentazione di slittare verso un target più ambizioso cedendo alla lusinga del super convenzionale: il mio "esperto supervisore" Gabriele Gavelli insieme a Claudio Rossi sono molto bravi nel tenermi con i piedi per terra.

Ringrazio loro, e tutti gli amici Esperti, per aver creduto e per il credere ancora in questa iniziativa, e anche la Federazione che ci ha tenuto un posto nel nuovo sito.

In quanto a voi lettori.. grazie se farete la fatica di memorizzare la password e parteciperete al concorso: è l'unica gratificazione per noi tutti, di certo la più gradita.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pacchetto 7 notti: 7 notti in camera classic - 7 prime colazioni - 7 pranzi o cene à la carte. Uso delle piscine termali con diverse tipologie di idromassaggi, accesso alla nuova SPA con sauna finlandese, hammam ai vapori termali, percorso Kneipp, docce emozionali, cascata di ghiaccio, vasca idromassaggio con acqua magnesio-potassio; teli spugna per la piscina e per la sauna, accappatoio; acquagym 4 volte la settimana, biciclette a disposizione; Wi-Fi e Internet point - 1 massaggio viso o 1 linfodrenaggio viso.

in camera doppia Classic € 721,00* in camera singola Classic € 770,00*

Supplementi per persona al giorno: pensione completa € 13,00

TORNEI POMERIDIANI E SERALI
ore 16,00 e ore 21,15

Organizzazione e direzione tecnica:
P. Malipiero - N. Stellin

Hotel Terme **Esplanade TERGESTEO** ★★★★★

Via Roma, 54 - 35036 - MONTEGROTTO TERME (PD) Italia

Tel. 049 89 11 777 r.a. Fax 049 89 10 488 - info@esplanadetergesteo.it www.esplanadetergesteo.it

Tasselli licitativi

 Risposta all'apertura di 1 nobile con appoggio 3° o 4° e mano competitiva, invitante o forzante

Gian Antonio Castiglioni

www.fioribicolore.ch

Se il nostro compagno apre di 1 in un palo nobile, promettendo almeno 5 carte nel palo, è opportuno poter distinguere tra un appoggio 3° o 4°.

Se l'appoggio è 4°, ritengo che gli appoggi Bergen rappresentino una soluzione semplice ed efficace :

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	3♣ = fit 4° - 7-9 punti 3♦ = fit 4° - 10-11 punti 3♥ = fit 4° - 0-6 punti 2♣ = mano FM con o senza ♣*

**La convenzione originale prevede di dichiarare 2SA con appoggio 4° e mano FM, ma io trovo più efficiente e più economico mantenere il significato naturale per 2SA, cioè 10-11 punti con 2 carte a ♥, ed usare invece la risposta artificiale generica 2♣ FM.*

Gli appoggi Bergen rimangono invariati, tranne il 2♣ FM, in caso d'intervento avversario su 1♥ e questo rappresenta un grosso vantaggio:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	2♦	3♣ = fit 4° - 7-9 punti 3♦ = fit 4° - 10-11 punti 3♥ = fit 4° - 0-6 punti X *

*mano positiva generica tendenzialmente mostra 4♠

Disponendo di sole 3 carte d'appoggio, non possiamo impiegare gli appoggi Bergen ed abbiamo il problema di operare una distinzione all'interno della forchetta di punteggio della nostra mano.

Non possiamo infatti dare la stessa risposta al nostro compagno con 5 punti, 10 punti o 12+ punti. Nel caso di mano FM impiegheremo ancora una volta la risposta artificiale forzante 2♣. Rimane ora da differenziare la nostra forza all'interno della forchetta 5-11 che è troppo ampia per poter dare un'unica risposta:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	2♦ = fit 3° 5-8 punti o 5+♦ NF 2♥ = fit 3° - 9-11 punti 2♣ = mano FM con o senza ♣

Sulla risposta ambigua di 2♦, l'apertore con mano

di diritto liciterà 2♥, anche con palo solamente 5°, mentre con mano di rovescio liciterà a livello di 3 o, se del caso, farà il rovescio a ♠.

Sulla risposta 2♥, Nord chiuderà a manche con forza adeguata, oppure, con forza limite di 12-13 punti, potrà fare 2 ulteriori verifiche :

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	2♥ = fit 3° - 9-11 punti
passo	2♠	passo	2SA = obbligato
passo	3♣, 3♦, 3♥*		

*se hai un paio d'onori rispettivamente a ♣, ♦, ♠ vai a manche altrimenti fermati a 3♥

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	2♥ = fit 3° - 9-11 punti
passo	3♣, 3♦, 3♥*		

*ho S/V rispettivamente a ♣, ♦, ♠, ti serve per andare a 4♥?

Nel caso di apertura 1♠, lo sviluppo è praticamente identico :

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	passo	2♠ = fit 3° - 9-11 punti
passo	2SA	passo	3♣ = obbligato
passo	3♦, 3♥, 3♠*		

*se hai un paio d'onori rispettivamente a ♦, ♥, ♣ vai a manche altrimenti fermati a 3♠

E analogamente :

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	passo	2♠ = fit 3° - 9-11 punti
passo	3♣, 3♦, 3♥*		

*ho S/V rispettivamente a ♣, ♦, ♥, ti serve per andare a 4♠?

Gli sviluppi con appoggio 3°, vagliati dall'esperienza dell'amico Franco Garbosi, benché non possano essere usati in caso d'intervento avversario, costituiscono un valido aiuto per quelle mani limite dove il raggiungimento della manche o l'arresto in un parziale, possono fare la differenza.

Vediamo un paio di esempi:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	passo	2♠
passo	3♦	passo	4♠

La mano di Sud:

♠ Q 10 7
♥ A 8
♦ 9 6 5
♣ K J 10 9 6

Il S/V di Nord a ♦ é evidentemente ben gradito a Sud che in questo palo ha 3 perdenti e quindi Sud chiude a manche.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	passo	2♥
passo	2♠	passo	2SA
passo	3♥	fine	

La mano di Sud:

♠ 9 6 3
♥ A J 6
♦ Q 6 5
♣ K J 10 9

Con la licita 3♥, Nord chiede a Sud se ha un complemento d'onori a♠ dove ha evidentemente delle perdenti. Purtroppo Sud a♠ ha solamente 3 cartine e quindi passa su 3♥ nonostante il suo punteggio massimo.



St. Moritz[®]

TOP OF THE WORLD

73° Torneo Internazionale di Bridge a St. Moritz

Organizzazione: Contessa H. Fabbricotti e Karin Deilmann

Arbitri: Pierre Collaros e Frans Lejeune

dal 13 al 22 gennaio 2014

Programma

13/14	gennaio	Coppie welcome
15/16	gennaio	Coppie miste
17/18/19	gennaio	Coppie open
20/21/22	gennaio	Squadre

Iscrizione: Fr. 30.—per seduta
Inizio: ore 15.30

Informazione: Contessa H. Fabbricotti
Carl Spittelerstr.108, 8053 Zürich
Tel.: +41 44 381 70 22 - Fax: +41 44 381 73 22
Cellulare: +41 79 455 46 07
Email: karin@deilmann.ch

Numerosi alberghi offrono ai bridgisti condizioni speciali.
Informazioni: Ente turistico St. Moritz
Tel. +41 81 837 33 33 - Fax: +41 81 837 33 77

Il futuro del Bridge



Bruno Coen Sacerdotti

L'articolo che segue, di Bruno Coen Sacerdotti, è stato pubblicato su "TO BRIDGE OR NOT TO BRIDGE", gradevole ed interessante iniziativa di Marco Catellani, nel lontano febbraio del 2008.

Leggetelo con attenzione, è straordinariamente attuale. Basato su rigorosi dati di fatto e su opinioni ampiamente condivisibili, sarebbe già stato esauriente di per sé, ma l'autore ha voluto aggiungere una chiosa contemporanea di aggiornamento e conferma.

*Il pezzo inizia facendo riferimento ad una frase riportata in un editoriale precedente di "TO BRIDGE OR NOT TO BRIDGE". **FB.***

Ho letto la vostra frase "Noi pensavamo di essere quattro gatti, e che il mondo del bridge fosse appannaggio di presidenti, consiglieri, segretari, direttori, istruttori, GAN vari... e che questi in modo esclusivo o cumulato coprissero il 367% degli iscritti." e stavo per rinunciare a scrivervi ma poi il coraggio e la certezza che a 69 anni è necessario avere la convinzione delle proprie opinioni, e la voglia di farle circolare, hanno prevalso.

Mi presento, non per presunzione ma per darvi l'idea che ho respirato bridge pomeriggio e sera per gli ultimi 50 anni!

Mi chiamo Bruno Coen Sacerdotti, sono un modesto seconda fiori ma... gioco a bridge dal 1957, ho fatto qualche migliaio di tornei, gioco a bridge in tornei casalinghi tutte le settimane, sono stato arbitro ed Istruttore della FIB / FIGB, consigliere di Associazione e Regionale, attualmente Presidente di Associazione, organizzatore per un paio di anni del glorioso Torneo di Milano, commerciante di bridge per 20 anni come comproprietario de La Chouette, direttore per circa 3 anni di Bridge d'Italia e per circa 7 del bollettino dell'Associazione Milano Bridge, collezionista sfegatato di libri ed oggetti relativi al whist ed al bridge che coprono all'incirca gli ultimi 3 secoli e, tuttora, giornalista di bridge per quanto riguarda i libri (sempre meno) e le tecnologie applicabili al gioco.

In soldoni: ho visto bridge da tutti i lati, sia davanti che dietro le quinte.

Vorrei parlare del futuro del bridge.

Non ho sfere di cristallo ma la storia dei giochi è piena di sparizioni improvvise.

Due soli giochi, e non di carte, sono sopravvissuti ai secoli: il backgammon che si è ritrovato anche negli scavi in Mesopotamia ed ha quattro/ cinquemila anni alle spalle e gli scacchi che ne hanno almeno mille.

I giochi di carte hanno tutti avuto vita breve e talvolta brevissima.

Il whist ha spadroneggiato per tutto l'ottocento ma è praticamente scomparso; nessun gioco del settecento ed ottocento, inglese, francese od americano, è

arrivato vitale fino a noi. Canasta, ramino, tarocchi, scope di vario genere, gin, barbù ed altri sono in caduta libera.

Samba, Calypso, JoJotte, Kanhoo (di cui possiedo i manuali degli anni '20) sono assolutamente dimenticati.

Il bridge ha avuto fortuna.

E' un gioco meraviglioso, sempre diverso ed è nato nell'epoca della stampa a basso costo e della mania per i manuali.

Il libro di Culbertson é stato il top seller, nel suo anno di apparizione, vendendo un milione di copie solo negli Stati Uniti e battendo tutti i romanzi dell'epoca.

I manuali hanno cristallizzato il bridge rendendolo uguale, o molto simile, in tutto il mondo e rendendo possibili Campionati ed Olimpiadi (all'epoca del Whist ogni città aveva le sue regole, di gioco o di punteggio, rendendo impossibile ogni confronto).

E veniamo ai nostri giorni.

I giovani hanno Internet, il windsurf, la settimana bianca, il week-end lungo o lunghissimo, la ragazza che ci sta e sono poco interessati a rinchiudersi per giocare a bridge (quando ero a Bridge d'Italia ho seguito un campus a Paestum con centinaia di studenti delle medie entusiasti del bridge; un anno dopo i vincitori assoluti di quell'evento non giocavano più. Erano passati ad altri giochi e sport senza rinnegare l'anno di bridge ma senza alcun interesse a continuarlo).

La classe media (di età e di finanze) raramente può dedicare soldi e week-end per fare grandi tornei che, peraltro, sono quasi scomparsi.

Gli anziani hanno poca voglia di viaggiare ed i costi di alberghi e ristoranti sono ormai proibitivi (provare la 5 giorni del bridge a Venezia! anche se è stata tristemente trasferita in terraferma togliendo perfino alle mogli non giocatrici la voglia di andarci).

Almeno in Italia questi sono gli anni del Burraco.

Gioco meno difficile anche se la tecnica e la memoria sono sempre necessarie ma, soprattutto gioco in cui, a torto od a ragione, si può attribuire la sconfitta alle "carte" mentre a bridge le colpe sono sempre evidenti, almeno nei post-mortem.

Di chi la colpa e quali i rimedi? Ahh, saperlo!
Il bridge è in caduta libera in tutto il mondo (nei miei 3 anni a BDI l'età media dei giocatori USA era aumentata di... 3 anni; chiaro segno che la popolazione bridgistica invecchiava rapidamente e che i pochissimi nuovi giovani erano purtroppo pareggiati da neofiti ottuagenari). (Età media oggi in Italia: Agonisti 62, Ordinari 69, Allievi 59. FB).

Quando Ennio Modica (per inciso: mio cognato) organizzò 20 anni fa un corso di bridge per Universitari al Circolo Industriali di Milano ci fu un'affluenza di centinaia di giovani.

Oggi nessuno ci prova anche perché le sale costano e le Associazioni, la mia compresa, sono divenute torneifici per sopravvivere e non possono rinunciare nemmeno ad un torneo alla settimana.

Un'altra tragica causa di decadenza del bridge è la sparizione della partita libera.

La voglia di emettere tessere ed inquadrare i neofiti fa sì che la maggior parte dei nuovi giocatori nemmeno sa che si può giocare e divertirsi anche in quattro. Chi ha paura dell'agonismo abbandona il bridge e la maggior parte dei corsi mette un board in mano ai principianti alla seconda lezione.

Ricordo mio padre che quando avevo 20 anni mi spingeva (con successo) al bridge dicendomi: "vedrai come ti sarà utile se in albergo in montagna in agosto c'è una giornata di pioggia".

Oggi trovare 3 bridgisti da partita libera in villeggiatura è impossibile.

La FIGB ha una struttura modellata su numeri che di anno in anno si assottigliano.

Taluni campionati a squadre, perfino in Lombardia, la regione che aveva circa 5000 giocatori tesserati, si sono svolti con K.O. fra due/tre squadre. Bridge d'Italia, come avevo facilmente pronosticato nel lontano 1995, diventato bimestrale e quindi totalmente distaccato dall'attualità, verrà cannibalizzato da Internet, che fornisce notizie in tempo reale, perdendo quella pochissima pubblicità che riusciva ad attirare.

Da anni la FIGB tratta per realizzare una nuova sede in Via Washington a Milano.

Si tratterebbe di costruire una palazzina sopra alla Polisportiva Motoclub (che comprende anche il bridge) su terreno comunale.

Pagata la costruzione con un mutuo decennale la FIGB resterebbe proprietaria della sua porzione del fabbricato per, credo, 99 anni.

I progetti sono stati approvati 3 o 4 anni orsono ma i lavori non sono ancora partiti.

Sono più che convinto che, partendo oggi, nel 2017 il bridge sarà scomparso o ridotto al lumicino rendendo totalmente inutile l'operazione.

Sarebbe assai più economico rinunciare ai faraonici uffici attuali affittando a poco prezzo uno qualsiasi delle centinaia di uffici sfitti nella cintura milanese,

con comodi parcheggi.

E infine un difetto ineludibile del bridge.

NON E' TELEVISIVO!

Prosperano snooker e poker perché passano in televisione.

Il tennis italiano è quasi morto da quando RAI e Mediaset non lo trasmettono più.

Il bridge ha tempi che al giocatore impegnato in un difficile slam sembrano corti ma in televisione sono mortalmente noiosi.

Sport ostici come la vela, sono stati salvati dalla bellezza delle immagini anche se la tecnica non era facilmente spiegabile al grande pubblico ma le nozioni di base per apprezzare una licita od una giocata di bridge sono troppe, se non troppo complesse, per essere apprese da un grande pubblico casuale.

Avevo proposto a Rona, un po' per ridere e un po' sul serio, gli squeeze paralleli.

Due esperti su un palcoscenico con due lavagne e due smazzate identiche a doppio morto.

Le telecamere inquadrano il sudore della fronte dei due e le frequenti cancellature.

Un superesperto "a la Bridgerama" commenta e sfotte. Il primo che trova la soluzione vince l'incontro, 500 euro ed il diritto a tornare la sera dopo.

Ho finito lo sfogo e risolto poco ma mi piacerebbe innescare, con questa lettera, un dibattito sulla sopravvivenza del bridge.

P.S. Ho riletto questo articolo pubblicato 5 anni or sono.

Sono ancora totalmente d'accordo con me stesso e con quello che avevo scritto allora.

Faccio solo alcune correzioni che tengono conto di quanto è realmente avvenuto nel frattempo.

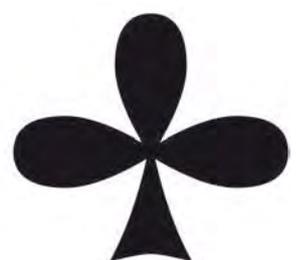
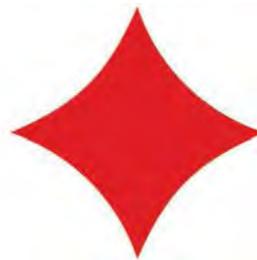
L'età media dei bridgisti in Lombardia (cui ho accesso come consigliere regionale) è ormai di 68 anni! BDI è diventato trimestrale ed è ormai totalmente scollegato dall'attualità.

La sede di Via Washington è stata costruita, ospita un piano di uffici per la FIGB e due piani con grandi sale per il gioco.

Una sala è riservata alla FIGB che vi svolge Campionati e corsi, l'altra è in uso al Motoclub e, saltuariamente, viene ceduta alla FIGB quando l'altra sala non è sufficiente.

La convenzione con il Comune di Milano prevede che al ventesimo anno dall'inizio dei lavori la palazzina ritorni al comune, proprietario del terreno. Parliamo quindi approssimativamente del 2030 che non è poi così lontano.

Il bridge è in calo in tutto il mondo occidentale e cresce solo in Asia ed Estremo Oriente, zone che solo ora stanno raggiungendo un notevole benessere economico.



Il taglio fantasma



Franco Broccoli

Dich. Nord, tutti in prima

	♠ AKQ10763	
	♥ 4	
	♦ 632	
	♣ 87	
♠ J2		♠ 85
♥ 75		♥ KQ1092
♦ KJ75		♦ Q108
♣ AQ432		♣ KJ5
	♠ 94	
	♥ AJ863	
	♦ A94	
	♣ 1096	

La mano proviene dal Festival di Venezia del 1995 ed è tratta dal 7° incontro.

Il team Angelini incrocia le carte contro gli austriaci

di Undertaker.

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
Fucik	Lauria	Kriffner	Versace
-	4♠	fine	

4♠, 4 perdenti. Però...

Est attacca con il Re di cuori e Lauria pensa un attimo e poi fila con sicurezza dal morto!
 Ora Est ha (CREDE di avere ☺) il conto preciso delle cuori e, sorridendo, torna ♥2 (preferenziale a fiori) per il sicuro taglio del compagno.
 Sul Fante del morto, però, non taglia nessuno.
 Qualcuno, invece, scarta.
 Il dichiarante. 4♠ m.i.
 Un down nell'altra sala.



Programma vacanze 2013/14:

27/12-3/1 Sorrento
 8-15 feb. Pozza di Fassa
 16-23 aprile Ragusa
 4-11 maggio Ischia
 18-28 giugno Croazia
 1-20 agosto Cetraro

28/12-4/1 Cannes
 15-25 feb. Montegrotto
 16-23 aprile Sestriere
 11-18 maggio Montegrotto
 26/6-6/7 Palinuro
 10-20 agosto Lipari

13/1-2/2 Gran Canaria
 9-16 marzo Cortina
 28/4-4/5 Parigi
 4-14 giugno Acciaroli
 13-27 luglio Baia Samuele
 20-30 agosto Cortina

info: 3357018233 o enricobasta@gmail.com sito: www.incontridibridge.it



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Calendario Agonistico 2014

Il Calendario Agonistico 2014, deliberato dal C.F. nella sua riunione del 19 e 20 ottobre 2013, presenta le seguenti novità:

- Si giocheranno nel 1° trimestre le Selezioni per le Squadre Nazionali azzurre che parteciperanno ai Campionati Europei per Nazioni di Opatija (CRO; 21-30 giugno); a fine gennaio sarà la volta dell'Open, nello stesso week-end in cui il Club Rosa disputerà l'ultima gara di Selezione interna, a inizio marzo toccherà ai Senior; qualora il numero delle squadre partecipanti lo consigliasse, la Selezione si potrà concludere, per le squadre finaliste, in un week-end successivo a quello calendarizzato.

- I Campionati Regionali a Coppie Libere (Open, Femminili, Miste) assumeranno anche valore di Selezione per gli Assoluti a Coppie omologhi 2014, con consistente alleggerimento del calendario, così aderendo alle istanze delle ASD/SSD e dei Comitati Regionali.

Vi potranno partecipare, oltre ai tesserati tipologia Agonista (gara a cumulo nel forfait), i tesserati tipologia Ordinario Sportivo (quota di iscrizione di 20 euro a giocatore); non verrà quindi più disputato il Campionato a Coppie Ordinari, che era a loro dedicato.

- E' stato inserito in calendario il Campionato di Società a Coppie, che sarà disputato nella specialità Open e nella specialità Femminile, nel quale le coppie giocheranno, in Fase Unica, suddivise in Serie (Eccellenza, Serie A e Serie B a Salsomaggiore, Serie Promozione nelle regioni).

Per il 2014, anno di avvio di questo nuovo Campionato, sarà assegnato alle ASD/SSD, in base a un criterio oggettivo legato alla loro attività, il numero di coppie da schierare in questa nuova competizione. La gara, riservata ai tesserati tipologia Agonista, sarà a cumulo nel forfait.

Questa struttura dei Campionati a Coppie 2014 è propedeutica all'assetto che il C.F. è orientato ad attuare dal 2015, con gli Assoluti a Coppie Libere (Open, Femminili e Miste) a iscrizione libera, senza fasi di selezioni locali/regionali, e il nuovo Campionato di Società a Coppie (Open e Femminili) governato da Promozioni e retrocessioni annuali di Serie.

Per quanto concerne il Campionato Nazionale di Società a squadre, lo svolgimento sarà analogo a quello del 2013, con una nuova formula di svolgimento dei play-off di Prima Serie, che sono stati strutturati, in

accoglimento delle richieste ricevute in tal senso dalle ASD/SSD, in modo tale che tutte le 8 squadre open e le 8 squadre femminili che vi accedono giochino per una posizione di classifica fino al termine dei 4 giorni di gara (rif. Art. 5.2 Bando Campionato di Società 2014).

Il C.F. ha confermato anche per quest'anno l'erogazione di un contributo forfetario di euro 500,00 a trasferta per le ASD/SSD la cui squadra si sposterà da o per le isole maggiori.

L'assetto generale dei Campionati 2014 sarà pertanto il seguente.

CAMPIONATI NAZIONALI

Sono riservati, in tutte le loro Fasi, ai tesserati Agonisti:

Campionati Nazionali Societari

Italiani di Società a Squadre Open (quota di iscrizione compresa in quella di riaffiliazione dell'ASD/SSD)

Italiani di Società a Squadre Femminili (quota di iscrizione compresa in quella di riaffiliazione dell'ASD/SSD)

Italiani di Società a Coppie Open (forfait)

Italiani di Società a Coppie Femminili (forfait)

Coppa Italia Maschile (forfait)

Coppa Italia Femminile (forfait)

Coppa Italia di Seconda cat., Terza cat., N.C. (forfait)

Campionati Nazionali Liberi

Italiani a Squadre Libere Open (forfait)

Italiani a Squadre Libere Femminili (forfait)

Italiani a Squadre Libere Miste (forfait)

Italiani Assoluti a Coppie Libere Open (forfait)

Italiani Assoluti a Coppie Libere Femminili (forfait)

Italiani Assoluti a Coppie Libere Miste (forfait)

Coppa Italia Mista (forfait)

Coppa Italia Over 60 (forfait)

Festival Over 60 – Individuale (forfait)

Festival Over 60 – Squadre Miste (forfait)

Festival Over 60 – Coppie Miste (forfait)

Festival Over 60 – Coppie Open (forfait)

Festival Over 60 – Coppie Femminili (forfait)

Festival Over 60 – Squadre Open (forfait)

Individuale Maschile (15 euro per ciascuna Fase Locale o Regionale; gratuita la Finale Nazionale)

Individuale Femminile (15 euro per ciascuna Fase Locale o Regionale; gratuita la Finale Nazionale)



CAMPIONATI REGIONALI

Sono riservati, in tutte le loro Fasi, ai tesserati Agonisti e Ordinari Sportivi:

Campionati Regionali a Squadre (svolgimento facoltativo)

di Società a Squadre Open (80 euro a squadra)
di Società a Squadre Femminili (80 euro a squadra)
a Squadre Libere Open (80 euro a squadra)
a Squadre Libere Femminili (80 euro a squadra)
a Squadre Libere Miste (80 euro a squadra)

Campionati Regionali a Coppie

Sono validi anche come Selezione per gli Assoluti omologhi dello stesso anno a Coppie Libere Open (per gli Agonisti: forfait, con cumulo di una sola gara forfait anche in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi; per gli Ordinari Sportivi: 20 euro a giocatore, che saranno detratti dalla quota forfait in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi.)

a Coppie Libere Femminili (per gli Agonisti: forfait, con cumulo di una sola gara forfait anche in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi; per gli Ordinari Sportivi: 20 euro a giocatore, che saranno detratti dalla quota forfait in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi.)

a Coppie Libere Miste (per gli Agonisti: forfait, con cumulo di una sola gara forfait anche in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi; per gli Ordinari Sportivi: 20 euro a giocatore, che saranno detratti dalla quota forfait in caso di partecipazione agli Assoluti omologhi.)

Nel caso le opportunità territoriali consigliassero l'organizzazione di ulteriori Campionati Regionali, il Comitato Regionale di competenza dovrà farne specifica richiesta al Settore Gare.

Per quanto riguarda i Simultanei, saranno disputati, nel 2014, con il seguente programma.

Simultanei GP: tutti i pomeriggi di domenica e tutte le serate di giovedì dell'anno;

Simultanei Light: tutte i restanti pomeriggi e le restanti serate dell'anno, ad eccezione delle 12 serate occupate dai Simultanei Internazionali.

Fermo restando il Simultaneo GP del giovedì sera, la programmazione dell'altra edizione GP settimanale per la domenica pomeriggio, in luogo del precedente sabato sera che diventa Light, è stata stabilita dal C.F. per differenziare l'offerta pomeriggio/sera e migliorare le opportunità di partecipazione per tutti i tesserati.

Saranno mantenuti anche nel 2014 i concorsi annuali gran premio Simultanei Nazionali GP e Gran Premio Tornei/Simultanei locali.

FORMA
EDIZIONI PER L'ARTE E L'ARCHITETTURA

www.formaedizioni.it

